



# ROMA CAPITALE

Protocollo RC n. 7960/13

## ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DELL'8 MAGGIO 2013)

L'anno duemilatredici, il giorno di mercoledì otto del mese di maggio, alle ore 11,05, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1 ALEMANNI GIOVANNI.....	<i>Sindaco</i>	8 FUNARI LUCIA.....	<i>Assessore</i>
2 BELVISO SVEVA.....	<i>Vice Sindaco</i>	9 GASPERINI DINO.....	“
3 BARBUSCIA BARBARA.....	<i>Assessore</i>	10 GHERA FABRIZIO.....	“
4 BORDONI DAVIDE.....	“	11 LAMANDA CARMINE.....	“
5 CAVALLARI ENRICO.....	“	12 SENSI ROSELLA.....	“
6 CORSINI MARCO.....	“	13 SPENA MARIA.....	“
7 DE PALO GIANLUIGI.....	“		

Sono presenti l'On.le Sindaco e gli Assessori Bordoni, Cavallari, Corsini, De Palo, Funari, Gasperini, Ghera, Lamanda e Spena.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Liborio Iudicello.

(O M I S S I S)

### Deliberazione n. 202

#### **Determinazioni di Roma Capitale in merito agli argomenti iscritti all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria dei Soci di AMA S.p.A.**

Premesso che la Società per Azioni AMA S.p.A. è stata costituita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 141 del 2 agosto 2000 a seguito della trasformazione da Azienda Speciale, ai sensi dell'art. 17, commi 51 e seguenti, della legge n. 127/1997;

Che il Capitale Sociale di AMA S.p.A. è pari ad Euro 182.436.916,00 ed è costituito da n. 182.436.916 di azioni del valore nominale di Euro 1,00, interamente detenute da Roma Capitale;

Che in data 3 aprile 2013 il Consiglio di Amministrazione di AMA S.p.A. si è riunito per procedere all'approvazione del progetto di Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012;

Che con nota acquisita dal Dipartimento Partecipazioni e Controllo Gruppo Roma Capitale – Sviluppo Economico Locale in data 8 aprile 2013 prot. n. RL/4509, AMA S.p.A. ha inviato il progetto di Bilancio per l'esercizio 2012 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredato della Relazione sulla gestione, nonché il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012;

Che con nota acquisita in pari data dal Dipartimento Partecipazioni e Controllo Gruppo Roma Capitale – Sviluppo Economico Locale, prot. n. RL/4510, il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea Ordinaria dei Soci per il giorno 30 aprile

2013, alle ore 15,00 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 maggio 2013, stessa ora, presso la sede sociale in Roma, Via Calderon de la Barca n. 87, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012, relazione degli Amministratori sulla gestione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presa d'atto del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012;
2. Nomina di un amministratore ai sensi dell'art. 2386 del c.c.;

Che nella Relazione sulla gestione 2012 si evidenzia un utile pari a Euro 2.336.418,78, che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare per Euro 116.820,95 a Riserva Legale e per Euro 2.219.597,83 a Riserva Straordinaria;

Che con successiva nota acquisita dal Dipartimento Partecipazioni e Controllo Gruppo Roma Capitale – Sviluppo Economico Locale in data 24 aprile 2013, prot. n. RL/4862, AMA S.p.A. ha trasmesso la documentazione a corredo del Bilancio al 31 dicembre 2012, comprendente la Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti sul Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2012 e sul Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012, le Relazioni della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 sui Bilanci d'Esercizio e Consolidato al 31 dicembre 2012, nonché l'attestazione da parte del Direttore Generale e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari sul Bilancio d'esercizio e sul Bilancio Consolidato 2012 ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i., documenti che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Che in data 28 marzo 2013 il Dirigente Preposto alla redazione dei Documenti Contabili Societari di AMA S.p.A., congiuntamente con il Direttore Generale, hanno attestato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 dello Statuto Sociale, l'affidabilità del processo di formazione del Bilancio d'esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012 nonché la corrispondenza del Bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, la sua conformità ai riferimenti normativi previsto dal codice civile e l'idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

Che nella suddetta attestazione, si tiene tuttavia conto della recente nomina del Dirigente Preposto nonché dell'approvazione del Regolamento che ne disciplina le attività (avvenuta in data 25 marzo 2013) e si rileva la mancata definizione "... del perimetro e della tempistica per le attività di testing che dovranno essere perfezionate";

Che in data 15 aprile 2013, la Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha redatto una Relazione sul Bilancio ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, nella quale dichiara che il Bilancio d'esercizio di AMA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012 "... è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società", che "... il credito verso la controllante Roma Capitale ammonta al 31 dicembre 2012 a circa Euro 550 milioni in continuo incremento rispetto agli esercizi precedenti .... l'equilibrio finanziario della società dipende in maniera determinante dalla tempistica di incasso del suddetto credito" e che "... la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio della AMA S.p.A. al 31 dicembre 2012";

Che in data 23 aprile 2013 il Collegio Sindacale dell'Azienda ha redatto una Relazione nella quale non rileva motivi ostativi all'approvazione della proposta di Bilancio di esercizio 2012 così come formulata dal Consiglio di Amministrazione ed alla

proposta di destinare l'Utile di esercizio per Euro 116.820,95 a Riserva Legale e per Euro 2.219.597,83 a Riserva Straordinaria;

Che nella medesima Relazione, tuttavia, il Collegio Sindacale richiama l'attenzione su taluni punti, brevemente sintetizzati come segue:

- si segnala che sono stati effettuati accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti per complessivi 29,17 M/Euro, e che il Fondo ha raggiunto l'ammontare di 278,6 M/Euro; in relazione a ciò il Collegio segnala che il revisore legale ha evidenziato che sono state applicate infruttuosamente le procedure di richiesta di conferma saldi a Roma Capitale e si sono, pertanto, rese necessarie procedure alternative di revisione; stante l'anzianità e l'elevato ammontare raggiunto dai crediti esistenti, il Collegio ribadisce la necessità di proseguire nel monitoraggio periodico dell'effettiva recuperabilità degli stessi anche in corso d'esercizio; i crediti verso la controllante sono passati da 217,1 M/Euro del 2009 a 549,6 M/Euro del 2012 e tale incremento è dovuto alle somme non corrisposte da Roma Capitale sull'importo del Contratto di Servizio; l'equilibrio finanziario della società nel breve periodo si basa anche sull'incasso di tali crediti;
- si ribadisce che persistono problematiche collegate ai crediti per sanzioni ed interessi Ta.Ri., iscritti per un importo pari a 32,5 M/Euro dei quali 11,5 M/Euro contabilizzati come fatture da emettere;
- appare ancora elevato e sproporzionato il rapporto tra i crediti iscritti nell'attivo circolante (938,6 M/Euro) ed il valore della produzione annuo (752,4 M/Euro);
- viene posto un punto di attenzione con riferimento alla stipula della copertura finanziaria della quale si fa menzione nella Nota Integrativa che si riporta testualmente “[...] AMA ha stipulato nel 2010, con le banche BNL, Unicredit, e MPS una operazione di copertura (interest rate swap) con la finalità di controbilanciare l'oscillazione del tasso di interesse variabile collegato al finanziamento della linea a lungo termine concessa con il contratto di ristrutturazione del debito. Ai sensi dell'art. 2427-bis del codice civile il valore mark to market di tale swap al 31 dicembre 2012 è di Euro 35,5 milioni [...]”;
- si segnala al Socio l'esistenza di possibili debiti fuori Bilancio non ancora riconosciuti dall'Amministrazione e si invita lo stesso a procedere in tal senso secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 26 D.L. n. 138/2001 convertito in legge n. 148/2011, segnalando agli amministratori ed al revisore legale dei conti di monitorare costantemente il credito residuo;
- l'attività operativa della società presenta alcuni elementi di incertezza, connessi soprattutto ai limiti in termini di adeguatezza dell'impiantistica disponibile, insufficiente al completamento del ciclo dei rifiuti, con un gap non colmabile in tempi brevi; in particolar modo la mancata individuazione di un sito alternativo alla discarica di Malagrotta, in assenza di ulteriori discariche ovvero di soluzioni alternative, rappresentano un rischio per lo svolgimento della stessa attività sociale. Sarebbe opportuno formalizzare soluzioni alternative di smaltimento e/o termovalorizzazione in Italia ed anche all'estero;
- permangono criticità legate agli incassi verso i clienti Ta.Ri.; a causa di ciò l'Azienda non riesce a reperire tutte le risorse necessarie a finanziare la gestione ordinaria (fornitori inclusi) e quella degli investimenti, facendo sorgere la necessità di ricorrere al credito finanziario; in particolare si evidenzia dal Bilancio un ammontare di crediti Ta.Ri. pari a 254,4 M/Euro al netto del corrispondente fondo svalutazione crediti: data la rilevanza dell'importo persiste l'esigenza di una verifica ulteriore in termini di esigibilità;

- si sottolinea e si conclude che l’impegno ed il supporto finanziario dell’Azionista nonché degli istituti di credito verso la Società rappresentano un fondamentale elemento su cui fondare il giudizio di continuità aziendale;
- si evidenzia un credito per imposte anticipate per 65,7 M/Euro, incrementato di 9,5 M/Euro rispetto all’anno precedente, ribadendo al revisore legale ed agli amministratori la necessità di monitorare con continuità la possibilità che in futuro si generi un reddito imponibile tale da consentire il recupero delle imposte anticipate iscritte;
- si osserva che sono stati effettuati rilievi sulla “governance” della Società “[...] considerata la complessità della struttura organizzativa, la numerosità delle informazioni da riferire e la mancanza e/o la comunicazione in ritardo di alcune informative da parte degli organi e soggetti delegati al Consiglio d’Amministrazione ed al Collegio Sindacale specie in occasione di cause legali, andamento finanziario, andamento delle società controllate e dei rapporti con il personale [...]” il Collegio Sindacale ribadisce “[...] la raccomandazione affinché al Consiglio di Amministrazione della Società siano fornite in maniera strutturata, con cadenza almeno trimestrale, da parte degli organi delegati della Società, le informazioni relative al generale andamento della gestione, alla sua prevedibile evoluzione, alle controversie legali (sia attive che passive), nonché alle operazioni di maggior rilievo, per la loro dimensione o caratteristiche, concluse dalla società e dalle sue controllate; si ribadisce la necessità di fornir le precedenti informazioni utilizzando un formato standard da estendere anche alle società controllate [...]”;

Che con nota acquisita dal Dipartimento Partecipazioni e Controllo Gruppo Roma Capitale – Sviluppo Economico Locale in data 29 aprile 2013 prot. n. RL/4903, AMA S.p.A. ha inviato una comunicazione, allegata al presente provvedimento in quanto parte integrante e sostanziale, con la quale ha informato l’Amministrazione in merito ad eventi successivi intervenuti successivamente alla chiusura dell’esercizio;

Che tali eventi possono riassumersi con l’entrata in vigore del D.L. n. 35/2013, il quale all’art. 10 co. 2 e 3 ha rinnovato la disciplina della Tares per quanto concerne modalità di pagamento, modalità di incasso e scadenze della rateizzazione, rendendo necessario l’aggiornamento del punto 1) del paragrafo degli eventi successivi riportato nella Relazione sulla Gestione sia nel Bilancio d’Esercizio sia nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012;

Che la Ragioneria Generale di Roma Capitale, congiuntamente al Commissario Straordinario, ha avviato con le strutture dell’Amministrazione interessate, le procedure di riconciliazione delle posizioni creditorie e debitorie verso le società controllate, ai sensi dell’art. 6, c. 4 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 convertito in L. 7 agosto 2012, n. 135, che impone all’Ente l’obbligo di allegare al rendiconto 2012 apposita nota informativa contenente la verifica delle posizioni suddette;

Fatti salvi gli esiti dei riscontri ancora in corso sulle consistenze dei crediti e debiti reciproci con Roma Capitale, previsti dalla normativa vigente, allo stato degli atti nulla osta all’approvazione del Bilancio d’esercizio di AMA S.p.A., dando indirizzo all’organo amministrativo, responsabile della redazione e dei contenuti del Bilancio, di procedere nell’esercizio in corso alle eventuali iscrizioni che si rendessero necessarie in conseguenza delle verifiche pendenti presso le strutture dell’Amministrazione Capitolina;

Che l’approvazione del Bilancio di esercizio non comporta alcuna deliberazione in ordine al riconoscimento delle situazioni giuridiche sottostanti i dati in esso contenuti e alla valutazione delle singole poste rappresentate, né costituisce rinuncia all’esercizio dei diritti e delle facoltà del Socio;

Che con riferimento all’argomento iscritto al punto 1 dell’Ordine del Giorno, per quanto sopra detto, alla luce delle risultanze del Bilancio d’esercizio chiuso al

31 dicembre 2012 ed in considerazione del parere del Collegio Sindacale come su espresso nonché del contenuto della Relazione redatta dalla Società di Revisione, nulla osta all'approvazione del Bilancio di esercizio 2012 di AMA S.p.A. e della proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l'Utile di Esercizio pari ad Euro 2.336.418,78, per Euro 116.820,95 a Riserva Legale e per 2.219.597,83 a Riserva Straordinaria;

Che, sempre con riferimento all'argomento iscritto al punto n. 1 dell'Ordine del Giorno si ritiene opportuno prendere atto delle risultanze del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012;

Che relativamente all'argomento iscritto al punto n. 2 dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea dei Soci si rileva che si è già proceduto ad una nuova nomina nella persona dell'Avv. Giuseppe Berti in sostituzione del dimissionario Dott. Salvatore Cappello (giusta Ordinanza Sindacale n. 34 del 6 febbraio 2013), così come previsto dagli articoli 16 e 17 del vigente Statuto Sociale;

Atteso in data 6 maggio 2013 il Direttore del Dipartimento Partecipazioni e Controllo Gruppo Roma Capitale – Sviluppo Economico Locale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto, atteso che il contenuto del provvedimento corrisponde all’attività istruttoria compiuta, ai fatti acquisiti nel corso della medesima in conformità della normativa vigente, e che il Bilancio d’esercizio ed i documenti ad esso allegati sono stati redatti dai competenti soggetti ed organi sociali.

Il Direttore

F.to: A. Ciavarella”;

Preso atto che in data 6 maggio 2013 il Direttore del Dipartimento Partecipazioni e Controllo Gruppo Roma Capitale – Sviluppo Economico Locale, ha attestato – ai sensi dell’art. 29, c. 1, lett. h) e i), del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

Il Direttore

F.to: A. Ciavarella;

Che in data 8 maggio 2013 il Direttore della XIX U.O. di Ragioneria Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del T.U. degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all’oggetto.

Il Direttore

F.to: S. Fermante”;

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario – Direttore Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell’art. 97, c. 2, del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

## LA GIUNTA CAPITOLINA

per i motivi espressi in narrativa

## DELIBERA

di autorizzare il rappresentante dell'Amministrazione Capitolina in seno all'Assemblea dei Soci di AMA S.p.A., convocata per il giorno 30 aprile 2013 alle ore 15,00 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 maggio 2013, stessa ora, presso la sede sociale in Roma, Via Calderon de la Barca n. 87:

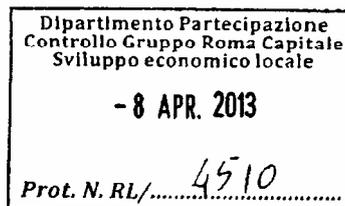
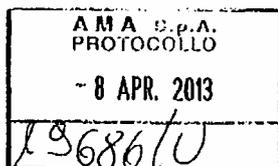
relativamente all'argomento iscritto al punto n. 1 dell'Ordine del Giorno, fermo restando quanto riportato in premessa, ad esprimere il voto favorevole del Socio Roma Capitale in ordine;

- all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 che, assieme alle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, nonché alle attestazioni rese dal Dirigente Preposto alla redazione dei Documenti Contabili Societari di AMA S.p.A., congiuntamente con il Direttore Generale, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento deliberativo, dando indirizzo all'organo amministrativo di procedere, nell'esercizio in corso, alle eventuali iscrizioni in Bilancio che si rendessero necessarie in conseguenza delle verifiche pendenti presso le strutture dell'Amministrazione Capitolina;
- alla proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l'Utile di Esercizio, pari a Euro 2.336.418,78, per Euro 116.820,95 a Riserva Legale e per Euro 2.219.597,83 a Riserva Straordinaria, e a prendere atto delle risultanze del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012;

relativamente all'argomento iscritto al punto n. 2 dell'Ordine del Giorno, di aver preso atto della nuova nomina intervenuta, secondo quanto disposto con Ordinanza Sindacale n. 34 del 6 febbraio 2013, nella persona dell'Avv. Giuseppe Berti in sostituzione del dimissionario Dott. Salvatore Cappello, così come previsto dagli articoli 16 e 17 del vigente Statuto Sociale.

*ama*

il Presidente

**Oggetto: Convocazione dell'Assemblea Ordinaria di AMA S.p.A.**

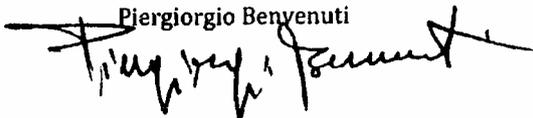
E' convocata l'Assemblea Ordinaria dell'Azionista presso la sede sociale in Roma, Via Calderon de la Barca, 87, per il giorno 30 aprile 2013, alle ore 15,00, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 2013, stessa ora e sede, per deliberare sul seguente

**Ordine del Giorno**

- 1) Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, relazione degli Amministratori sulla gestione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presa d'atto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.
- 2) Nomina di un amministratore ai sensi dell'art. 2386 del c.c..

Con i migliori saluti

Piergiorgio Benvenuti



*Bilancio di esercizio  
al 31 dicembre 2012*

*ama*

# Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012

Dipartimento Partecipazione  
Controllo Gruppo Roma Capitale  
Sviluppo economico locale  
- 8 APR. 2013  
Prot. N. RL/ *4509*

<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<b>6</b>
<i>Premessa</i>	<b>7</b>
<i>Andamento generale</i>	<b>8</b>
<i>Indicatori economici patrimoniali e finanziari</i>	<b>11</b>
<i>Informativa statutaria ex art. 26 comma 4</i>	<b>13</b>
<i>Tariffa rifiuti</i>	<b>16</b>
<i>Personale ed organizzazione</i>	<b>18</b>
<i>Andamento gestione servizi</i>	<b>20</b>
<i>Attività svolte dal servizio di prevenzione e protezione</i>	<b>34</b>
<i>Investimenti</i>	<b>38</b>
<i>Ricerca e sviluppo</i>	<b>41</b>
<i>Comunicazione</i>	<b>44</b>
<i>Sistemi informativi</i>	<b>46</b>
<i>Rapporti con Roma Capitale</i>	<b>47</b>
<i>Andamento gruppo AMA</i>	<b>48</b>
<i>Rapporti con le controllate</i>	<b>49</b>
<i>Rapporti con le collegate</i>	<b>52</b>
<i>Altre informazioni</i>	<b>56</b>
<i>Compensi degli amministratori e dei sindaci</i>	<b>70</b>
<i>Principali rischi</i>	<b>71</b>
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	<b>74</b>
<i>Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio</i>	<b>80</b>
<i>Proposta del risultato d'esercizio</i>	<b>90</b>
<b>BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012</b>	<b>91</b>
<i>Stato patrimoniale</i>	<b>92</b>
<i>Conto economico</i>	<b>95</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA</b>	<b>97</b>
<i>Norme e principi di riferimento</i>	<b>98</b>
<i>Struttura e contenuto del bilancio</i>	<b>99</b>
<i>Criteri di valutazione</i>	<b>100</b>
<i>Continuità aziendale</i>	<b>106</b>
<i>Attività di direzione e coordinamento</i>	<b>107</b>
<i>Analisi delle voci di stato patrimoniale</i>	<b>109</b>
<i>Stato patrimoniale – attivo</i>	<b>109</b>
<i>Stato patrimoniale - passivo</i>	<b>124</b>
<i>Stato patrimoniale - conti d'ordine</i>	<b>133</b>
<i>Analisi delle voci di conto economico</i>	<b>137</b>
<i>Allegati alla nota integrativa</i>	<b>155</b>
<i>Rendiconto finanziario</i>	<b>156</b>
<i>Bilanci sintetici delle società controllate</i>	<b>158</b>

<i>ama</i>	<i>relazione sulla gestione</i>
<i>Riepilogo delle partecipazioni in imprese collegate</i>	<b>162</b>
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>164</b>
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b>	<b>165</b>

## Organi sociali

<b>Presidente</b>	<b>BENVENUTI Piergiorgio</b>
<b>Amministratore Delegato</b>	<b>CAPPELLO Salvatore <sup>(1)</sup></b>
<b>Consiglieri</b>	<b>FASOLI Teresa</b> <b>DE RITIS Gianni</b> <b>COMMUNI Stefano <sup>(2)</sup></b> <b>BORRIELLO Raffaele <sup>(3)</sup></b> <b>BERTI Giuseppe<sup>(4)</sup></b>
<b>Collegio Sindacale</b>	
<b>Presidente</b>	<b>PENNACCHI Pietro<sup>(5)</sup></b>
<b>Sindaco effettivo</b>	<b>LONARDO Mauro<sup>(5)</sup></b>
<b>Sindaco effettivo</b>	<b>MENGONI Roberto<sup>(5)</sup></b>
<b>Sindaco supplente</b>	<b>GARZON Alessandro<sup>(5)</sup></b>
<b>Sindaco supplente</b>	<b>MANNI Francesco<sup>(5)</sup></b>
<b>Società di revisione</b>	<b>Reconta Ernst &amp; Young S.p.A.</b>

La Società è soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento di Roma Capitale.  
Società con Socio Unico.

<sup>(1)</sup> Dimessosi in data 20 settembre 2012 con contestuale nomina del Direttore Generale Dott.ssa Giovanna Anelli.

<sup>(2)</sup> In carica dal 29 febbraio 2012

<sup>(3)</sup> Dimessosi il 24 febbraio 2012

<sup>(4)</sup> Cooptato in data 4 marzo 2013 in sostituzione del Dott. Salvatore Cappello

<sup>(5)</sup> Nominati in data 21 maggio 2012

*relazione sulla  
gestione*

## **Premessa**

L'utile conseguito da AMA nel 2012 conferma la stabilizzazione dei risultati del percorso di risanamento della situazione industriale, economica, finanziaria e patrimoniale.

Le direttrici di azioni sono state:

- l'implementazione della raccolta differenziata per l'esercizio in esame secondo quanto previsto dal "patto per Roma" stipulato il 4 agosto 2012 tra il Ministero dell'Ambiente, la Regione Lazio, la Provincia di Roma, di Roma Capitale ed il Commissario Delegato per il Superamento dell'Emergenza Ambientale. L'obiettivo previsto per l'esercizio 2013, del 30% è stato raggiunto (30,2%) secondo il protocollo stipulato tra Roma Capitale, AMA e CONAI (consorzio nazionale imballaggi);
- miglioramento delle performance finanziarie attraverso l'incremento degli incassi e la riduzione dell'esposizione debitoria;
- Il miglioramento dei servizi di raccolta e pulizia.

Nel 2012 è proseguito l'affidamento ad AMA, da parte di Roma Capitale, della gestione delle attività riguardanti l'applicazione, l'accertamento e la riscossione della tariffa rifiuti urbani in ossequio al disposto della sentenza della corte costituzionale n. 238 del luglio 2009.

## Andamento generale

Il bilancio della società al 31 dicembre 2012 presenta un utile di euro 2.336.419.

Il quadro dei principali dati di AMA per l'esercizio 2012 relativo alla gestione economica e patrimoniale, è riassunto nelle tabelle che seguono.

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	% su valore della produzione	31/12/2011	% su valore della produzione	Variazioni
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
Ricavi Roma Capitale	667.100.554	91,32	675.973.241	90,66	11.127.313
Ricavi Operativi	38.101.902	5,06	35.907.733	4,62	2.194.169
Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0,00	8.448	0,00	-8.448
Altri ricavi e proventi	27.236.510	3,62	33.693.211	4,52	-6.456.701
<b>Totale</b>	<b>732.438.966</b>	<b>100,00</b>	<b>748.682.633</b>	<b>100,00</b>	<b>8.666.333</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
Materie prime ausiliarie e manci	35.822.806	4,73	33.219.656	4,46	2.603.150
Spese	228.747.664	30,40	220.933.593	29,63	7.814.071
Godimento beni di terzi	31.586.311	4,20	25.423.431	3,41	6.162.880
Costo del lavoro	327.790.297	43,98	326.561.535	43,60	1.178.762
<b>Totale</b>	<b>623.947.078</b>	<b>82,89</b>	<b>606.168.215</b>	<b>81,30</b>	<b>17.668.862</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>128.722.088</b>	<b>17,11</b>	<b>138.434.418</b>	<b>18,79</b>	<b>-10.702.330</b>
Ammortamenti e svalutazioni	80.182.830	10,66	63.820.940	8,56	16.371.910
Accantonamenti ed altri oneri	10.136.297	1,35	2.750.000	0,37	7.386.297
Oneri diversi di gestione	29.288.617	3,98	27.554.652	3,70	1.713.965
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>9.134.334</b>	<b>1,21</b>	<b>46.288.826</b>	<b>6,08</b>	<b>-36.174.601</b>
Gestione finanziaria	-25.764.977	-3,42	-23.152.065	-3,11	-2.612.862
Rettifiche di valore e attività finanziarie	-306.000	-0,04	0	0,00	-306.000
Gestione straordinaria	43.548.227	5,79	11.230.045	1,51	32.318.182
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>26.607.354</b>	<b>3,54</b>	<b>33.376.776</b>	<b>4,48</b>	<b>-6.774.201</b>
Imposte	24.268.155	3,22	31.605.127	4,24	-7.338.972
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.336.419</b>	<b>0,31</b>	<b>1.771.649</b>	<b>0,24</b>	<b>664.770</b>

L'utile d'esercizio, in linea con il budget, è superiore al risultato del 2011 ed è l'effetto di un margine operativo lordo (17%) coerente con le migliori performance del settore. Il risultato operativo è stato fortemente condizionato dall'attività di aggiornamento del database tariffa, che ha prodotto svalutazioni dei crediti e radiazioni. Sul risultato ante imposte sono state determinanti le sopravvenienze attive correlate al recupero del gettito tariffario ed al rimborso di imposte, pagate nel periodo 2007-2011, così come previsto dalla legge 44/2012.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2012	%	31/12/2011	%	Variazioni
<b>ATTIVITA'</b>					
<b>1. ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>					
Immobilitazioni immateriali	18.269.076	1,02	18.997.243	1,04	-728.167
Immobilitazioni materiali	724.643.600	40,41	743.233.274	40,56	-18.589.674
Immobilitazioni finanziarie	19.321.433	1,08	19.448.724	1,06	-127.291
<b>Totale</b>	<b>762.234.109</b>	<b>42,80</b>	<b>781.679.241</b>	<b>42,66</b>	<b>-19.445.132</b>
<b>2. ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
Rimanenze	9.496.226	0,53	9.908.171	0,54	-411.945
Crediti verso clienti entro 12 mesi	282.441.640	15,75	349.172.030	19,06	-66.730.390
Crediti verso controllante entro 12 mesi	549.590.614	30,65	522.555.479	28,52	27.035.135
Crediti v/banche per operazioni finanziarie e titoli	3.718.490	0,21	3.718.490	0,20	0
Altri crediti entro 12 mesi	88.551.010	4,94	86.462.790	4,63	20.220
Altri crediti oltre 12 mesi	18.048.707	1,01	0	0,00	18.048.707
Disponibilità liquide	75.971.474	4,24	73.546.853	4,01	2.424.621
Ratei e risconti attivi	3.330.720	0,19	3.277.491	0,18	53.229
<b>Totale</b>	<b>1.931.148.881</b>	<b>67,60</b>	<b>1.858.661.364</b>	<b>67,34</b>	<b>-19.612.424</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' (1+2)</b>	<b>1.783.382.990</b>	<b>100,00</b>	<b>1.832.340.605</b>	<b>100,00</b>	<b>-38.957.616</b>
<b>PASSIVITA'</b>					
<b>1. PATRIMONIO NETTO</b>					
Capitale	182.436.916	10,17	182.436.916	9,96	0
Riserva di rivalutazione	110.195.246	6,14	110.195.246	6,01	0
Altre riserve	5.069.292	0,28	3.297.643	0,18	1.771.649
Utile dell'esercizio	2.336.419	0,13	1.771.649	0,10	564.770
<b>Totale</b>	<b>380.037.873</b>	<b>18,73</b>	<b>297.701.464</b>	<b>16,26</b>	<b>2.336.419</b>
<b>2. PASSIVO A MEDIO/LUNGO TERMINE E FONDI DIVERSI</b>					
Fondi per rischi e oneri	38.200.421	2,13	31.296.851	1,71	6.903.570
Fondo trattamento di fine rapporto	81.950.478	4,57	83.563.196	4,56	-1.632.720
Mutui e finanziamenti passivi (banche)	357.338.709	19,93	394.064.492	21,51	-36.725.783
<b>Totale</b>	<b>477.489.608</b>	<b>26,63</b>	<b>508.946.541</b>	<b>27,78</b>	<b>-31.456.933</b>
<b>3. PASSIVO CIRCOLANTE</b>					
Mutui e finanziamenti passivi (banche)	312.034.333	17,40	269.927.368	14,73	42.106.965
Debiti v/fornitori	239.182.231	13,34	313.809.057	17,13	-74.626.826
Debiti v/controlante	229.284.965	12,79	220.142.142	12,01	9.142.823
Debiti v/erario ed istituti previdenziali	66.935.379	3,73	49.732.794	2,71	17.202.585
Altri debiti	125.856.261	7,02	128.672.397	7,02	-2.816.136
Ratei e risconti passivi	42.562.340	2,37	43.406.792	2,37	-844.452
<b>Totale</b>	<b>1.016.855.809</b>	<b>56,64</b>	<b>1.028.692.650</b>	<b>55,99</b>	<b>-9.837.042</b>
<b>4. TOTALE PASSIVITA' (2+3)</b>	<b>1.493.345.117</b>	<b>83,27</b>	<b>1.634.638.091</b>	<b>83,76</b>	<b>-41.293.976</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO (1+4)</b>	<b>1.783.382.990</b>	<b>100,00</b>	<b>1.832.340.605</b>	<b>100,00</b>	<b>-38.957.616</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>136.690.602</b>		<b>148.793.721</b>		<b>-13.103.119</b>

La situazione patrimoniale dell'esercizio evidenzia un'importante riduzione (-2%) dell'attivo e del passivo rispetto al 2011. In particolare, l'incremento degli incassi e le azioni di bonifica del database tariffa sono alla base delle significative riduzioni dei crediti verso clienti (- 19%) e dei debiti verso fornitori (- 24%).

La variazione in aumento dell'indebitamento bancario è correlata al massimo utilizzo delle linee a breve, sulla base delle indicazioni ricevute dagli istituti di credito nel contesto del rinnovo della linea di finanziamento a breve.

Tale incremento trova parziale compensazione nel maggior valore delle disponibilità liquide.

## **Indicatori economici patrimoniali e finanziari**

Gli indicatori economici patrimoniali e finanziari evidenziano, rispetto all'esercizio 2011, una sostanziale stabilità.

Più in particolare, con riferimento all'analisi della solidità patrimoniale dell'azienda, si segnala quanto segue:

- il margine di struttura, che permette di valutare la capacità dell'impresa di finanziare le proprie attività immobilizzate, risulta essere migliorato dell'1,7% rispetto a quello del 2011. Preme evidenziare come tale indicatore abbia registrato dal 2007 ad oggi un incremento significativo dal 35% all'attuale 91 %;
- l'indice di copertura primario, che permette di valutare quanto l'impresa sia in grado di coprire gli investimenti con il capitale proprio, risulta essere migliorato dell'1,3% rispetto a quello del 2011;
- l'indice di autonomia finanziaria, che misura il grado di capitalizzazione dell'impresa, rapportando il patrimonio netto al totale del passivo, migliora rispetto a quello del 2011;

Gli indici di liquidità e di tesoreria registrano una sostanziale stabilità rispetto ai valori del 2011, pur in presenza di una riduzione in termini assoluti delle passività correnti.

Il rapporto tra margine operativo lordo e valore della produzione subisce un decremento del 1,6% rispetto all'esercizio precedente rimanendo comunque allineato ai valori di settore ed esprimendo gli effetti positivi dell'ottimizzazione operativa.

Con riferimento ai rapporti reddituali, si registra un lieve aumento dell'indice che confronta gli oneri finanziari con i debiti bancari, dovuto al peggioramento dell'onerosità media dei debiti verso le banche che si attesta al 4,0%.

Nella tabella seguente sono esposti i risultati degli indicatori sopra commentati.

Indicatori economici patrimoniali e finanziari	Valori	Valori	variazione
	31.12.2012	31.12.2011	
Margine di struttura	91,1%	89,4%	1,7%
Indice di copertura primario	39,4%	38,1%	1,3%
Indice di autonomia finanziaria	20,1%	19,4%	0,7%
Elasticità dell'attivo	57,5%	57,3%	0,2%
Elasticità del passivo	56,6%	56,0%	0,7%
Indice di liquidità	101,5%	102,4%	-0,9%
Quoziente di tesoreria	100,6%	101,5%	-0,9%
MOL/Valore della produzione	17,1%	18,7%	-1,6%
Onerosità media dei debiti wbanche ( R.O.D.)	4,0%	3,5%	0,5%

### **Informativa statutaria ex art. 26 comma 4**

Il consuntivo 2012 evidenzia un utile d'esercizio pari a 2,3 milioni di euro e presenta un delta positivo rispetto al budget di 0,3 milioni, come rappresentato dalla tabella che segue:

CONTO ECONOMICO	Bilancio 2012	Budget 2012	Delta
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>752,4</b>	<b>757,8</b>	<b>-5,4</b>
Ricavi da contratto di servizio igiene urbana	653,8	653,8	0,0
Altri ricavi Roma Capitale	33,3	37,2	-3,9
Ricavi da altri clienti	38,1	41,0	-2,9
Altri ricavi e proventi	27,2	25,9	1,3
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>623,7</b>	<b>633,1</b>	<b>-9,4</b>
Acquisti di materiali	35,6	36,5	-0,9
Servizi	228,7	245,1	-16,4
Godimento beni di terzi	31,6	33,1	-1,5
Costi per il personale	327,8	318,3	9,5
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>128,7</b>	<b>124,7</b>	<b>4,0</b>
Ammortamenti e svalutazioni	60,2	51,7	28,5
Accantonamenti per rischi	10,1	20,0	-9,9
Oneri diversi di gestione	29,3	6,2	23,1
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>9,1</b>	<b>46,9</b>	<b>-37,8</b>
Gestione Finanziaria	-25,8	-28,9	3,1
Rettifiche di valore e attività finanziarie	-0,3	0,0	-0,3
Gestione Straordinaria	43,5	8,0	35,5
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>26,5</b>	<b>26,0</b>	<b>0,5</b>
Imposte	24,2	24,0	0,2
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2,3</b>	<b>2,0</b>	<b>0,3</b>

Si evidenziano in particolare i seguenti margini positivi gestionali:

- MOL: 128,7 milioni di euro, pari a circa il 17% del valore della produzione (+ 4 milioni di euro rispetto al budget);
- risultato operativo: 9,1 milioni di euro, pari a circa 1% del valore della produzione (- 37,8 milioni di euro rispetto al budget). Tale variazione è strettamente connessa a maggiori radiazioni crediti in seguito alla bonifica del database tariffa ed a prudenziali accantonamenti a fondo svalutazione crediti.

Il consuntivo del valore della produzione, pari a 752,4 milioni di euro, risulta inferiore di circa 5,4 milioni alle previsioni di budget. Si rilevano le seguenti principali variazioni:

- ricavi da Roma Capitale: - 3,6 milioni di euro, determinati dai seguenti principali fattori:
  - riduzione dei corrispettivi (-2,9 milioni) per servizi di manutenzione verde, bonifica discariche, campi nomadi e decoro urbano;
  - minori proventi cimiteriali (-3,6 milioni), risultante dalla diminuzione del corrispettivo da Roma Capitale e dei minori lavori per la costruzione manufatti cimiteriali;
  - servizi realizzati per l'emergenza neve, non pianificati in budget, per 2,6 milioni;
- ricavi da altri clienti: - 2,9 milioni di euro, determinati da minori ricavi da forno inceneritore e raccolte differenziate, per effetto sia dei minori quantitativi trattati sia dei minori prezzi unitari; a parziale compensazione si rileva l'incremento delle operazioni cimiteriali;
- altri ricavi e proventi: + 1,4 milioni di euro determinati sostanzialmente dal recupero accise.

I costi operativi risultano pari a 623,7 milioni di euro, inferiori di 9,4 milioni di euro rispetto al budget.

Al riguardo, le più significative variazioni sono:

- materiali: - 0,9 milioni di euro, derivanti da una diminuzione di costi (-2,5 milioni) per ricambi impianti, materiale pubblicitario, sacchi e merci cimiteriali e da un incremento del costo del carburante (+1,6 milioni), per effetto di un aumento del costo al litro pari al 16% e di una riduzione di consumi pari ad un 8% rispetto al budget.
- servizi: -16,4 milioni di euro, determinati dall'effetto combinato delle seguenti variazioni:
  - gestione rifiuti indifferenziati – 14,9 milioni, connessi al calo della produzione rifiuti ed alle minori quantità trattate dagli impianti di terzi;
  - servizi generali ed assicurazioni – 1,8 milioni, per effetto prevalentemente dei minori costi di facility management;
  - raccolte differenziate – 1,3 milioni, effetto delle minori tonnellate raccolte da terzi, relative in particolare agli ingombranti e RAEE;

- gestione impianti – 1,1 milioni connessi alle minori tonnellate trattate;
- manutenzioni – 1,0 milioni, prevalentemente riconducibili a minori interventi effettuati su infrastrutture, automezzi, hw-sw e telefonia;
- servizi extra-tari +1,0 milione, determinato dai maggiori servizi per emergenza neve;
- aumento dei costi delle utenze + 2,7 milioni, essenzialmente relativi all'energia elettrica, effetto sia dell'aumento delle tariffe, che dei consumi, dovuti al maggiore utilizzo degli impianti di trattamento.
- godimento beni di terzi: -1,5 milioni di euro di minori costi di noleggio cassonetti, determinati dal differimento temporale del posizionamento dei nuovi cassonetti.
- personale: + 9,4 milioni di euro derivante da:
  - + 9 milioni, effetto dei maggiori costi per lavoro straordinario e festivo, a supporto delle attività istituzionali;
  - + 3,6 milioni effetto delle trasformazioni a full time di 1.500 risorse part time a partire dal mese di novembre;
  - -3,2 milioni di euro di minori altri costi del personale.

Le attività di bonifica del database utenti tari (prescrizioni e cancellazioni di posizioni pregresse) hanno determinato sia un significativo importo di radiazioni crediti (20 milioni di euro), con conseguente riduzione del risultato operativo, sia un importante provento straordinario, correlato al recupero gettito (26,9 milioni di euro).

Da rilevare il risultato della gestione finanziaria (+ 1,8 milioni di euro) rispetto al budget, determinato dai maggiori dividendi delle società controllate AMA Soluzioni Integrate e Roma Multiservizi.

Sulla gestione straordinaria (+ 35,5 milioni di euro rispetto al budget), impatta prevalentemente il rimborso dell'IRES pagata dal 2007 al 2011, in applicazione alla legge 44/2012 che ha introdotto la totale deducibilità dell'IRAP pagata sul costo del lavoro ai fini IRES (18 milioni di euro).

## **Tariffa rifiuti**

Nel primo semestre 2012, AMA ha provveduto ad emettere i documenti di pagamento in acconto sulla base della tariffa 2011, come previsto nella deliberazione di giunta capitolina n. 34 del 3 febbraio 2012 di Roma Capitale.

La fatturazione del secondo semestre è stata effettuata applicando la tariffa prevista dal piano finanziario tariffa approvato con deliberazione di assemblea capitolina n. 35 del 31 luglio 2012 che ha stabilito il costo complessivo del servizio in 654 milioni di euro di cui 10 milioni di euro coperti da recupero evasione.

Gli incassi dell'anno sono stati pari a 666 milioni di euro contro un budget di 637 milioni di euro (+4,5%).

Nel corso del 2012, oltre allo svolgimento dell'attività ordinaria di emissione delle bollette, sono state portate avanti una serie di iniziative volte al miglioramento dei processi interni dedicati alla riscossione della tariffa e alla prosecuzione del percorso, già avviato, finalizzato all'ottimizzazione della gestione dei crediti e alla bonifica del database.

Tra le principali attività perfezionate nel periodo si evidenziano:

- invio di 387.000 raccomandate di sollecito per fatture verso utenti domestici relative al secondo trimestre 2011 e al primo semestre 2012, per un totale emesso di 59 milioni di euro;
- emissione del ruolo coattivo relativo agli anni 2010-2011 per circa 120.000 avvisi di pagamento notificati e non riscossi riguardanti sia le utenze domestiche sia le utenze non domestiche, per un valore di circa 121 milioni di euro;
- analisi e contatto di 1.300 posizioni di difficile esigibilità, relative a crediti Ta.Ri. non domestici ante 2010, per un valore di 47 milioni di euro;
- invio di 23.000 lettere di invito alla regolarizzazione per utenze rilevate come non iscritte tramite intervento di bonifica di posizioni anagrafiche;
- attivazione del servizio on-line sul portale AMA per la consultazione e gestione della posizione tariffaria;

Per quanto riguarda i rapporti con la clientela, la comunicazione tra AMA e gli utenti è stata garantita dal front office attraverso gli sportelli (130.234 utenti ricevuti), il call center di primo livello (240.860 contatti), il telesportello (circa 84.706 contatti), il fax, la posta e l'e-mail (165.056 richieste ricevute).

## **Personale ed organizzazione**

Nel corso del 2012 AMA ha posto in essere una serie di azioni di gestione e sviluppo delle risorse umane in linea con: a) l'adozione di nuovi modelli produttivi connessi all'implementazione del progetto di raccolta differenziata; b) la definizione del nuovo assetto degli impianti, finalizzato al conseguimento della massima capacità produttiva; c) la messa a regime del sistema di controllo/monitoraggio dei servizi; d) il miglioramento dei livelli di decoro del territorio.

L'organico di AMA al 31.12.2012 è di n. 7.966 unità così suddivise: n. 6.918 operai, n. 967 impiegati, n. 55 quadri e n. 26 dirigenti (di cui n. 7 non in servizio a vario titolo: aspettativa, preavviso, comando presso altri enti). Il saldo incrementale rispetto al 31.12.2011 (n. 7.865 unità) è pari a n. 101 unità. Nel corso dell'anno sono state infatti stabilizzate/assunte n. 266 unità e sono uscite da AMA n. 165 unità. Di quest'ultime n. 116 sono dovute a inidoneità alla mansione ed è stata loro applicata la procedura prevista dall'art. 44 del CCNL Federambiente. Le n. 266 entrate sono state così determinate: a) n. 248 unità stabilizzate in applicazione del protocollo di intesa del 21 dicembre 2011 tra vertici aziendali, Roma Capitale ed OO.SS. per garantire continuità alle attività di decoro urbano, verde stradale, cancellazione scritte, trattamento meccanico biologico; b) n. 7 unità assunte in esecuzione di sentenza del Tribunale di Roma; c) n. 10 unità assunte a seguito di procedura conciliativa/reintegro; d) n. 1 assunzione (dirigente).

Con decorrenza novembre 2012, AMA ha proceduto, in virtù di specifici accordi sindacali, alla trasformazione dei contratti di lavoro di circa n. 1.500 unità con prestazione di lavoro part time in rapporti di lavoro full time, con un considerevole aumento delle ore di lavoro ordinario disponibili sui servizi istituzionali e per far fronte alla implementazione del progetto della raccolta differenziata nel corso dell'esercizio e nel 2013.

## Sviluppo

Nel corso del 2012, sono state consolidate le iniziative formative intraprese nel biennio precedente ed avviato percorsi formativi tecnico-specialistici volti a fornire un aggiornamento sui cambiamenti introdotti a livello normativo in materia di rifiuti, manutenzione, appalti di lavori, forniture e servizi, nonché su nozioni di informatica di base e di sviluppo di specifici applicativi interni. Il totale delle ore di formazione erogate è stato pari a n. 15.150.

E' stato realizzato un percorso di sviluppo attraverso un progetto di assessment/development center rivolto a tutti i responsabili Intermedi operativi sul territorio, che ha coinvolto n. 72 risorse per n. 292 ore complessive. L'obiettivo dell'assessment center è stato quello di identificare, in maniera approfondita, le competenze attualmente presenti e quelle potenziali dei responsabili operativi, rilevando, così, specifiche opportunità di sviluppo per ciascun partecipante; è stato, quindi, effettuato un inventario ed una valutazione delle capacità relazionali, intellettuali e gestionali del team dei responsabili intermedi operativi di AMA.

## Analisi dei costi

Il costo del personale è stato pari a € 327,8 milioni, con un lieve incremento rispetto all'anno precedente di circa € 1,2 milioni (+0,4%). Tale variazione in aumento è da correlare al saldo entrate/uscite, alla tranche di aumento contrattuale e alla trasformazione nel mese di novembre di 1.500 rapporti di lavoro da part time a full time, variazione parzialmente compensata dagli effetti delle 211 uscite del 2011, il cui valore economico è stato interamente percepito nel 2012.

Il rapporto costo del lavoro/valore della produzione, pari al 43,6%, è lievemente diminuito rispetto al 2011 (43,8%).

Il costo medio per dipendente è di euro 40.900.

## Andamento gestione servizi

### Raccolta e spazzamento

#### Pulizia strade

Nel corso del 2012 l'Azienda ha proseguito nel processo di miglioramento dei servizi operativi attraverso:

- la revisione del servizio base mediante la focalizzazione sulle attività di pulizia delle postazioni, vuotamento dei cestini e rimozione dei rifiuti all'interno delle aree di riferimento;
- la ridefinizione dei percorsi coerentemente con la rimodulazione dei giri di raccolta stradale.

Il nuovo progetto ha interessato i Municipi I, II, III, IV, V, VI, IX, XV, XVI, XVII, XVIII, XIX, XX e il XIII (interessato solo per il servizio di Raccolta Differenziata).

Nel 2012 si è proceduto inoltre con:

- l'evoluzione del modello di servizio nell'area del centro storico (servizi focalizzati sulle piazze/vie chiave, potenziamento dei servizi di spazzamento e lavaggio) finalizzata ad un miglioramento dei livelli di decoro;
- il potenziamento dell'attività di pronto intervento, con l'obiettivo di assicurare una più efficace risoluzione delle criticità territoriali.

#### Raccolta

Nel 2012 la produzione dei rifiuti urbani e assimilati risulta pari a 1.753.563 tonnellate, di cui rifiuti indifferenziati pari a 1.303.548 tonnellate, registrando una diminuzione del 2,5% rispetto all'anno precedente.

Raccolta	Anno 2012	Anno 2011	Var. % 2012/2011
Indifferenziati	1.303.548	1.354.280	-3,7%
Differenziati	450.015	443.031	1,6%
<b>Totale Rifiuti</b>	<b>1.753.563</b>	<b>1.797.311</b>	<b>-2,5%</b>
<b>% RD Annuo</b>	<b>25,66%</b>	<b>24,65%</b>	<b>1,01%</b>

I rifiuti indifferenziati, pari a 1.303.548 tonnellate, registrano una forte diminuzione (- 3,7 %) rispetto all'anno precedente.

I rifiuti trattati complessivamente negli impianti di trattamento sono stati pari a 517.471 tonnellate che rappresentano il 40% dei rifiuti indifferenziati. Nel corso del 2012 l'incremento totale dei rifiuti trattati rispetto all'anno precedente è pari al 33%.

In particolare da agosto si è registrato un significativo incremento del trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico biologico (TMB) a servizio di Roma Capitale raggiungendo a fine anno un trattamento pari al 50% della produzione dei rifiuti indifferenziati. Gli impianti TMB AMA hanno trattato circa 324.969 tonnellate, mentre gli impianti terzi circa 192.502 tonnellate.

I rifiuti inviati direttamente alla discarica di Malagrotta sono risultati pari a 786.077 tonnellate, con un decremento rispetto al 2011, pari a circa il 18,6%.

Nella seguente tabella vengono rappresentate le tonnellate dei rifiuti indifferenziati:

<b>Indifferenziati</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Var. % 2012/2011</b>
Discarica	786.077	965.875	-18,6%
Trattamento AMA	324.969	260.496	24,8%
Trattamento c/o terzi	192.502	127.909	50,5%
<b>Totale indifferenziati</b>	<b>1.303.548</b>	<b>1.354.280</b>	<b>-3,7%</b>

Relativamente al parco cassonetti, prosegue il processo di sostituzione e di rinnovo del parco cassonetti, con il posizionamento nel 2012 di 9.822 contenitori di cui n. 4.748 per l'indifferenziato e n. 5.074 per la differenziata. Complessivamente dall'inizio dell'appalto sono stati posizionati n. 23.980 nuovi contenitori.

#### **Raccolta differenziata**

In data 4 agosto 2012 il Ministero dell'Ambiente, la Regione Lazio, la Provincia di Roma, di Roma Capitale ed il Commissario Delegato per il Superamento dell'Emergenza Ambientale hanno stipulato un protocollo di intesa denominato "Patto per Roma".

Il protocollo individua gli obiettivi e le azioni che le parti si impegnano ad attuare per prevenire possibili situazioni di emergenza ambientale, promuovendo la realizzazione di un più efficace modello di organizzazione del sistema di gestione dei rifiuti urbani.

In particolare, il Patto per Roma attribuisce un ruolo centrale allo sviluppo della raccolta differenziata - definendo sfidanti obiettivi di incremento dei volumi per il periodo 2012-2016 - oltre che all'evoluzione della filiera impiantistica, attraverso il conseguimento della "piena efficienza" degli impianti di trattamento meccanico-biologico.

Con specifico riferimento alla raccolta differenziata, il Patto per Roma individua, all'articolo 2, gli obiettivi di raccolta differenziata per il periodo 2012-2016, e nello specifico: 30% della produzione complessiva dei rifiuti entro il 2012, 40% entro il 2013, 50% entro il 2014, 60% entro il 2015 e 65% entro il 2016.

In questo contesto si inserisce il protocollo di intesa stipulato tra Roma Capitale, AMA e CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi), avente l'obiettivo di "individuare, pianificare e realizzare le migliori iniziative di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nella città di Roma".

Nello specifico, l'oggetto del protocollo è così articolato (art. 3):

1. valutazione della situazione attuale della raccolta differenziata a Roma, sia dal punto di vista della raccolta che dell'impiantistica di supporto;
2. redazione di un "piano di fattibilità" per l'introduzione di un nuovo sistema di raccolta differenziata sul territorio;
3. redazione ed implementazione di un "progetto pilota" in un'area cittadina individuata d'accordo tra le parti.

Le prime due fasi si sono concluse con l'individuazione di un percorso basato su:

- la progressiva diffusione sul territorio di Roma Capitale (fino a 1,1 milioni di abitanti a regime) di modalità di raccolta di tipo "porta a porta", privilegiando le aree in possesso di caratteristiche territoriali ed urbanistiche favorevoli;
- il potenziamento del sistema di raccolta differenziata di tipo "stradale" (oggi prevalente nella città), con incremento delle frequenze di servizio e introduzione dei cassonetti per la raccolta separata della frazione organica sulle rimanenti aree cittadine;
- la raccolta separata del vetro su tutto il territorio.

In coerenza con quanto previsto dal protocollo di intesa, completata la predisposizione del "piano di fattibilità", è stata individuata un'area cittadina idonea ad ospitare un progetto pilota. L'approccio ha privilegiato l'individuazione di un bacino di utenza corrispondente al territorio di un intero Municipio cittadino, nel quale attivare tutte le modalità di raccolta previste dal progetto (raccolta stradale, raccolta domiciliare, raccolta a campane del vetro), in coerenza con le caratteristiche delle aree individuate. Per il progetto pilota è stato in particolare individuato il territorio del Municipio IV, ritenuto idoneo in ragione della possibilità di sperimentare il modello di raccolta porta a porta, oltre che di situazioni logistiche favorevoli all'implementazione (presenza sul territorio di un'autorimessa, di un impianto di trattamento rifiuti e di altre tre sedi operative AMA).

Il progetto pilota ha visto l'attivazione di un sistema di raccolta di tipo domiciliare, con prelievo "porta a porta" delle frazioni indifferenziato, organico, carta e multimateriale c.d. "leggero" (plastica e metalli) su un bacino di 26.000 abitanti. Il servizio porta a porta è stato attivato dal 19 novembre 2012.

Nelle restanti aree del Municipio (176.000 abitanti circa) si è invece proceduto ad una revisione del sistema di raccolta differenziata di tipo "stradale", con riarticolazione del sistema delle postazioni e introduzione della raccolta separata della frazione organica con cassonetto dedicato.

Sono stati in particolare posizionati sul territorio:

- 1.000 nuovi cassonetti per la raccolta della frazione organica;
- 450 cassonetti aggiuntivi per la raccolta della carta e del multimateriale, con un incremento molto significativo (+27%) rispetto alla situazione iniziale.

Le frequenze di raccolta differenziata sono state inoltre incrementate su tutto il territorio da 2 a 3 volte/settimana.

La riarticolazione del sistema di raccolta stradale è avvenuta gradualmente nel corso dei mesi di novembre e dicembre così pure il posizionamento dei nuovi cassonetti.

Tutto il Municipio è stato inoltre interessato dall'attivazione di un nuovo sistema di raccolta stradale del vetro con modalità "a campane": ne sono state complessivamente posizionate 800 campane e sono stati rimossi 650 cassonetti stradali presenti nell'area "porta a porta".

L'attivazione del nuovo sistema di raccolta differenziata è stata caratterizzata da un significativo dispiegamento di risorse.

Si è in particolare proceduto all'assegnazione di veicoli aggiuntivi alle sedi operative del Municipio, nonché all'assegnazione di un contingente di risorse stabilmente dedicato all'attività di monitoraggio e controllo del territorio, con l'obiettivo di sensibilizzare l'utenza, monitorare eventuali conferimenti impropri e le corrette modalità di espletamento dei servizi programmati.

Dall'avvio del servizio si è riscontrato un costante aumento dei rifiuti raccolti in modo differenziato; il valore medio della percentuale di raccolta differenziata nel IV Municipio dalla data di attivazione del servizio si è attestato intorno al 45%.

Tale risultato – unitamente ai significativi sforzi condotti dall'azienda nelle ultime settimane sul resto del territorio cittadino – ha consentito di raggiungere, nella seconda parte del mese di dicembre 2012, una percentuale di raccolta differenziata complessiva nella città di Roma del 30,2% con una quantità complessiva raccolta pari a 450.015 tonnellate.

A fine 2012 i cittadini complessivamente coinvolti nel sistema di raccolta differenziata sono stati 826 mila.

Nella tabella successiva i dati della raccolta differenziata del 2012 vengono raggruppati secondo le principali tipologie di materiali e confrontati con i valori relativi allo stesso periodo dell'anno precedente.

In questo modo, individuando le variazioni incrementali per macro aree di raccolta di materiali omogenei, è possibile valutarne i risultati parziali e fare delle considerazioni sulle specifiche attività di raccolta.

<b>Tabella di confronto per aree merceologiche omogenee</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Var. % 2012/2011</b>
Materiale cartaceo	206.573	210.509	-1,9%
Multimateriale	84.339	81.323	3,7%
Verde, mercatale, umido	92.715	85.649	8,2%
Altro (RAEE, ingombranti, pericolosi)	66.387	65.550	1,3%
<b>Totale</b>	<b>450.015</b>	<b>443.031</b>	<b>1,6%</b>

La lieve flessione percentuale alla voce "Materiale cartaceo" è dovuta ad una riduzione degli imballaggi raccolti presso le utenze commerciali (-6%) quasi integralmente

compensata da una maggiore intercettazione del servizio di raccolta stradale della carta congiunta (+ 5 %).

L'aumento delle frequenze di vuotamento dei contenitori per la raccolta differenziata presso sei Municipi ha contribuito anche all'incremento percentuale della raccolta stradale del multimateriale.

E' notevolmente incrementata la percentuale intercettata della frazione organica.

È proseguito il servizio aggiuntivo di raccolta gratuita degli ingombranti e di rifiuti elettrici o elettronici in 186 vie e piazze romane mediante l'utilizzo di automezzi posizionati in punti prefissati.

L'attività di sviluppo della differenziata presso le "grandi utenze" consolida i positivi risultati degli ultimi anni: oltre 550 utenze coinvolte.

**Altri servizi**

Tra le attività di maggior rilievo per l'anno 2012 si evidenzia la prosecuzione di quelle relative al cosiddetto Progetto "Si.De.Ro." ossia sistema integrato decoro Roma Capitale. Il progetto prevede lo svolgimento di attività complementari a quelle svolte da AMA nell'ambito del contratto di servizio.

Nel dettaglio, sono proseguite le attività relative a:

- Decoro della città e cancellazione scritte:

Il servizio prevede l'effettuazione di una serie di interventi focalizzati su attività di tipo "straordinario" critiche per il decoro cittadino, non efficacemente risolvibili nell'ambito delle attività quotidiane di pulizia quali la rimozione di oggetti abbandonati sul suolo stradale e avvio al recupero degli stessi, la pulizia delle "tazze stradali" e la defissione dei manifesti abusivi; per quanto riguarda la cancellazione delle scritte, l'attività prevede il trattamento delle superfici con prodotti antigraffiti, ad opera di squadre dedicate all'attività, che operano sotto gli indirizzi della sovrintendenza dei beni culturali di Roma Capitale in raccordo con altri enti (es. questura, Gabinetto del Sindaco).

- Sanificazione e lavaggi:

Questa convenzione racchiude una serie di attività particolarmente innovative quali la sanificazione con una soluzione a base di enzimi biologici degli androni dei palazzi serviti dalla raccolta differenziata porta a porta e la sanificazione di zone ad elevata frequentazione e di particolare pregio del centro storico.

- Manutenzione aree verdi:

Le attività consistono nella pulizia delle aree verdi non di pregio, vuotamento dei cestini e sfalcio delle erbe con frequenze differenziate nel periodo dell'anno.

Nel periodo maggio - novembre è stata realizzata la campagna annuale per contrastare la diffusione della zanzara tigre che prevede la realizzazione di trattamenti antilarvali su tutti i tombini del Roma Capitale e la georeferenziazione dei trattamenti con apparecchiature GPS.

Il 2012 ha visto, anche, il prosieguo delle attività integrative al contratto di servizio tra AMA e Roma Capitale quali:

- *interventi di derattizzazione e disinfestazione di aree pubbliche*: realizzati su suolo pubblico dietro richiesta del municipio di competenza su segnalazione diretta da parte dei cittadini (convenzione AMACARD);
- *interventi di decoro urbano – enti/municipi*: regolamentati da convenzioni ormai stabili con municipi e altri enti (convenzione con il municipio Roma 10; convenzione con l'ente parco Appia Antica, convenzione con il centro carni, ecc.);
- *gestione gabinetti pubblici*: regolamentati da apposita convenzione con il X dipartimento.

Anche nel 2012 è proseguito il progetto "curatores viarum", progetto finalizzato all'individuazione delle aree di degrado presenti sull'intero territorio urbano (compresi i siti utilizzati come discariche abituali) registrandone i dati caratteristici (ubicazione, dimensioni, immagini, ecc.) nel sistema RAD (sistema di rilevazione delle aree di degrado) e pianificando successivamente l'intervento, laddove possibile.

Dall'avvio del progetto sono state effettuate n. 2.819 segnalazioni di individuazione di aree di degrado sul territorio cittadino, con n. 1.949 interventi effettuati.

Sono state inoltre potenziate le attività di sanzionamento dei comportamenti impropri dell'utenza su tutto il territorio cittadino, sia attraverso la figura degli agenti accertatori, che attraverso il personale AMA direttamente impiegato nei servizi operativi.

Al 31 dicembre 2012 sono state elevate n. 17.233 sanzioni da parte degli agenti accertatori, in notevole incremento rispetto alle 5.181 sanzioni effettuate nel 2011.

In particolare le sanzioni 2012 si riferiscono per 8.368 a "errato conferimento rifiuti", 7.355 a "veicolo in sosta davanti ai cassonetti", 1.113 a "mancata differenziazione nei contenitori per il porta a porta", 377 per altre cause.

Sono proseguite anche nel 2012 le attività relative alle convenzioni sottoscritte con:

- *il dipartimento promozione della salute e dei servizi sociali*, per la gestione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, servizi di installazione e manutenzione di presidi igienico – sanitari fissi e mobili, servizi di bonifica dei rifiuti urbani presso i campi nomadi attrezzati presenti nel territorio comunale (a partire dal 1 aprile 2012, non sono più in convenzione i servizi igienico-sanitari);

- *il dipartimento per la tutela dell'ambiente e del verde*, per la gestione delle bonifiche di discariche abusive di rifiuti urbani, speciali e pericolosi, sulle aree pubbliche o private (con esecuzione di ordinanze in danno);
- *la Regione Lazio – protezione civile*, per la bonifica dei rifiuti provenienti dall'area golenale o rimossi dall'alveo del fiume Aniene;
- *il Gabinetto del Sindaco - I Direzione*, per l'esecuzione di interventi di bonifica delle aree cittadine ad alto degrado ambientale;
- *l'ARDIS (Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo)* per la rimozione dei rifiuti presenti nelle aree in gestione all'Agenzia stessa.

Gli interventi di bonifica effettuati nel 2012, nell'ambito delle citate convenzioni, sono stati complessivamente 227 e sono state raccolte e smaltite circa 12.000 tonnellate di rifiuti vari.

**Impianti di Trattamento Meccanico Biologico (TMB)**

Il sistema integrato AMA è costituito da due impianti di selezione e trattamento dei rifiuti urbani con produzione di frazione organica stabilizzata (FOS) e combustibile da rifiuto (CDR), definiti impianti TMB. Tali impianti sono situati in via di Rocca Cencia 301, ed in via Salaria 981, presso gli stabilimenti aziendali.

Nel corso del 2012 l'impianto TMB Rocca Cencia ha trattato complessivamente 169.036 tonnellate di rifiuti indifferenziati e 13.921 tonnellate di scarti provenienti dagli altri impianti AMA di selezione multimateriale e compostaggio di rifiuto organico, nonché dalle piattaforme per la selezione dei rifiuti da raccolta differenziata di carta/cartone per un totale complessivo di 182.957 tonnellate. Nello stesso periodo i flussi di materiali in uscita dall'impianto sono risultati i seguenti: 42.819 tonnellate di CDR (23,4%), 42.841 tonnellate di FOS (23,4%), 2.066 tonnellate di materiali ferrosi (1,1%), 5 tonnellate di metalli non-ferrosi, 63.384 tonnellate di scarti (34,6%) di cui 1.772 tonnellate di torba dai biofiltri e 7.831 inviate a recupero presso altro impianto, infine 2.107 tonnellate di rifiuti liquidi prodotti dall'impianto (1,2%).

Nel corso del 2012 l'impianto TMB Salaria ha trattato complessivamente 155.933 tonnellate di rifiuti indifferenziati. Nello stesso periodo i flussi di materiali in uscita dall'impianto sono risultati i seguenti: 42.898 tonnellate di CDR (27,5%), 13.940 tonnellate di FOS (8,9%), 1.083 tonnellate di materiali ferrosi (0,7%), 14.442 tonnellate di frazione organica non completamente biostabilizzata (9,3%), 61.664 tonnellate di scarti (39,5%) di cui 791 tonnellate di materiale legnoso dai biofiltri e 8.323 inviate a recupero presso altro impianto 6.108 tonnellate di rifiuti liquidi prodotti dall'impianto (3,9%).

Nel corso del 2012 i suddetti impianti hanno notevolmente migliorato le performance in termini di tonnellate dei rifiuti trattati.

Le tabelle che seguono evidenziano tale netto miglioramento:

*Quantità di rifiuti trattati*

<b>Impianto</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Var. % 2012/2011</b>
Rocca Cencia	155.933	116.286	34,1%
Salario	169.036	144.210	17,2%
<b>Totale</b>	<b>324.969</b>	<b>260.496</b>	<b>24,8%</b>

**Impianto di compostaggio di Maccarese**

L'impianto di compostaggio, sito in località Pagliete a Maccarese nel comune di Fiumicino, ha trattato 25.268 tonnellate di rifiuto, mentre l'attività di trasferta ha gestito 24.501 tonnellate destinate ad altri impianti di recupero.

Nel periodo considerato, l'impianto ha prodotto 886 tonnellate di compost e 15.228 tonnellate di scarti di cui 1.705 tonnellate inviate a recupero nell'impianto aziendale TMB di Rocca Cencia.

**Impianto di termovalorizzazione di Ponte Malnome**

Il termovalorizzatore per i rifiuti speciali ospedalieri è inserito all'interno dello stabilimento di Ponte Malnome.

L'impianto è destinato al trattamento termico, con recupero di energia elettrica dal calore di combustione di rifiuti sanitari e farmaci scaduti, provenienti prevalentemente da strutture sanitarie e dalla raccolta differenziata dei farmaci scaduti.

Nel corso del 2012 sono state conferite all'impianto circa 12.957 tonnellate di rifiuti ospedalieri interamente trattate presso l'impianto. L'impianto ha prodotto complessivamente circa 2.521 MWh di energia elettrica, il cui utilizzo, in particolare, ha coperto gli autoconsumi di produzione, di impianto e di stabilimento.

L'impianto ha prodotto infine 2.482 tonnellate tra scorie e ceneri di combustione.

**Impianti di valorizzazione Raccolta Differenziata (VDR)**

L'impianto di Rocca Cencia, attualmente fermo, riprenderà le normali attività nel secondo semestre 2013 dopo ultimazione dei lavori per attività di revamping. Per tale attività è attualmente in corso una procedura di gara per l'assegnazione della fornitura e posa in opera delle parti elettromeccaniche di impianto.

Nel corso dell'anno 2012 l'impianto ha operato esclusivamente come sito di trasferimento del materiale proveniente dalla raccolta stradale da destinarsi ad altri impianti di selezione. L'attività di trasferimento ha gestito complessivamente 35.460 tonnellate.

L'impianto di via Laurentina km 24,5 ha ricevuto, nel corso del 2012, 17.450 tonnellate complessive di frazione secca da raccolta differenziata. L'attività di trasferimento ha gestito complessivamente 11.550 tonnellate. L'impianto VRD ha lavorato complessivamente 5.785 tonnellate di frazione secca da raccolta differenziata. Nello stesso periodo, i flussi di materiali in uscita dall'impianto sono risultati i seguenti: 2.495 tonnellate di vetro (43,1%), 1.184 tonnellate di plastica (20,5%), 177 tonnellate di metalli ferrosi (3,1%), 192 (3,3%) tonnellate di metalli non ferrosi, 1.736 tonnellate di scarti (30%).

La trasferimento di frazione secca da raccolta differenziata dislocata a Ponte Mainome consente ulteriore potenzialità di smistamento della raccolta verso impianti di terzi. Nel corso del 2012, all'interno della medesima, sono transitate 18.802 tonnellate di rifiuto da raccolta differenziata multimateriale.

## Servizi funebri e cimiteriali

Nel 2012 sono stati gestiti 29.960 decessi, con il supporto 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno, del servizio di polizia mortuaria.

Il comparto dei servizi cimiteriali evidenzia un incremento del 7% rispetto al 2011 delle operazioni cimiteriali (tumulazioni, inumazioni, estumulazioni, esumazioni, cremazioni). In particolare, le cremazioni hanno registrato un incremento del 10%.

Nel settore delle concessioni sono stati assegnati 10.991 loculi, di cui 8.398 di nuova concessione e 2.593 rinnovati alla scadenza trentennale, con un incremento del 5% rispetto al 2011.

Si rileva anche un incremento dei servizi di agenzia pari a 1.838 nel 2012 rispetto a 1.703 nel 2011.

È proseguita l'attività di accelerazione delle convocazioni dei cittadini, in attesa di assegnazione delle aree destinate alla costruzione di tombe private (892 inviti).

Nell'ambito delle attività di relazioni con il pubblico, si evidenzia che il numero di telefonate ricevute dal call-center è stato pari a 35.822, con un incremento del 24% rispetto ai valori 2011.

Sono state svolte le seguenti principali attività di manutenzione straordinaria/investimento:

- lavori di manutenzione straordinaria per il completamento del primo stralcio del cimitero Laurentino;
- realizzazione di blocchi loculi presso il cimitero Laurentino;
- realizzazione di manufatti per la predisposizione di un'area da destinare a campo di sepolture per resti mortali al cimitero Flaminio;
- realizzazione di blocchi loculi ossari al cimitero Laurentino;
- realizzazione manufatti per predisposizione di campi inumazione presso il cimitero Laurentino;
- realizzazione di un impianto di depurazione presso il cimitero Flaminio;
- realizzazione di una chiesa presso il cimitero Laurentino;
- lavori di manutenzione straordinaria cimiteri Flaminio, Verano e Laurentino.

Il conto economico gestionale dei servizi funebri e cimiteriali è stato redatto secondo il format in uso presso la commissione di controllo del relativo contratto di servizio. I costi ed i ricavi delle attività risultano in pareggio.

**Conto Economico Cimiteri Capitolini**  
**Anno 2012**

	<b>Bilancio 2012</b>
<b>RICAVI</b>	
Corrispettivo	11.739.262
Agenzia e trasporto	7.661.043
Operazioni cimiteriali/Cremazioni	13.689.743
Manutenzione verde privato	105.580
Altri Ricavi funebri e cimiteriali	187.984
<b>Totale Ricavi</b>	<b>33.383.612</b>
<b>COSTI</b>	
<b>Materiali</b>	<b>1.951.491</b>
Feretri	1.011.917
Fiori	111.276
Comb. Forno crematorio	513.724
Altri Materiali	314.574
<b>Servizi operativi</b>	<b>9.098.179</b>
Manutenzione su manufatti cimiteriali	4.688.496
Pulizia aree pubbliche	3.037.338
Verde privato	103.458
Trasporti funebri	489.135
Altri Servizi	779.752
<b>Utenze</b>	<b>1.806.147</b>
Spese idiche	937.938
Altre Utenze	868.209
<b>Servizi generali</b>	<b>1.672.166</b>
Servizi Facility Management	942.805
Servizio Vigilanza Cimiteri	55.600
Assicurazioni	144.902
Altri Servizi	528.859
<b>Godimento beni terzi</b>	<b>1.220.852</b>
Deposito osservazione	640.282
Altri noleggi	580.570
<b>Personale</b>	<b>12.566.688</b>
<b>Ammortamenti</b>	<b>158.895</b>
<b>Oneri diversi gestione</b>	<b>1.081.131</b>
IVA indetraibile	842.329
Altri Oneri	238.801
<b>Costi Corporate</b>	<b>3.828.065</b>
<b>Totale Costi</b>	<b>33.383.613</b>
<b>RISULTATO</b>	<b>0</b>

## **Attività svolte dal servizio di prevenzione e protezione**

Nel corso dell'esercizio 2012 il servizio di prevenzione e protezione ha svolto le seguenti attività:

- *predisposizione e aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi artt. 17, 28 e 29 D.Lgs. 81/08 (DVR):* le prescrizioni relative all'obbligo di rielaborazione del documento di valutazione dei rischi (DVR), indicate al comma 3 dell'Art. 29 del Testo Unico sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro e la contemporanea progettazione e realizzazione del nuovo modello di servizio aziendale, hanno reso necessario il costante aggiornamento dell'intero patrimonio di documenti di valutazione del rischio, tenendo conto anche dei nuovi criteri e dei nuovi potenziali fattori di rischio introdotti dal decreto 81/08;
- *valutazione del rischio da stress da lavoro correlato:* si è conclusa la valutazione del "rischio da stress da lavoro correlato" che ha comportato il coinvolgimento dei gruppi omogenei individuati nella prima fase di valutazione. A conclusione di tale valutazione è stata elaborata dallo psicologo del lavoro incaricato dell'indagine una relazione contenente le misure di miglioramento. Detta relazione è stata inviata ai dirigenti delegati, ai medici competenti e ai RLS;
- *elaborazione dei documenti di valutazione del rischio da interferenze (DUVRI):* l'art. 26 del D.Lgs. 81/08 stabilisce gli obblighi del datore di lavoro connessi ai contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione. Sulla base di quanto previsto dalla normativa sopra citata, ed in relazione a quanto richiesto dalle diverse strutture aziendali, si è proceduto all'elaborazione della documentazione relativa ai rischi da interferenze e misure di prevenzione correlate;
- *piano delle competenze e responsabilità, aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi e svolgimento di rilievi strumentali:* AMA ha aderito alla convenzione Consip per la "gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro negli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle amministrazioni pubbliche", della

durata triennale (2011–2014), formalizzata nel mese di dicembre del 2011. Tra le varie attività svolte, sono stati eseguiti i seguenti esami strumentali:

- indagini di microclima, illuminamento e ricambi d'aria;
- indagini fonometriche e delle vibrazioni;
- indagini degli inquinanti chimici aerodispersi;
- indagini degli inquinanti microbiologici aerodispersi, su superficie e su indumenti da lavoro;
- misure di ergonomia e carichi di lavoro;

A conclusione delle indagini strumentali, sono state predisposte relazioni tecniche di commento dei risultati, all'interno delle quali sono contenute indicazioni anche per i medici competenti per l'attività di sorveglianza svolta;

- *valutazione ed analisi delle cause infortunistiche*: sulla base dei rapporti d'infortunio inviati dalle sedi aziendali, vengono predisposte delle statistiche degli infortuni. Tali statistiche sono alla base di studi finalizzati ad approfondire le cause più frequenti di infortunio e la determinazione di eventuali azioni correttive di tipo strutturale, organizzativo ma anche comportamentale e disciplinare;
- *controlli alcolimetrici*: di concerto con i medici competenti aziendali, sono proseguiti gli accertamenti sanitari per la verifica dell'assenza di assunzione saltuaria e di condizioni di dipendenza da sostanze alcoliche, in adempimento a quanto previsto dalle specifiche norme in materia;
- *adempimenti in materia di sicurezza ed igiene delle strutture e di antincendio*: al riguardo sono state realizzate le seguenti attività:
  - aggiornamento dei documenti di valutazione del rischio d'incendio (DVR) e dei piani di emergenza (PE);
  - esercitazioni antincendio nei luoghi di lavoro ove, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 10/03/98, ricorre l'obbligo della redazione del piano d'emergenza;
  - attività di verifica e manutenzione dei presidi antincendio;
  - integrazione (o installazione ex novo) della segnaletica di sicurezza;

- visite negli ambienti di lavoro, volte alla verifica del rispetto dei disposti normativi e finalizzate all'elaborazione di piani di adeguamento strutturale, impiantistico ed organizzativo, alle norme di igiene e sicurezza;
- *attività di informazione, formazione ed addestramento, attraverso:*
  - lo svolgimento di corsi di formazione per addetti all'emergenza e al primo soccorso, al fine di garantire in tutte le sedi aziendali e su ogni turno lavorativo la presenza di personale addestrato alle emergenze;
  - attività di informazione e formazione del personale, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs 81/08, in materia di salute e sicurezza sul lavoro dei dipendenti di tutte le sedi aziendali ed, in particolar modo, delle sedi di zona territoriali (operai e preposti).
- *programmi di promozione della salute:* al fine di sensibilizzare il personale al problema del tabagismo e, contestualmente, garantire la tutela dei non fumatori, è stato predisposto un regolamento antifumo adottato ufficialmente con OdS n. 13 del 24 febbraio 2012. E' stato inoltre avviato nell'ambito di programmi regionali di promozione della salute, un programma di incontri in materia di rischio da fumo di sigaretta con il personale delle sedi aziendali del centro storico e del cimitero Verano.
- *procedure:* nell'ambito del progetto aziendale di predisposizione/revisione delle procedure/istruzioni operative di lavoro, sono state individuate e predisposte le seguenti 4 procedure ed una istruzione operativa:
  - procedura per la stesura, aggiornamento e gestione documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ex art.26 D.lgs. 81/08 e s.m.i.;
  - procedura per la stesura, aggiornamento e gestione degli adempimenti documentali in materia di sicurezza ex D.Lgs.81/08 e s.m.i.: documento di valutazione dei rischi (DVR);
  - istruzione operativa per la gestione dei dispositivi di protezione individuale in dotazione al personale di impianto;
  - procedura per la gestione delle emergenze interne e di primo soccorso.

Inoltre si segnala che è stata avviata anche la procedura relativa all'informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori che sarà sviluppata nel corso del 2013.

ANNO	Ore Lavorate	Giorni Infortunio	N° infortuni	Indice di frequenza	Indice gravità
	(a)	(b) (d) (e)	(c)	If	Ig
2012	12.094.907	26.809	977	80,78	2,22
2011	11.529.359	32.252	1039	89,34	2,77

If - Indice di frequenza = (n. inf. denunciati/ore lavorate) x 1.000.000

Ig - Indice di gravità = (giorni If/ore lavorate) x 1.000

(a) - Ore lavorate da tutto il personale

(b) - Giorni calendariali di infortunio, comprese le riaperture

(c) - Numero infortuni occorsi (esclusi "in itinere")

(d) I giorni per infortunio ereditati dal 2011, sono pari a 2.249

(e) I giorni per infortunio ereditati dal 2010, sono pari a 3.379

Dal raffronto con i dati del 2011, si evidenzia una diminuzione del numero degli infortuni (da 1.039 a 977).

Da rilevare l'andamento positivo rispetto al 2011 sia dell'indice di frequenza (da 89,34 a 80,78) sia dell'indice di gravità (da 2,77 a 2,22).

## Investimenti

RIEPILOGO INVESTIMENTI	2012	2011	2010	2009
Impianti e smaltimento / trattamento rifiuti	2.548.623	647.394	490.562	1.003.687
Strutture fisiche d'impresa	1.920.039	3.448.971	4.717.494	3.871.251
Veicoli ed attrezzature per la raccolta meccanizzata	5.831.999	5.279.534	14.696.182	5.364.194
Veicoli ed attrezzature per servizi diversi	8.935.804	12.291.303	1.705.739	2.104.020
Veicoli ed attrezzature per lo spazzamento	2.693.043	996.606	5.835.487	25.412.734
Attrezzature	1.139.382	746.158	478.262	1.545.948
Sistema organizzativo informatico	1.548.247	549.164	350.635	334.274
<b>TOTALE</b>	<b>24.617.137</b>	<b>23.959.132</b>	<b>28.274.361</b>	<b>39.626.108</b>

## Strutture fisiche di impresa

Nel corso del 2012, per il miglioramento delle infrastrutture aziendali, sono state eseguite diverse attività riguardanti prevalentemente interventi di ristrutturazione.

In particolare, sono stati completati i lavori riguardanti la manutenzione straordinaria del complesso immobiliare che ospita l'impianto multimateriale in Via Laurentina, e della sede di Largo delle Sette Chiese.

Sono stati eseguiti inoltre i lavori straordinari relativi al ripristino delle condizioni igienico sanitarie e di sicurezza nella sede di zona di Via Alberini.

Sono stati realizzati gli impianti di ventilazione presso l'autorimessa di Via Leofreni. È in fase di completamento la realizzazione del tunnel mobile estraibile per ospitare le attività di manutenzione degli autoveicoli presso lo stabilimento Salario dove sono iniziati anche i lavori di manutenzione della parete esterna della palazzina adibita a spogliatoio.

Sono ripresi i lavori di sistemazione degli scavi archeologici presso la sede di Via Zucchelli.

Sono stati affidati i lavori di ampliamento dello sportello presso la sede Ta.Ri. di Via Capo d'Africa, quelli per la sistemazione della recinzione dell'AIA di piazza Bottero e sono iniziati i lavori di ripristino delle condizioni igienico-sanitarie presso la sede di Via Vicchio.

### **Veicoli e attrezzature**

Nel corso del 2012 si è proseguito nell'introduzione in servizio di nuovi veicoli leggeri impiegati per la raccolta differenziata dei rifiuti. Nei primi mesi dell'anno si è registrata infatti l'entrata in servizio dell'ultima tranche di minicostipatori (11 unità), acquisiti con gara espletata nel 2011, e sono stati progressivamente introdotti nel parco automezzi 160 veicoli leggeri (80 CR e 80 costipatori) a supporto del piano di raccolta differenziata e in parziale sostituzione di veicoli giunti ormai alla fine del ciclo di vita utile.

Per quanto concerne la gara di 30 veicoli per la raccolta differenziata meccanizzata monoperatore, sono stati consegnati alla fine dell'anno ed entreranno in servizio all'inizio del 2013 20 mezzi a tre assi.

Nel 2012 sono stati acquisiti 2 compattatori di grandi dimensioni a 4 assi per il servizio di raccolta differenziata.

Sono state poste definitivamente in servizio, dopo il superamento di alcune problematiche di compatibilità infrastrutturale, le 12 spazzatrici a trazione elettrica (la gran parte delle quali rimessate presso il terminal gianicolo) che opereranno presso le strade del centro storico. Giova ricordare che per l'acquisizione di tali veicoli, AMA ha richiesto ed ottenuto un ecocontributo di 318.000 euro in conto capitale da parte della cassa depositi e prestiti.

Sono inoltre stati acquisiti nel periodo un autofurgone per officina mobile, 6 furgoni allestiti per la raccolta di rifiuti pericolosi (farmaci e batterie) e 3 spazzatrici multiuso per decoro urbano da 1 mc con attrezzatura Mulch.

Nella tabella seguente vengono riportati gli acquisti, i noleggi e l'entrata in servizio dei mezzi:

N. prog.	Tipologia veicoli	Quantità acquistate e/o entrate in servizio nel 2012	Acquisti in allestimento 2012	Noleggi 2012
1	Furgoni a cassone ribaltabile	80		
2	minicostipatori leggeri 3,5 t	11		
3	minicostipatori leggeri 3,5 t	80		
4	Spazzatrici Elettriche	12		
5	Furgoni da 3,5 ton per RUP	6	1	
6	Spazzatrici multiuso tagliaerba da 1 mc.	3		
7	Officina Mobile	1		
8	Compattatori a terra scarrabili da 22 mc ed alimentazione fotovoltaica			2
9	Compattatori carico posteriore 4 assi	2		
10	Compattatori side loader M.Ll. 26 t – 3 assi		1	15
11	Compattatori side loader M.Ll. 26t – 3 assi		20	
12	Compattatori side loader M.Ll. 18 t – 2 assi		1	
13	Spazzatrice Lavasciuga da 2 mc.	1		
14	Autocarri leggeri con cassone fisso posteriore per i cimiteri capitolini		5	
15	Carrelli elevatori a forche			8
16	Furgoni da 3,5 ton per RUP			4
17	Pulmini per trasporto personale Gianicolo			2
18	Vetture ALD AXUS ex Marco Polo			2
19	Escavatore per i cimiteri capitolini			1
20	Autogru semovente per officina			1
	<b>Totale</b>	<b>196</b>	<b>28</b>	<b>35</b>

### Attrezzature

Tra gli investimenti si evidenzia l'acquisto per la raccolta indifferenziata e differenziata di n. 411 cassonetti da 1.100 litri, n. 710 cestoni in ghisa, n. 200 cestoni in lamiera, n. 330 trespolti e n. 1.029 compostiere. Sono stati inoltre acquistati n. 340 contenitori per la raccolta di pile esauste.

Per la pulizia della città, si evidenzia l'acquisto di altre attrezzature quali decespugliatori, soffiatori, motoseghe, tosaiepi, tosaerba, idrovora, trincia erba e aspirafoglie.

Inoltre, al fine di implementare il progetto di raccolta differenziata nel IV Municipio sono stati acquistati:

- n. 88.000 biopattumiere da 10 litri;
- n. 181.800 bidoncini da 20, 40, 50 litri;
- n. 2.860 bidoncini carrellati da 360 litri;
- n. 965 cassonetti da 1.100 litri

## **Ricerca e Sviluppo**

### **Veicoli 4 ruote a vasca ribaltabile da 2 mc – basso impatto ambientale**

AMA ha ottenuto un eco contributo in conto capitale da parte della cassa depositi e prestiti per l'acquisizione di 40 veicoli leggeri (m.t.t. pari a 2,2 t) 4 ruote con vasca ribaltabile da 3 mc ed alimentazione bifuel (benzina e gpl) per l'impiego presso le zone interne della città servite da impianti di rifornimento del gas.

### **Sistema di identificazione contenitori RFID**

Anche se ancora in fase sperimentale, AMA ha dotato i compattatori side – loader, e successivamente, anche i veicoli a carico posteriore di sistemi di identificazione di tipo passivo (TAG), in grado di essere letti da apposita strumentazione elettronica.

Nel medio termine tali sistemi potranno garantire una più mirata e razionale pianificazione del posizionamento dei contenitori in funzione del dato storico di pesatura del contenuto dello stesso (dato già rilevabile sui veicoli di recente acquisizione da parte di AMA).

### **Impianti – progetto produzione CSS**

Nel corso del 2012 è stata stipulata una convenzione con l'università di Roma 2, per le attività di omologazione della produzione di combustibile solido secondario (CSS), originato dalla frazione secca dei processi di selezione e trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani presso gli impianti di trattamento meccanico biologico aziendali.

Per l'azienda, perfezionare e specializzare produzioni di CSS rappresenta una inderogabile opzione tecnica e ambientale. Dette produzioni, inoltre, potrebbero consentire un ampliamento degli utilizzatori finali.

### **Progetto Raccolta Pneumatica dei RSU**

In prosecuzione dell'attività di ricerca e sviluppo della tecnologia di raccolta pneumatica dei RSU nel territorio di Roma Capitale, nel 2012 AMA ha partecipato, congiuntamente ad EUR SpA e con il supporto dell'Assessorato all'Ambiente, ad un progetto di ricerca presso il nuovo centro congressi dell'EUR.

Si tratta di un progetto di ricerca di nuove modalità di gestione dei RSU attraverso lo sviluppo di un sistema tecnologico innovativo per la raccolta differenziata dei rifiuti e di tecnologie per il monitoraggio, controllo e riduzione dei rifiuti solidi.

A seguito della fase di valutazione delle idee progettuali proposte, avvenuta il 28 febbraio 2013, il progetto presentato da AMA è stato approvato con il punteggio di 85/100 ed ammesso alla successiva fase esecutiva.

Entro il mese di aprile 2013, dovrà essere presentato il progetto esecutivo "smart & clean EUR". In caso di valutazione positiva del progetto esecutivo e del relativo finanziamento accordato, l'esecuzione del progetto partirà nel corso del 2013 e si concluderà entro il 2015.

I principali vantaggi che AMA potrebbe trarre dalla partecipazione a questo progetto di ricerca e sviluppo, sono:

- la possibilità di essere la prima azienda *in house* in Italia ad installare sul suo territorio una tecnologia innovativa applicata alla gestione dei rifiuti solidi urbani;
- la concreta possibilità, nel breve periodo, di estendere la sperimentazione a tutto il quartiere dell'EUR;
- l'acquisizione di tecnologie e know how innovativo con benefici diretti sui volumi di raccolta differenziata effettivamente raccolti nel territorio coinvolto;
- i risparmi gestionali per il ridotto numero di veicoli dedicati alla raccolta e trasporto dei RSU;
- le ridotte emissioni in atmosfera di particolato e di CO/CO<sub>2</sub>/NO<sub>x</sub> e l'assenza di cassonetti e cassoni scarrabili dal territorio, con il miglioramento del decoro dell'intera area.

Il ruolo di AMA nel progetto si articola essenzialmente in :

- coordinamento tecnico per gli aspetti ambientali e di impatto logistico;
- supporto tecnico-gestionale alle attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale;
- supporto tecnico alla realizzazione del progetto pilota;

- partecipazione alla prove e test dell'effettiva funzionalità operativa dell'impianto.

**Trasporto intermodale**

Nel corso del 2012 si è proceduto a tutte le attività connesse e conseguenti alla Conferenza di Servizi, indetta dal Sindaco di Roma Capitale, in qualità di commissario delegato all'emergenza traffico e mobilità, relativa al progetto AMA del raccordo ferroviario tra la stazione ferroviaria di Ponte Galeria e l'area impiantistica di Ponte Malnome. Tale progetto rientra nell'accordo di programma sottoscritto nel 2000 tra Ministero dell'Ambiente, Ferrovie dello Stato, Regione Lazio, Roma Capitale, AMA e l'osservatore nazionale sui rifiuti.

A dicembre 2012 sono terminati i lavori della conferenza di servizi con esito positivo e quindi con l'approvazione del progetto. L'approvazione è stata formalizzata con atto del 11 gennaio 2013. La realizzazione di tale raccordo ferroviario consentirà il trasporto su ferrovia in luogo del trasporto su gomma dei rifiuti destinati agli impianti di trattamento del CO.LA.RI..

**Sistema di tracciamento veicolare veicoli - STV**

E' proseguita l'attività di cablaggio dei veicoli aziendali, partendo dalle unità più nuove, con sistemi di radiolocalizzazione e scarico dei dati di servizio dei veicoli medesimi al fine di consentire una razionale gestione della flotta da parte delle unità territoriali competenti.

## Comunicazione

Le attività di comunicazione del 2012, oltre a reiterare a) le campagne annuali, b) le azioni a supporto dei servizi aziendali e c) i programmi di educazione ambientale presso le scuole, si sono concretizzate nella campagna per il nuovo modello di raccolta differenziata adottato nel IV Municipio.

Nei circa tre mesi di attività sono stati raggiunti oltre 160.000 contatti grazie alle attività informative one-to-one sviluppate come segue:

- incontri organizzati in oltre cinquanta tra parrocchie, associazioni, comitati e gruppi d'interesse e presso i due punti informativi siti nelle sedi municipali,
- attività di "promotion in motion" nei centri commerciali, nei mercati e su strada;
- istituzione di 45 giornate di gazebo informativi on the road ed azioni perfezionate dagli eco informatori addetti alla consegna dei kit.

L'attività di advertising ha fatto registrare circa 280.000 contatti per la parte off line (pubblicità stampa) mentre sono stati 2.900.000 i contatti on line (pubblicità sui siti d'informazione locali e/o nelle pagine locali dei quotidiani nazionali) a cui vanno aggiunte le 11.500 impression del sito AMA. Non quantificabile ma significativo è stato il ritorno della campagna affissioni. I materiali informativi (guide, locandine, pieghevoli, ecc.) sono stati prodotti e distribuiti in oltre 600.000 pezzi.

Sono stati coinvolti oltre 18.000 studenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado.

Infine nel periodo in esame sono state sviluppate nuove iniziative di cui le più importanti sono:

- campagna informativa sul modello di raccolta differenziata nel municipio XV, nel municipio XIX a seguito dei miglioramenti operativi implementati all'inizio del 2012 e nei municipi III e XVII a seguito della modifica degli orari dei punti di raccolta;
- campagna di comunicazione aziendale in collaborazione con Hola Onlus per la raccolta di libri usati (rileggo a primavera);
- campagna di comunicazione per il progetto RID (rateizzazione ad interessi zero della tariffa rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche), attraverso la

comunicazione in bolletta TaRi e la distribuzione di locandine e di opuscoli informativi;

- campagna di sensibilizzazione con distribuzione di materiale informativo e gadget eco-sostenibili sulla raccolta differenziata sul litorale di Ostia;
- Art'Ecò (settimana europea per la riduzione dei rifiuti) - organizzazione di un mostra-laboratorio sul riuso artistico;

## **Sistemi informativi**

Le principali attività intraprese nel 2012 riguardano l'introduzione di sistemi Enterprise Resource Planning – ERP (il nuovo sistema BDO per la gestione delle operazioni e SAP ECC 6.0 per la gestione contabile/logistica/amministrativa) nel sistema informativo aziendale.

Tali sistemi soddisfano i fondamentali paradigmi di integrazione dei processi e delle informazioni favorendo la comunicazione fra le attività aziendali.

In particolare il sistema BDO (banca dati operazioni) ha i seguenti obiettivi:

- unificare la gestione dell'informazione a supporto delle strutture, mediante una base omogenea, disponibile in tempo reale per tutti gli utenti abilitati, indipendentemente dalla loro appartenenza organizzativa o dalla loro dislocazione territoriale;
- supportare l'efficace attuazione del nuovo modello industriale;
- aumentare il potenziale informativo a supporto delle valutazioni e delle decisioni operative;
- aumentare efficacia ed efficienza dei processi di controllo operativo relativi alla programmazione ed alla consuntivazione dei servizi.

L'ambito di applicazione riguarda tutti i processi sottesi alle attività di erogazione dei servizi di igiene urbana, con particolare riguardo a quelli di progettazione, pianificazione e gestione operativa dell'esercizio.

L'implementazione di SAP ECC ha l'obiettivo di aumentare il livello di efficienza e di controllo dei processi amministrativo-contabili e degli acquisti tramite l'integrazione dei flussi informativi.

L'ambito di applicazione riguarda il ciclo attivo e passivo, la contabilità generale, il bilancio ed il controllo di gestione.

E' stato realizzato uno studio di fattibilità per l'unificazione sulla medesima piattaforma di tutte le applicazioni a supporto dei processi in ambito, seguito dall'affidamento "chiavi in mano" mediante gara europea per la sua implementazione.

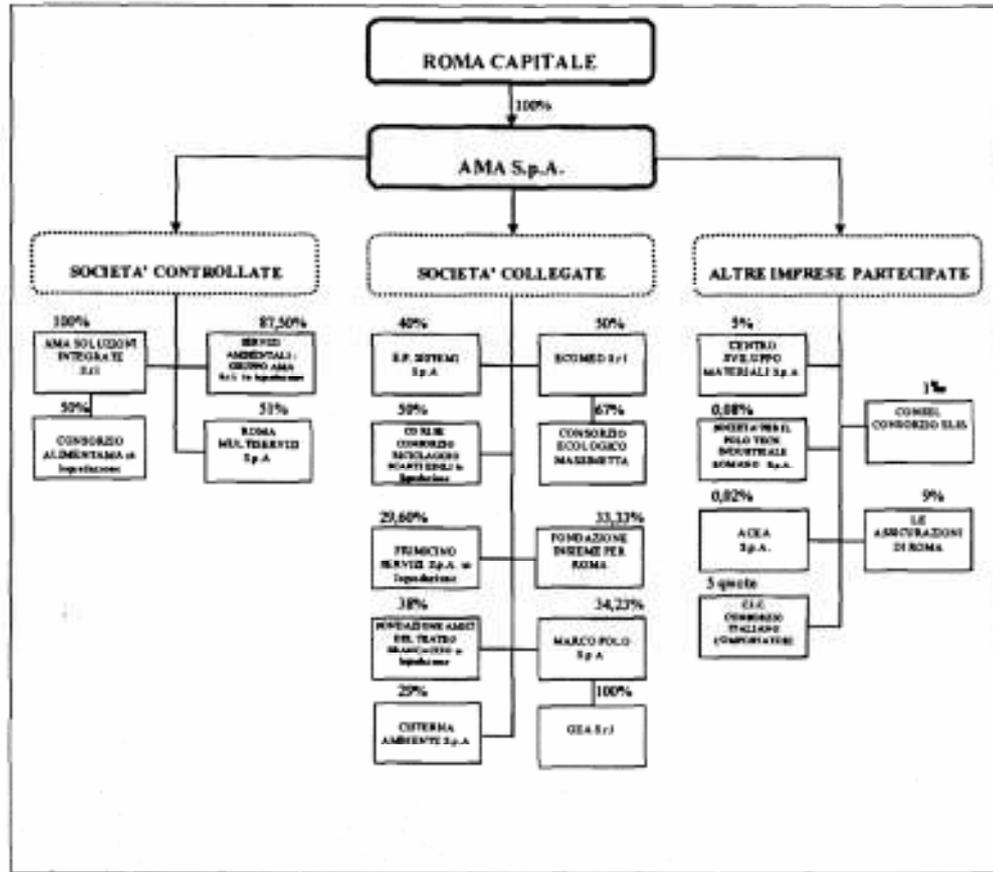
## Rapporti con Roma Capitale

Rapporti con Roma Capitale	credito		debito		Riserva consolidata		credito	
	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011
Crediti dell'attivo in consolidato								
Crediti finanziari	821.202	821.202						
totale immobilizzabile	821.202	821.202						
Crediti dell'attivo circolante								
Crediti per tariffe	102.752.277	113.128.454			0	0		
Crediti per servizi resi al dipartimento ed altri	436.191.513	403.782.200			697.692.160	686.542.257		
Crediti diretti	6.306.806	6.306.806			0	0		
totale circolante lordo	545.250.596	523.217.460			697.692.160	686.542.257		
Fondo svalutazione crediti Roma Capitale	-405.751	-459.751						
totale circolante netto	139.500.045	77.467.709			697.692.160	686.542.257		
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>556.411.817</b>	<b>523.376.661</b>			<b>697.692.160</b>	<b>686.542.257</b>		
Debiti								
Altri debiti			11.032.064	1.380.576			1.310.548	1.164.050
Debiti finanziari a breve			218.252.000	216.781.588			0	0
<b>TOTALE DEBITI</b>			<b>229.284.064</b>	<b>228.162.164</b>			<b>1.310.548</b>	<b>1.164.050</b>

Si rimanda il commento alle corrispondenti sezioni della nota integrativa.

## Andamento gruppo AMA

La configurazione del gruppo AMA al 31 dicembre 2012 è quella rappresentata nel riportato quadro.



## Rapporti con le controllate

La società, nel corso dell'esercizio 2012, ha intrattenuto con le società controllate i rapporti di natura commerciale e finanziaria come di seguito riepilogati:

Valori in migliaia di euro

IMPRESA CONTROLLATA	2012		2011		commerciali				finanziari/diversi			
	debiti		crediti		crediti		debiti		crediti		debiti	
	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011
Ama Soluzioni Integrate S.r.l.	1.587	2.594	14.007	4.720	354	448	3.781	4.444	780	2.900	1.666	0
Roma multiservizi S.p.A.	2.233	1.585	6.595	6.058	367	82	4.077	7.324	1.937	1.473	0	0
Servizi ambientali - gruppo Ama S.r.l. in liquidazione	42	1.485	212	363	0	3.916	1.031	820	1.984	4.985	0	0
<b>Totale</b>	<b>3.862</b>	<b>5.654</b>	<b>20.814</b>	<b>11.081</b>	<b>741</b>	<b>4.456</b>	<b>8.889</b>	<b>12.588</b>	<b>4.711</b>	<b>9.344</b>	<b>1.696</b>	<b>0</b>

### AMA Soluzioni Integrate S.r.l. (già Ama Disinfestazioni Srl)

In tale società AMA detiene l'intero capitale sociale, al 31 dicembre 2012, pari a euro 104.000.

L'attività svolta dalla controllata è finalizzata a) ai servizi di *facility and property management* a favore della controllante AMA S.p.A. e b) alla disinfestazione, derattizzazione, disinfezione di aree ed edifici, urbani e non, e interventi di sanificazione ambientale.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 presenta un utile netto dell'esercizio di euro 780.386 con la distribuzione a favore di AMA di un dividendo di pari importo utilizzando la riserva di utili degli anni precedenti.

La controllata detiene inoltre il 50% del fondo consortile Consorzio Alimentama in liquidazione. Il consorzio, che era stato costituito con lo scopo di promuovere le attività delle aziende ad esso associate nel settore del controllo di processo per i fattori di igiene degli alimenti, è stato posto in liquidazione nel 2009 e il processo di liquidazione è attualmente in corso.

I debiti verso la partecipata sono relativi ai servizi di *facility management* e per lavori di disinfestazione dalla zanzara tigre, di sanificazione delle strutture AMA, di pronto intervento, di disinfestazione e derattizzazione.

I crediti sono relativi alla prestazione di servizi amministrativi, al prestito di personale operativo, al rimborso del personale comandato, al rimborso dei costi assicurativi e agli oneri sostenuti per il consiglio di amministrazione.

### **Roma Multiservizi S.p.A.**

Al 31 dicembre 2012 l'AMA detiene il 51% del capitale sociale della partecipata pari ad euro 2.066.000.

L'azienda fornisce servizi di igiene ambientale e di global service alle istituzioni scolastiche, al litorale romano, ai giardini, ai musei e servizi di pulizia in generale.

Il bilancio al 31 dicembre 2012 chiude con un utile netto di euro 6.677.539 con la distribuzione del dividendo a favore di AMA pari ad euro 1.937.441.

Nel corso periodo, l'azienda ha intrattenuto con la controllata rapporti di natura commerciale per le attività di manutenzione e presidio dei servizi igienici, di servizi di raccolta e spazzamento all'interno dei cimiteri capitolini e di pulizia delle sedi aziendali.

### **Servizi Ambientali Gruppo AMA S.r.l. in liquidazione**

Al 31 dicembre 2012 AMA detiene l' 87,50% della società.

La partecipata è stata posta in liquidazione volontaria con delibera assembleare in data 23 luglio 2010. In data 18 ottobre 2012 la società ha presentato ricorso per ammissione alla procedura di concordato preventivo con riserva di deposito della proposta, del piano e della documentazione ex art.161 legge fallimentare. Con provvedimento del 13 novembre 2012 il Tribunale Fallimentare ha assegnato il termine di 120 giorni per il deposito della documentazione elencata all'art. 161 L.F. ed ha evidenziato alla Società istante che, dopo il deposito del ricorso e fino al decreto previsto dall'art. 163 L.F., la stessa può compiere gli atti urgenti di straordinaria amministrazione solo previa autorizzazione del tribunale.

In data 13 marzo 2013, la partecipata ha presentato la documentazione di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 161, L.F., ai fini dell'ammissione alla procedura di concordato preventivo ed ha fornito tutti i supporti dimostrativi delle valutazioni e della proposta contenuta nel piano di concordato.

Alla data del 31 dicembre 2011 è cessato l'ultimo contratto per i servizi di igiene urbana e, pertanto, la controllata dal 1° gennaio 2012 non è più operativa.

Il bilancio al 31 dicembre 2012 vede un risultato economico negativo ante imposte pari ad euro 161.024.

Alla chiusura dell'esercizio 2012 AMA vanta crediti relativi ad anticipi su carburante, a prestazione di servizi amministrativi, a rimborso di personale comandato e a rimborso di costi assicurativi. Ai fini della redazione del presente bilancio è tenuto conto della fase di liquidazione della suddetta società, è stata effettuata la valutazione della recuperabilità di tali crediti come meglio specificato nella nota integrativa alla sezione "fondo svalutazione crediti".

I rapporti commerciali passivi sono dovuti essenzialmente al rimborso di personale comandato.

## Rapporti con le collegate

La società nel corso dell'esercizio 2012 ha intrattenuto con le collegate i rapporti di natura commerciale e finanziaria come di seguito riepilogati:

Valori in migliaia di euro

IMPRESE COLLEGATE	ricavi		costi		commerciale				finanziario/diversi			
					crediti		debiti		crediti		debiti	
	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011
Marco polo S.p.A.	7	317	13	15.104	344	305	2.402	9.957	129	1.029	0	5.083
Calerna ambiente S.p.A.	25	13	0	0	30	16	0	0	0	0	0	0
Rumico servizi S.p.A. in liquidazione	31	308	0	0	363	880	0	0	0	0	0	0
Ecomed S.r.l.	1	0	0	0	0	12	0	70	37	36	0	0
Fondazione Insieme per Roma	12	0	0	0	17	0	0	0	0	0	0	0
Co./R/Se	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ep skiers S.p.A.	20	20	2.029	1.622	133	109	732	1.081	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>96</b>	<b>658</b>	<b>2.842</b>	<b>17.728</b>	<b>887</b>	<b>1.331</b>	<b>3.134</b>	<b>11.108</b>	<b>186</b>	<b>1.064</b>	<b>0</b>	<b>5.083</b>

### Marco Polo S.p.A.

AMA detiene il 34,23% del capitale sociale pari ad euro 894.000 .

La società è stata costituita nel 2002, in joint venture con ACEA, per gestire, con appositi contratti di affitto aventi scadenza 31 dicembre 2011, i rami di azienda dedicati al facility management delle due società promotrici a cui si è aggiunta, nel 2005, anche Ente EUR.

Con deliberazione assembleare del 09 novembre 2011, i soci di Marco Polo hanno concordato il rientro dei rami di azienda di facility management dati in affitto alla stessa Marco Polo.

In data 29 dicembre 2011 AMA ha sottoscritto con Marco Polo un atto ricognitivo con il quale sono stati individuati i cespiti, i compendi e, più in generale, gli asset afferenti al ramo d'azienda restituiti a scadenza del contratto di affitto del ramo.

Gli amministratori di Marco Polo hanno redatto una situazione patrimoniale che evidenzia una perdita per il periodo 01/01-30/12/2012 di euro 4.691.528 che, dedotto il preesistente patrimonio al 30 dicembre 2012 pari ad euro 1.172.984, determina un deficit di patrimonio di euro 3.518.543.

In data 29 marzo 2013 gli azionisti di Marco Polo, riuniti in Assemblea Straordinaria, hanno espresso volontà discordanti in ordine alla costituzione di un fondo copertura

perdite future della Società e, pertanto, hanno deliberato di convocare una ulteriore Assemblea Straordinaria nel mese di aprile 2013.

I rapporti passivi con la collegata derivano dal suddetto contratto per la prestazione di servizi integrati e di servizi a misura scaduto il 31 dicembre 2011.

I crediti sono relativi alla prestazione di servizi amministrativi, al prestito di personale operativo, al rimborso del personale comandato, al rimborso dei costi assicurativi e agli oneri sostenuti per il consiglio di amministrazione.

### **Cisterna Ambiente S.p.A.**

AMA detiene il 29% del capitale sociale di euro 110.000.

La società ha come oggetto la gestione di tutti i servizi ambientali per conto del comune di Cisterna di Latina (LT).

La convenzione in proroga per l'igiene urbana, sottoscritta con il Comune di Cisterna di Latina (LT), è scaduta il 30 ottobre 2012 ed è stata prorogata fino al 31 dicembre 2014.

Il bilancio al 31 dicembre 2012 chiude con un utile netto di euro 125.555.

I rapporti con la collegata sono relativi principalmente agli oneri sostenuti per il consiglio di amministrazione.

### **Fiumicino Servizi S.p.A. in liquidazione**

AMA detiene il 29,6% del capitale sociale di euro 259.225.

Il 29 febbraio 2012 è scaduta la convenzione per l'igiene urbana, sottoscritta con il Comune di Fiumicino, e pertanto dal 1° marzo 2012 la collegata non è più operativa. In data 19 giugno 2012, l'assemblea di soci ha posto la società in liquidazione.

La società svolgeva l'attività di gestione dei servizi di raccolta rifiuti, pulizia arenili, edifici pubblici e manutenzione verde pubblico di pertinenza del comune di Fiumicino (RM) che era il suo unico committente.

La collegata non ha ancora approvato il bilancio al 31 dicembre 2012 e, pertanto, si riporta che il bilancio approvato al 31 dicembre 2011 aveva chiuso con un risultato negativo di euro 23.932.

I crediti sono relativi ai servizi che sono stati resi per l'attività di raccolta e smaltimento rifiuti, per service amministrativo e del personale e agli oneri sostenuti per il consiglio di amministrazione.

**Ecomed S.r.l.**

L'AMA detiene il 50% del capitale di euro 50.094.

Lo stato di liquidazione della partecipata è stato revocato nel mese di gennaio 2007 per il rilancio della partecipata stessa al fine di realizzare le iniziative impiantistiche necessarie per la chiusura del ciclo di smaltimento dei rifiuti.

L'attività della collegata è finalizzata alla progettazione, realizzazione e gestione di impianti di termovalorizzazione per il trattamento ecologico e trasformazione dei rifiuti solidi urbani, industriali e speciali in genere con il recupero energetico.

La collegata detiene a sua volta il 67% di Consorzio Ecologico Massimetta (Co.E.Ma.). Il Consorzio ha per oggetto la progettazione, realizzazione e gestione di un impianto di produzione di energia elettrica da biomasse e/o rifiuti con recupero energetico ad Albano Laziale (RM).

Il bilancio al 31 dicembre 2012 non è stato ancora approvato e il risultato al 31 dicembre 2011 presenta una perdita di euro 325.866.

**CO.RI.SE. – Consorzio riciclaggio scarti edili in liquidazione**

In tale consorzio AMA detiene il 50% del fondo consortile di euro 51.646.

In data 14 giugno 2012 l'assemblea dei soci ha posto in liquidazione il consorzio.

Il bilancio al 31 dicembre 2012 chiude con un risultato negativo di euro 2.362.

**E.P. Sistemi S.p.A.**

AMA detiene il 40% del capitale sociale di euro 8.437.720.

L'attività della società ha per oggetto la gestione di un impianto di termovalorizzazione, sito nella località di Colleferro (RM), in grado di produrre energia elettrica attraverso la combustione del CDR.

In data 2 agosto 2007 il ministero dello sviluppo economico nominava il commissario per la gestione della procedura di amministrazione straordinaria del consorzio GAIA, decretata ai sensi del decreto legge n. 347 del 23 dicembre 2003, convertito in legge 39/2004. L'ammissione a tale procedura interessò anche altre società appartenenti al gruppo GAIA, tra cui Mobilservice, con esclusione di E.P. Sistemi.

Al termine di un iter amministrativo molto complesso, con legge regionale del 13 luglio 2011, la Regione Lazio ha costituito la società Lazio Ambiente SpA avente come oggetto sociale l'acquisto degli asset e delle attività del Gruppo Gaia che sono state

valutate attraverso una due diligence da parte di rappresentanti della Regione, di Lazio Ambiente e dei loro advisor.

Dopo numerosi passaggi amministrativi, in data 14 novembre 2012 il commissario straordinario ha comunicato di aver ricevuto dalla citata Lazio Ambiente SpA una offerta irrevocabile per l'acquisto del 60% delle quote di EP Sistemi SpA per un valore pari ad euro 2,8 milioni.

Il bilancio al 31 dicembre 2012 non è stato ancora approvato in quanto la società usufruirà della proroga di presentazione del bilancio ai sensi dell'art. 2364 c.c. comma 2. Il risultato al 31 dicembre 2011 presenta un utile netto di euro 1.761.021

### **Fondazione "Insieme per Roma"**

La costituzione della Fondazione "Insieme per Roma", promossa da Roma Capitale, vede AMA socio fondatore insieme alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma e la Banca di Credito Cooperativo di Roma.

La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue finalità di solidarietà sociale mediante attività di tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, di salvaguardia della qualità della vita cittadina e del patrimonio naturale e paesaggistico, di promozione del decoro urbano, di formazione e di assistenza sociale; ciò anche attraverso il coinvolgimento e la promozione del volontariato cittadino, dei comitati di quartiere e delle associazioni ambientaliste. La Fondazione si propone l'educazione e la sensibilizzazione della collettività sulle tematiche ambientali e ecologiche, sullo sviluppo sostenibile, sui diritti civili e sociali.

Il fondo di dotazione della Fondazione ammonta a complessivi euro 600.000 di cui euro 400.000 costituiscono il fondo di gestione che i soci hanno destinato alle spese correnti della fondazione.

Il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2012 evidenzia un disavanzo economico di euro 119.297.

## **Altre informazioni**

### **Principali controversie sorte nel corso dell'esercizio 2012**

#### **CO.LA.RI – Consorzio Laziale Rifiuti c/ AMA**

Con domanda di arbitrato e contestuale nomina di arbitro, notificata ad AMA in data 19 novembre 2012, COLARI ha promosso un giudizio arbitrale, ai sensi dell'art. 6 del contratto stipulato tra AMA e la medesima COLARI in data 30 giugno 2009, sottoponendo al vaglio del costituendo collegio arbitrale la questione relativa alla stipula ed ai contenuti di un nuovo contratto avente ad oggetto il conferimento ed il trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nel territorio di Roma Capitale presso gli impianti di trattamento meccanico biologico denominati Malagrotta 1 e Malagrotta 2.

In particolare, sono stati sottoposti al costituendo collegio arbitrale i seguenti quesiti:

- a) l'accertamento dell'obbligo delle parti di stabilire un nuovo "oggetto" (art. 2) ed una nuova "durata" (art. 4) del contratto in conformità alle disposizioni vigenti (e, quindi, con un minimo di 1.500 tonnellate di rifiuti giornalieri, quanto all'oggetto, e di almeno 10 anni dal momento del raggiungimento del nuovo accordo, quanto alla durata);
- b) in alternativa, l'accertamento della nullità delle clausole di cui agli articoli 2 (oggetto) e 4 (durata) del contratto e l'integrazione delle stesse con clausole conformi alle disposizioni vigenti;
- c) l'accertamento degli ulteriori profili di inadempimento e/o responsabilità di AMA nei confronti di COLARI, come verranno precisati nel corso del giudizio e che si indicano, salva integrazione, nell'abuso di dipendenza economica, nell'abuso di posizione dominante, nella violazione dell'obbligo di buona fede nella interpretazione e nella esecuzione del contratto, nella violazione dei doveri di correttezza nella concorrenza, nella violazione dell'obbligo di rinegoziazione;
- d) la condanna di AMA a rifondere a COLARI tutti i costi e le spese del procedimento, ivi inclusi i compensi degli arbitri e gli onerari sostenuti per la difesa.

AMA ha eccepito "l'incompetenza del costituendo collegio arbitrale e, quindi, l'improcedibilità, prima ancora che l'inammissibilità e l'infondatezza, dell'azione proposta da Colari per tutti i motivi di cui al presente atto, salva integrazione e/o variazione negli eventuali successivi atti del presente procedimento arbitrale" ed ha

chiesto "in ogni caso, il rigetto di tutte le domande formulate da COLARI, in quanto inammissibili e, comunque, infondate in fatto ed in diritto".

In particolare AMA ha evidenziato l'incompetenza ed il difetto di *potestas iudicandi* del Collegio Arbitrale poiché la clausola compromissoria è contenuta nella scrittura privata del 30 giugno 2009 priva di efficacia in quanto scaduta da oltre 3 anni, atteso che l'articolo 4 del Contratto disponeva che l'accordo avesse una durata fino al 31 dicembre 2009.

In via preliminare AMA ha, altresì, dedotto l'incompetenza del Collegio Arbitrale a conoscere delle domande proposte da COLARI, volte ad accertare l'asserita responsabilità precontrattuale e/o extracontrattuale dell'Azienda, nonché l'asserito abuso di dipendenza ovvero di posizione dominante ovvero il compimento di atti di concorrenza sleale da parte di AMA S.p.A. in quanto tali richieste esorbitano dalla convenzione arbitrale.

In data 31 gennaio 2013 si è costituito il collegio arbitrale.

Con il medesimo provvedimento il collegio ha fissato l'udienza del 20 febbraio 2013 per la comparizione delle parti e per concordare con i difensori delle stesse il calendario della procedura e le regole processuali da applicare alla stessa.

Con ordinanza resa all'udienza del 20 febbraio 2013 il collegio arbitrale ha concesso alle parti un primo termine fino al 14 marzo 2013 per il deposito di una memoria contenente la formulazione delle domande ed eccezioni, con la compiuta esposizione dei fatti e degli elementi di diritto costituenti le ragioni della domanda ed eccezioni stesse, la deduzione dei mezzi di prova e il deposito dei documenti; un secondo termine fino al 4 aprile 2013 per il deposito di una ulteriore memoria contenente la compiuta presa di posizione sui fatti posti dalla controparte a fondamento delle sue domande ed eccezioni, con ogni eventuale integrazione delle proprie domande ed eccezioni, l'eventuale deduzione integrativa di mezzi di prova e deposito di documenti.

Il collegio arbitrale ha, altresì, fissato l'udienza del 10 aprile 2013 per l'esperimento del tentativo di conciliazione e, in caso di esito negativo dello stesso, per trattazione.

In data 14 marzo 2013 sia AMA che il COLARI hanno depositato le rispettive memorie autorizzate dal Collegio Arbitrale.

L'attuale fase del giudizio (prima udienza di comparizione, in attesa dell'udienza per il tentativo di conciliazione) non consente alcun tipo di valutazione in ordine alla valorizzazione economica del rischio per la società direttamente legato al contenzioso in questione. Tale valutazione non risulta peraltro possibile, neanche astrattamente, alla

luce del fatto che Co.La.Ri, salvo richiedere in modo del tutto generico il risarcimento del danno solo nell'ultima memoria depositata il 14 marzo 2013, non ha esposto alcun argomento concreto, tanto meno allegato documenti o richiesto prove, a fondamento delle proprie pretese, ivi comprese quelle economiche. Ciò in ogni caso risulta anche dalla nota per la società di revisione predisposta dal legale incaricato della difesa della società, laddove la soccombenza è stata valutata come possibile. Tra l'altro il possibile rischio per la società, all'esito del giudizio arbitrale instaurato, appare essere che la medesima società sia ritenuta obbligata a concludere un contratto di durata maggiore rispetto a quelle proposta nel corso del 2012.

#### **Associazione Codici Onlus – Centro per i diritti del cittadino c/ AMA**

##### **Associazione Altroconsumo c/ AMA**

Con due distinti atti di citazione in esercizio di azione di classe ex art. 140-bis D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 l'associazione codici onlus – centro per i diritti del cittadino e l'associazione altroconsumo hanno convenuto in giudizio AMA al fine di sentire accertato l'obbligo di quest'ultima alla restituzione, in favore degli aderenti all'azione di classe, di tutte le somme percepite da AMA a titolo di IVA sulla TA.RI. / T.I.A., nonché delle somme addebitate tra il 2010 ed il 2012 al fine di coprire i costi riconducibili all'IVA pagata dall'ente comunale, con conseguente condanna di AMA al pagamento di tali somme.

Nel giudizio introdotto da codici si è costituita in giudizio AMA, depositando la propria comparsa di costituzione e risposta con cui ha contestato le domande dell'associazione ed ha chiesto la declaratoria di inammissibilità dell'azione di classe e, comunque, il rigetto di tutte le pretese avanzate da codici.

La prima udienza di comparizione delle parti della suddetta controversia è fissata per il 13 giugno 2013.

Nei giudizio introdotto dall'associazione altroconsumo, AMA non è ancora costituita e la prima udienza di comparizione delle parti è stata fissata per il giorno 11 ottobre 2013.

##### **AMA c/ E. Giovi S.r.l. ed altri (questioni TMB e Malagrotta)**

Le controversie hanno ad oggetto gli appelli predisposti da AMA contro la società E. Giovi S.r.l. e nei confronti della Regione Lazio nonché altri, al fine di ottenere la riforma delle sentenze con le quali il Tar Lazio, Sez. I *ter*, ha per un verso, annullato la

determinazione n. B 7190, con cui è stata disposta la tariffa di accesso ai due impianti di trattamento meccanico biologico (TMB), denominati Malagrotta 1 e Malagrotta 2, entrambi siti in località Malagrotta (sentenza n. 3441/2012, del 17 aprile 2012); e per altro verso, ha annullato il provvedimento prot. n. 201942 del 15 novembre 2011, con cui la direzione regionale attività produttive ha ritenuto di non poter più svolgere le funzioni amministrative relative all'attività di smaltimento dei rifiuti nell'ambito dell'area interessata dallo stato di emergenza, in quanto ormai affidate al neo-nominato commissario delegato, al quale doveva ritenersi spettante anche la competenza relativa alla rideterminazione della tariffa di accesso degli RSU alla discarica di Malagrotta, oggetto della richiesta avanzata dalla società E. Giovi (sentenza n. 3440/2012, del 17 aprile 2012).

I predetti ricorsi in appello (Ricorso n. 9126/2012 e Ricorso n. 9125/2012) sono stati depositati in data 21 dicembre 2012 innanzi al consiglio di stato e sono stati assegnati alla sez. V.

Al fine di consentire una tempestiva definizione dei procedimenti amministrativi pendenti, alla camera di consiglio del 29 gennaio 2013 si è rinunciato alla trattazione dell'istanza cautelare sollevata e si è depositata apposita istanza per ottenere una rapida fissazione dell'udienza per la discussione dei ricorsi nel merito.

Si è, quindi, in attesa della fissazione dell'udienza per la discussione nel merito dei ricorsi.

### **Principali controversie già in essere nei precedenti esercizi**

Nel corso del 2012 si sono manifestate evoluzioni significative di alcune delle principali controversie legali costituite negli esercizi precedenti. Pertanto, di seguito si dà una sintetica rappresentazione della natura di tali cause evidenziando, ove presente, le nuove date di udienza e/o gli aggiornamenti intervenuti nell'esercizio.

#### **Mobilservice s.r.l. in amministrazione straordinaria c/AMA**

Con atto di citazione notificato in data 13 dicembre 2011, Mobilservice S.r.l. in amministrazione straordinaria, in persona del commissario straordinario, ha convenuto in giudizio AMA innanzi al tribunale di Roma, chiedendo: (i) di accertare l'inadempimento contrattuale di AMA rispetto alle obbligazioni assunte con il contratto stipulato con Mobilservice S.r.l. in data 28 febbraio 2008, avente ad oggetto il

conferimento di CDR per la termovalorizzazione e, per l'effetto, (ii) di condannare la stessa AMA al risarcimento dei danni quantificati in 11.585.139,09 euro a titolo sia di danno emergente che di lucro cessante, oltre interessi ex D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 e rivalutazione monetaria dalle singole scadenze al saldo.

La prima udienza di comparizione delle parti è stata fissata per il giorno 5 ottobre 2012. Si è costituita in giudizio AMA, depositando la propria comparsa di costituzione e risposta, con la quale ha chiesto (i) il rigetto di tutte le domande spiegate da Mobilservice S.r.l. in amministrazione straordinaria; (ii) l'accertamento e la conseguente declaratoria di nullità del contratto del 28 febbraio 2008; (iii) in via subordinata, la riduzione ad equità della penale di cui al contratto del 28 febbraio 2008 e, infine, (iv) il rigetto delle domande proposte da Mobilservice S.r.l. in amministrazione straordinaria per la violazione del divieto di cumulo ex art. 1383 c.c., (v) la condanna di Mobilservice S.r.l. a restituire ad AMA S.p.A. la somma di € 1.000.000,00 di cui alla cauzione illegittimamente escussa dalla Mobilservice medesima, oltre interessi e rivalutazione dalla data di incameramento al soddisfo.

Alla prima udienza di comparizione delle parti del 5 ottobre 2012, il Giudice ha concesso alle parti i termini di cui all'art. 183 6° comma c.p.c. ed ha rinviato la causa, per l'ammissione dei mezzi istruttori, all'udienza del 9 aprile 2013.

#### **Fratelli Panci S.r.l. c/ Roma Capitale c/ AMA**

Con atto di citazione, notificato il 12 novembre 2010, la Fratelli Panci S.r.l. (in concordato preventivo – n. 01/2006) ha convenuto in giudizio AMA e Roma Capitale per chiedere la condanna, in solido tra di loro, al risarcimento dei danni asseritamente subiti dalla Fratelli Panci S.r.l. nell'ambito dell'esecuzione dell'appalto di lavori pubblici relativo alla realizzazione del cd. "I lotto" del cimitero Laurentino di Roma.

All'epoca della stipula del contratto di appalto, nel 1996, la Fratelli Panci S.r.l. era la mandataria dell'A.T.I. aggiudicataria dei lavori.

Dopo lunghe contestazioni e la stipula di addendum, il contratto di appalto è stato risolto nel 2005.

A tale tesi, le parti convenute, nell'ambito degli atti risolutivi, oppongono i numerosi e gravi casi di inadempimento contrattuale che hanno di fatto imposto la risoluzione del contratto. Tra essi, di recente scoperta, anche la difettosa progettazione ed esecuzione di un edificio destinato ad uffici, attualmente inagibile.

---

AMA, nonostante non sia stata sottoscrittrice del contratto di appalto, è comunque stata evocata in causa in quanto avrebbe svolto le funzioni di direzione lavori e, in particolare, avrebbe adottato gli atti di natura contrattuale e sanzionatoria poi emanati da Roma Capitale: ad AMA, dunque, sarebbe attribuibile anche la gestione del contratto di appalto, che avrebbe causato a parte attrice danni per complessivi euro 9.305.826,76, (a titolo di esempio: spese generali inutilmente sostenute, utili non riscossi, spese per personale, mezzi e mano d'opera, spese per polizze fideiussorie, danno emergente, lucro cessante).

La prima udienza di comparizione delle parti è stata fissata per il giorno 18 maggio 2011.

In tale sede il Giudice ha concesso alle parti i termini di cui all'art. 183 6° comma c.p.c. ed ha rinviato la causa, per l'ammissione dei mezzi istruttori, all'udienza del 8 febbraio 2012.

All'udienza del 8 febbraio 2012 il Giudice si è riservato in merito alle istanze istruttorie formulate dalle parti.

Successivamente, con ordinanza del 27 febbraio 2012, a scioglimento della riserva assunta alla precedente udienza del 8 febbraio 2012, il Giudice ha ammesso consulenza tecnica d'ufficio. Dopo successive udienze, in data 15 gennaio 2013, viste le osservazioni sollevate dalle parti in relazione alla perizia tecnica, il Giudice ha disposto la riconvocazione del consulente tecnico d'ufficio, all'uopo rinviando la causa all'udienza del 3 aprile 2013.

#### **Paolo Garelli c/ Roma Capitale c/ AMA**

Con atto di citazione notificato il 22 ottobre 2010 il sig. Paolo Garelli ha convenuto in giudizio innanzi al tribunale civile di Roma, AMA nonché Roma Capitale per sentir accertare e dichiarare la paternità del progetto di raccolta rifiuti porta a porta denominato "carretta caretta" e per l'effetto condannare AMA e Roma Capitale, in solido tra loro, a corrispondergli un equo compenso quantificato in 1.000.000,00 di euro ovvero nella diversa somma ritenuta di giustizia.

Si sono costituite in giudizio AMA e Roma Capitale, depositando le rispettive comparse di costituzione e risposta, chiedendo il rigetto delle costituzioni avversarie.

Alla prima udienza di comparizione delle parti del 24 febbraio 2011 il Giudice ha concesso i termini per memorie (ai sensi dell'art. 183 6° comma c.p.c.) ed ha rinviato la causa all'udienza del 27 ottobre 2011 per l'ammissione dei mezzi istruttori.

All'udienza del 27 ottobre 2011 il Giudice, preso atto delle richieste istruttorie formulate dalle parti, si è riservato la decisione e con ordinanza riservata del 28 dicembre 2011 ha rigettato le richieste istruttorie delle parti ed ha rinviato la causa all'udienza del 20 dicembre 2012 per la precisazione delle conclusioni.

In tale sede, le parti hanno precisato le rispettive conclusioni ed il Giudice, preso atto, ha trattenuto la causa in decisione, concedendo alle parti i termini di cui all'art. 190 c.p.c. per il deposito della comparsa conclusionale e delle memorie di replica.

#### **AMA c/Atac**

In data 9 maggio 2000 AMA e Metroferro stipulavano una convenzione per *"l'affidamento del servizio di pulitura, trattamento protettivo antigraffiti e mantenimento delle superfici esterne delle vetture delle metropolitane e delle ferrovie concesse*. L'esecuzione del contratto ha visto inadempienze e ritardi da parte di Metroferro e di Atac che è succeduta alla prima nel ramo d'azienda cui il contratto afferiva. AMA ha citato in giudizio Atac invocando la risoluzione della convenzione per fatto e colpa di Atac e per l'effetto la sua condanna al risarcimento del danno subito. All'udienza dell'8 aprile 2008 il giudice si è riservato di decidere sulle richieste istruttorie avanzate e, sciogliendo la riserva in data 27 febbraio 2009, ha rigettato tutte le istanze. Su domanda della parte attrice è stata richiesta la revoca dell'ordinanza istruttoria del 27 febbraio 2009 perché incompleta e di difficile interpretazione; con ordinanza del 15 ottobre 2009, l'istanza di revoca è stata rigettata e la causa è stata trattenuta in decisione all'udienza del 14 febbraio 2012.

Con sentenza n. 16026/12 del 2 agosto 2012 il Tribunale ha rigettato sia la domanda di risoluzione proposta da AMA che le domande riconvenzionali proposte da ATAC, ritenendo – contro la prospettazione della stessa ATAC che aveva chiesto in via riconvenzionale la risoluzione della convenzione - intervenuto un precedente recesso *per facta concludentia* da parte di ATAC stessa ed ha compensato integralmente le spese di lite tra le parti.

Il termine per proporre appello scade il 31 ottobre 2013 ed è stato dato mandato ai legali di predisporre l'atto di impugnazione.

---

**AMA c/Presidenza Consiglio dei Ministri e Ministero Infrastrutture e Trasporti.**

In data 2 aprile 2009 AMA ha provveduto a notificare alla presidenza del consiglio dei ministri e al ministero delle infrastrutture e dei trasporti l'atto di citazione in appello avverso la sentenza n. 3689/2008 emessa dal tribunale civile di Roma in data 18 febbraio 2008, con la quale il tribunale di Roma - adito da AMA per sentir dichiarare: a) in via principale, il diritto di AMA al pagamento dei servizi di igiene urbana prestati in occasione del grande giubileo 2000 e, conseguentemente, la condanna dei convenuti, con vincolo solidale tra loro, al pagamento in favore della stessa AMA della somma di Euro 11.000.531,95; b) in via subordinata, la condanna dei convenuti, ai sensi dell'art. 2041 cod. civ., sempre con vincolo solidale tra loro, al pagamento in favore di AMA di un indennizzo pari ad Euro 11.000.531,95, per indebito arricchimento in danno della medesima - ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione.

Sia la presidenza del consiglio dei ministri che il ministero delle infrastrutture e dei trasporti si sono costituiti in data 12 giugno 2009, chiedendo il rigetto dell'appello principale e l'accoglimento dell'appello incidentale dai medesimi proposto.

Alla prima udienza del 22 settembre 2009 la corte di appello ha rinviato la causa all'udienza del 3 maggio 2011 per la precisazione delle conclusioni.

In tale sede, la corte di appello ha nuovamente rinviato la causa per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 7 febbraio 2012, udienza in cui la corte di appello di Roma ha trattenuto la causa in decisione.

Con sentenza n. 4902/2012, emessa in data 8 ottobre 2012, la corte di appello di Roma ha rigettato l'appello principale proposta da AMA, nonché l'appello incidentale proposto dalla presidenza del consiglio dei ministri e dal ministero delle infrastrutture e dei trasporti, compensando le spese di lite relative al grado di appello.

Si sta valutando l'opportunità di impugnare innanzi alla suprema corte di cassazione la sentenza emessa dalla corte di appello di Roma.

**Autorimesse c/AMA**

Con atto di citazione del 31 maggio 2004 alcuni proprietari di autorimesse site nel comune di Roma, hanno proposto un giudizio per la presunta illegittimità della parte variabile delle tariffe per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani a loro applicate. AMA ha eccepito il difetto di giurisdizione ed ha sostenuto la infondatezza nel merito delle domande, provvedendo altresì a chiamare in giudizio Roma Capitale il

quale ha aderito alle difese predisposte per conto di AMA (memoria di costituzione e risposta, atto di citazione di Roma Capitale, comparsa conclusionale e comparsa conclusionale di replica). Seppur il tribunale abbia accolto le tesi di AMA, il 9 maggio 2008 si è tenuta avanti la prima sezione della corte di appello di Roma la prima udienza del giudizio di appello proposto dalle autorimesse, con la quale si sono riproposte sostanzialmente le tesi già disattese dal giudice di primo grado. La corte di appello ha rinviato la causa dapprima al 18 giugno 2010 per la precisazione delle conclusioni, poi all'11 febbraio 2011 per eccessivo carico di ruolo ed, infine, al 18 maggio 2012 per assegnazione a nuovo relatore.

All'udienza del 18 maggio 2012 la causa è stata assegnata ad un nuovo relatore e rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 18/01/2013. All'udienza del 6 febbraio 2013 la causa è stata trattenuta in decisione con termine di legge per conclusionali e repliche.

#### **Arbitrato COLARI c/AMA**

AMA ha stipulato in data 26.1.1996 con il COLARI un contratto concernente l'affidamento e lo smaltimento dei RSU presso la discarica di Malagrotta. Con atto di nomina di arbitro notificato in data 11 maggio 2001, e successive integrazioni, il COLARI ha proposto un arbitrato contro AMA formulando le seguenti domande:

- 1) domanda di condanna di AMA al pagamento dei maggiori costi, riferiti al periodo 1996-settembre 2002, sopportati in conseguenza dell'imprevisto incremento dei prezzi di alcuni dei fattori di produzione sul presupposto di maggiori e imprevisi oneri sofferti in dipendenza dell'incremento dei costi di esecuzione del servizio;
- 2) domanda di condanna di AMA al pagamento dei maggiori costi sopportati in conseguenza delle limitazioni temporali poste dall'ordinanza sindacale n. 64 del 2.3.1999, con la quale, a dire dell'attrice, il consorzio è stato costretto ad istituire turni completi di lavoro nei giorni festivi;
- 3) domanda di condanna di AMA al pagamento dei maggiori oneri sostenendi per la gestione post mortem della discarica, a seguito del prolungamento da 10 a 30 anni del periodo di post-gestione in base alla normativa comunitaria, implementata in Italia;
- 4) richiesta del COLARI di applicazione della revisione dei prezzi contrattuali a far data dal mese di ottobre 2002;

5) domanda di condanna di AMA al pagamento dei maggiori costi sopportati in conseguenza dei conferimenti notturni conseguenti all'obbligata istituzione del turno lavorativo notturno.

È stato validamente costituito - e si è insediato - il collegio arbitrale, che, a sua volta, ha nominato tre consulenti tecnici, i quali hanno depositato diversi elaborati peritali. I periti nominati hanno depositato un primo elaborato e successive perizie integrative (l'ultima in data 10.12.2006), riducendo sostanzialmente la quantificazione delle domande fatte dalla controparte.

Successivamente, con lodo dell'8 febbraio 2012, il collegio arbitrale ha definito il giudizio come di seguito: **1)** ha respinto la domanda oggetto del primo quesito formulato dal COLARI; **2)** ha accolto la domanda oggetto del secondo quesito nei limiti di cui in motivazione, condannando AMA al pagamento in favore del COLARI della somma di Euro 847.067,91, oltre interessi e rivalutazione; **3)** ha accolto la domanda oggetto del terzo quesito nei limiti di cui in motivazione, condannando AMA al pagamento in favore del COLARI della somma di Euro 76.391.533,29, oltre interessi come in motivazione; **4)** ha preso atto della rinuncia, da parte del COLARI, alla domanda oggetto del quarto quesito, dichiarando cessata la materia del contendere; **5)** ha accolto la domanda oggetto del quinto quesito nei limiti di cui in motivazione, condannando AMA al pagamento in favore del COLARI della somma di Euro 1.133.115,49, oltre interessi e rivalutazione come in motivazione; **6)** ha dichiarato inammissibile la domanda formulata dal COLARI nella memoria del 20 ottobre 2005; **7)** ha liquidato con separata ordinanza gli onorari degli arbitri, gli onorari dei periti, il compenso del Segretario e le spese per il funzionamento del collegio arbitrale, ponendo l'importo complessivo a carico di entrambe le parti nella misura del 50%; **8)** ha compensato le spese di lite e gli onorari di avvocato.

E' stato redatto l'atto di impugnazione del lodo arbitrale che è stato notificato alla COLARI ed il procedimento è stato iscritto a ruolo in corte d'appello.

Gli aspetti sopra rappresentati, opportunamente valutati dall'azienda, trovano riscontro nella nota integrativa alla sezione dei "conti d'ordine".

Si precisa che, con nota del 9/03/07 prot. 16165/E, Roma Capitale – assessorato alle politiche economiche finanziarie e di bilancio – manlevava AMA, facendosene carico, di quanto sarebbe stato deciso giudizialmente in sede di arbitrato.

Il 23 settembre 2008 l'Amministratore Delegato con nota n. 662 (inviata all'azionista e al commissario straordinario) chiedeva di conoscere le determinazioni e le eventuali

disposizioni dell'amministrazione comunale in merito alla causa in oggetto anche in ragione della citata manleva per la quale l'AMA non ha ancora ricevuto risposta nonostante l'approvazione da parte dell'azionista dei bilanci degli esercizi precedenti.

#### **Arbitrato Corpoaseo Total**

A seguito della declaratoria di improcedibilità della prima istanza di riconoscimento del Lodo (decisa con sentenza n. 5429 del 14/10/2010), Corpoaseo ha riproposto la domanda di riconoscimento.

AMA ha proposto opposizione ex art. 840 c.p.c. avverso il decreto di esecutorietà del lodo (di data 16.11.2011), che contiene una condanna al pagamento per euro 200.000,00 circa al tasso di cambio odierno.

La difesa di AMA si fonda, oltre che sulle eccezioni già sollevate con la prima impugnazione, sui seguenti argomenti: i) la mancata notificazione del ricorso ex art. 839 c.p.c. proposto da Corpoaseo unitamente al decreto con cui la corte d'appello ha dichiarato l'efficacia del Lodo; ii) il difetto di legittimazione attiva e in ogni caso mancanza di interesse ad agire di Corpoaseo per intervenuta cessione delle ragioni di credito consacrate nel Lodo; iii) il vizio di ultrapetizione del decreto emesso dalla Corte di Appello di Roma per aver statuito oltre i limiti della domanda di Corpoaseo, riconoscendo anche l'efficacia delle pronunce giudiziali successive dell'Autorità giudiziaria colombiana che hanno modificato il contenuto della decisione arbitrale non richiesta da Corpoaseo.

La causa è stata trattenuta in decisione all'udienza del 3 luglio 2012 occasione in cui il legale di Corpoaseo aveva dichiarato formalmente che la società colombiana si impegnava a non porre in esecuzione il decreto fino alla pronuncia della sentenza della Corte d'Appello.

Con sentenza n. 958/2013 la Corte di Appello di Roma ha rigettato integralmente la richiesta di riconoscimento del lodo colombiano proposta da Corpoaseo nei confronti di AMA accogliendo l'eccezione relativa al sopravvenuto annullamento parziale del lodo ad opera delle successive sentenze dei tribunali colombiani che hanno inciso su di esso. Al lodo, dunque, è stato negato il riconoscimento in Italia ai sensi dell'art. 840, c. 3, n. 5 cpc.

La sentenza della Corte d'Appello è impugnabile con ricorso per cassazione.

Anche in difetto di ricorso per cassazione, è comunque possibile per Corpoaseo la via del riconoscimento in Italia delle due sentenze del giudice ordinario colombiano che

---

hanno modificato il lodo, che costituiscono ora il titolo del proprio credito, attraverso un giudizio da instaurarsi *ex novo* dinanzi alla Corte d'Appello di Roma.

### **Rapporti con la corte dei conti**

Nel corso degli anni sono state richieste dalla corte dei conti informazioni riguardanti alcuni procedimenti cui AMA ha provveduto a rispondere inoltrando le dovute informazioni. Nell'ambito delle vertenze in corso, con esclusione dei procedimenti penali, con nota prot. N. 0634452/U del 31/10/07, è stata attivata la polizza 001/43/35483 RC professionale degli amministratori e dirigenti.

Non risultano procedimenti istaurati nel corso del 2012.

#### **Principali procedimenti già in essere nei precedenti esercizi**

Per ciò che riguarda i procedimenti sorti negli esercizi precedenti si dà una sintetica rappresentazione della loro natura evidenziando, ove presenti, gli aggiornamenti intervenuti nell'esercizio:

- richiesta documentazione ad AMA International relativamente al contratto per lo svolgimento del servizio di igiene urbana in Senegal ed alle vicissitudini della risoluzione contrattuale da parte del governo senegalese. AMA nel 2009 ha venduto le proprie quote di AMA International;
- richiesta documentazione afferente:
  - spese per trasferte e viaggi;
  - spese per distacchi e comandi su Roma Capitale e viceversa;
  - assunzione di personale di settimo livello a tempo indeterminato senza concorsi, né selezione;
  - affidamento della gestione archivio alla cooperativa l'Apostrofo;
  - costi relativi all'affitto e alla manutenzione della sede aziendale di via Calderon de la Barca 87;
  - organigramma aziendale con indicazione dei dirigenti e delle responsabilità;
- richiesta documentazione ed informazioni concernenti l'appalto di 30.000 cassonetti stazionari metallici da 2400 litri a norma UNI per raccolta di rifiuti;
- richiesta documentazione Roma Capitale circa le perdite di AMA International che sarebbero state poste a carico dello stesso. La richiesta è stata riballata ad AMA;

- richiesta documentazione inerente il traffico telefonico dei cellulari di dipendenti ed amministratori;
- richiesta documentazione inerente l'acquisto e l'utilizzo di due automezzi da parte di AMA;
- richiesta documentazione relativa alle posizioni creditorie a titolo di Ta.Ri. di tutte le utenze non domestiche;
- acquisita copia dei verbali e delle relazioni al bilancio del collegio sindacale di AMA; nell'ambito di tale procedimento, con richiesta del 7 maggio 2011, la Corte dei Conti ha richiesto ulteriore documentazione, trasmessa il 1 agosto 2011;
- richiesta di varia documentazione attinente la gara di servizio, noleggio, lavaggio, manutenzione, fornitura e logistica dei dispositivi di protezione individuale. La documentazione richiesta è stata inviata il 10 maggio 2011;
- richiesta di documentazione e relazione sintetica relativamente ad una truffa perpetrata ai danni dell'azienda attraverso l'uso fraudolento di carte di credito per l'approvvigionamento di benzina ai mezzi aziendali. La documentazione richiesta è stata inviata il 30 giugno 2011.

In merito alla vicenda AMA Senegal Roma Capitale con nota del 30 marzo 2012 ha chiesto informazioni per poter riscontrare le domande formulate dal Nucleo di Polizia Tributaria. AMA ha provveduto a fornire tutta la documentazione utile con una nota del 5 aprile 2012. Inoltre, in tale ambito anche la Corte dei Conti del Lazio ha avviato un procedimento per l'accertamento dell'eventuale danno erariale.

In merito al procedimento relativo alla partecipazione in ATI con la società Corpoaseo Total Sa Esp ad una gara di appalto internazionale in Colombia, precedentemente archiviata dalla corte dei conti a seguito della sentenza della corte di appello di Roma che aveva rigettato la domanda di riconoscimento in Italia del lodo arbitrale straniero, AMA ha comunicato alla Corte dei Conti la notifica di una nuova copia del lodo arbitrale con annesso decreto di omologa della corte di appello di Roma, informandola, altresì, di essersi opposta a detta omologa con atto di citazione, prima udienza indicata al 02/07/2012. La causa è stata trattenuta in decisione all'udienza del 3 luglio 2012 e si è in attesa della pubblicazione della sentenza

**Verifica agenzia delle entrate**

Con riferimento al contenzioso IRPEG/IRAP/IVA anni 2003 2004, a seguito del passaggio in giudicato delle sentenze favorevoli all' Azienda sono state attivate le procedure per lo sgravio e per il rimborso delle somme iscritte a ruolo in corso di giudizio. Nel mese di luglio 2012 è stato erogato il rimborso per l' anno 2004 per euro 358.203,00 mentre il rimborso dell'importo spettante per il 2004 pari ad euro 327.294,48 è atteso per l'anno 2013.

**Azioni proprie**

In riferimento a quanto richiesto dall'art. 2482, 2° comma punto 4) nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 non risultano iscritte azioni proprie. AMA inoltre non possiede tali azioni direttamente né per tramite di fiduciarie né a mezzo di interposta persona. Inoltre nel corso dell'esercizio 2012 la società non ha acquistato né alienato dette categorie di azioni, né direttamente né per tramite di fiduciarie o per interposta persona.

**Elenco sedi**

Al 31 dicembre 2012 non esistono sedi secondarie di AMA.

## Compensi degli amministratori e dei sindaci

In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione della giunta comunale del comune di Roma n. 215 del 23 maggio 2007 e successive modifiche, relativamente agli obblighi in materia di trasparenza e pubblicità, la società ha adottato lo schema di cui all'allegato B della predetta deliberazione che si allega di seguito.

### Consiglio di amministrazione

Nome e Cognome	Definizione della carica		Compensi percepiti (valori uniti di euro)				Benefici non monetari	Percentuale di partecipazione alle riunioni del CdA
	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica di amministrazione (*)	Compensi anno in esercizio (†)		Totale compensi percepiti (**)		
					Altri compensi (incluso lavoro subordinato)			
					parte fissa	parte variabile		
Ennamari Pierpoglio	Presidente	dal 01/01/12 al 30/12/12	€ 27.000,00	€ 12.000,00			€ 39.000,00	100%
Cappello Salvatore	Amministratore Delegato	dal 01/01/12 al 29/09/12	€ 18.000,00	€ 14.142,86	€ 352.486,96		€ 384.630,82	100%
Enrico Pollicino	Consigliere	dal 01/01/12 al 29/02/12	€ 4.500,00				€ 4.500,00	50,0%
Fazio Tomaso	Consigliere	dal 01/01/12 al 31/03/12	€ 27.000,00				€ 27.000,00	100%
Giulia Di Rita	Consigliere	dal 01/01/12 al 30/12/12	€ 27.000,00				€ 27.000,00	87%
Stefano Corrado	Consigliere	dal 29/02/12 al 31/12/12	€ 22.572,97				€ 22.572,97	90%

(\*) Importi degli importi fiscali percepiti in funzione della carica ricoperta nel 2012, come dall'art. 10 del presente regolamento.

(†) Importi del totale dei compensi percepiti nel 2012.

In data 20 settembre 2012 la dott.ssa Giovanna Anelli è stata nominata Direttore Generale. Dalla data della sua nomina fino al 31 dicembre 2012 ha partecipato a tutti i consigli di amministrazione e le è stato riconosciuto, per il periodo in esame, un compenso lordo di euro 12.290,19.

### Collegio sindacale

Nome e Cognome	Definizione della carica		Compensi percepiti (valori uniti di euro)				N° presenze in CdA/ N° riunioni del CdA
	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica di sindaco (*)	Altri compensi	Totale compensi percepiti (**)	Benefici non monetari	
Pietro Pennacchi	Presidente	dal 01/01/12 al 31/12/12	56.250,00	0,00	56.250,00		21/22
Roberto Mengoni	Sindaco	dal 01/01/12 al 31/12/12	37.500,00	0,00	37.500,00		21/22
Mauro Leonardo	Sindaco	dal 01/01/12 al 31/12/12	37.500,00	0,00	37.500,00		22/22

(\*) In tabella è rappresentato il totale dei compensi 2011 percepiti dal Collegio Sindacale per le attività previste dall'art. 2403 cc e seguenti.

Per le medesime attività svolte fino al 31 dicembre 2011 sono stati percepiti compensi dal dott. P. Pennacchi per euro 83.050,88 riferiti all'anno 2010 ed euro 72.000 riferiti all'anno 2011, dal dott. Mengoni per euro 82.000 riferiti all'anno 2010 ed euro 84.000 riferiti all'anno 2011, dal dott. M. Leonardo per euro 48.280 riferiti all'anno 2010 ed euro 54.000 riferiti all'anno 2011.

(\*\*) Importo del totale dei compensi percepiti al netto del contributo integrativo del 4% sull'importo.

## **Principali rischi**

In relazione ai principali rischi ed incertezze collegabili alla società e alla sua attività, è possibile fare le seguenti considerazioni.

In relazione ai principali rischi ed incertezze collegabili alla società e alla sua attività, è possibile fare le seguenti considerazioni.

### **Rischi operativi**

I rischi operativi si possono identificare nelle inefficienze riguardanti processi e sistemi che potrebbero comportare perdite per la società. I processi ed i sistemi operativi in uso si considerano sufficienti a garantire la corretta gestione dell'attività di spazzamento e raccolta rifiuti, a meno di vincoli autorizzativi e/o legislativi negativi in tal senso.

Un rischio da considerare alto è quello riferito all'attività di trattamento sulla quale pesano le direttive e le sanzioni europee aventi ad oggetto il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani non trattati, di cui si dà ampia rappresentazione nel paragrafo relativo agli eventi successivi.

Il deficit impiantistico che potrebbe determinarsi nel 2013, creerebbe una situazione di emergenza. Per la parte di propria competenza AMA, al fine di mitigare questo rischio, da un lato sta ottemperando alle ordinanze prefettizie di cui al paragrafo sopra citato, dall'altro ha predisposto gara avente per oggetto "procedura ristretta avente ad oggetto il servizio di prelievo, carico, trasporto, recupero e/o smaltimento, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, dei rifiuti urbani prodotti giornalmente nel territorio di Roma Capitale ed aventi Codice CER 20 03 01, per il periodo 2013-2014".

### **Rischi di mercato**

La società è esposta ad un basso rischio stante l'esistenza di un contratto di servizio con Roma Capitale.

I rischi di mercato sono legati principalmente alle variazioni dei prezzi del carburante e dei tassi d'interesse, per quest'ultimi si veda più avanti.

### **Rischi di credito e di liquidità**

I rischi di credito e di liquidità sono condizionati dalle novità normative che hanno profondamente innovato la disciplina del nuovo tributo Tares sia sotto il profilo del soggetto titolato all'incasso (Roma Capitale e non più AMA) , sia per quanto riguarda la data di scadenza della prima rata prevista per il mese di luglio 2013. Conseguentemente i flussi di entrata di AMA dipenderanno, in maniera determinante, dall'incasso dei crediti vantati nei confronti di Roma Capitale.

I rischi di credito e di liquidità sono totalmente determinati dai pagamenti dell'azionista e dal suo sostegno finanziario indiretto (fidejussione e patronage).

La ristrutturazione del debito, realizzata nel 2009 ed il rinnovo della linea di finanziamento (linea B), contribuisce a ridurre tale specie di rischi.

### **Rischi finanziari**

Il rischio finanziario dipende dall'andamento del tasso variabile sottostante la linea di finanziamento a lungo termine (linea A) concessa con la sottoscrizione del contratto di ristrutturazione del debito al 23 dicembre 2009.

Il rischio di incremento del tasso di interesse variabile è stato interamente coperto con la sottoscrizione di un contratto di interest rate swap che ha trasformato l'onerosità del finanziamento da variabile a fisso non sottostando, in tal modo, alle oscillazioni di mercato dei tassi variabili.

### **Rischi connessi all'incertezza relativa alle assunzioni del piano industriale**

Il piano industriale si basa su di una serie di assunzioni condizionate da fattori esogeni ed endogeni. In particolare la redditività prospettica della società è significativamente influenzata dal trend delle variabili non controllabili quali il costo del denaro e del carburante, l'evoluzione dello scenario legato al ciclo dei rifiuti, la normativa in materia di tariffa e di ambiente.

**Rischi di non conformità alle norme**

La società è soggetta al rischio di incorrere in sanzioni ed interdizioni nello svolgimento dell'attività a causa della inosservanza del quadro normativo di riferimento e a seguito di controlli da parte delle autorità preposte. Il costante monitoraggio, espletato dalle strutture aziendali sul rispetto delle disposizioni di legge, consente di valutare limitato il grado di questo rischio.

**Rischi connessi ai rapporti con le organizzazioni sindacali**

Il presidio costante dei rapporti con le organizzazioni sindacali da un lato, la normativa di legge e gli accordi aziendali dall'altro, consentono di monitorare efficacemente i rischi connessi all'astensione dal lavoro.

## ***Evoluzione prevedibile della gestione***

### **Piano Strategico**

La strategia di AMA per l'anno 2013 è riconducibile alle seguenti cinque direttrici fondamentali:

- incremento della raccolta differenziata;
- ottimizzazione impiantistica;
- miglioramento dei servizi operativi;
- miglioramento delle performance finanziarie;
- valorizzazione del patrimonio immobiliare.

#### **Incremento della raccolta differenziata**

L'obiettivo di AMA sul fronte della raccolta differenziata per il 2013 è il conseguimento di una percentuale sulla produzione complessiva di rifiuti pari al 40% a fine anno, coerentemente con l'obiettivo fissato dal "Patto per Roma", e l'estensione del nuovo sistema di raccolta su un bacino di popolazione di circa 1 milione di abitanti.

Il piano di fattibilità sviluppato nell'ambito del progetto di sviluppo della raccolta differenziata previsto dal protocollo di intesa stipulato da Roma Capitale, AMA e CONAI nel mese di ottobre 2011 ha individuato un percorso che prevede:

- l'implementazione, su una parte del territorio cittadino, di un sistema di raccolta domiciliare a quattro frazioni (indifferenziato, organico, carta, plastica/metalli – c.d. "multimateriale leggero"), con assegnazione di piccoli contenitori all'utenza (bidoni carrellati, bidoncini, sacchi);
- l'adozione, nella restante parte del territorio, della raccolta stradale a cassonetti, con:
  - introduzione della raccolta separata della frazione organica con cassonetto dedicato;
  - radicale riarticolazione del sistema delle postazioni di raccolta, prevedendo in particolare che in ogni postazione siano presenti contenitori per la raccolta differenziata;
- l'introduzione, su tutta la città, della raccolta stradale del vetro tramite l'utilizzo di campane.

L'obiettivo per il 2013 - coerente con il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata del 40% - è l'estensione del progetto su un bacino di popolazione complessivo pari a circa 1 milione di abitanti (Municipi VIII, XII, XV, XVII, XVIII), dei quali:

- circa 450.000 saranno interessati dall'implementazione di sistemi di tipo "porta a porta";
- circa 550.000 saranno serviti con le nuove modalità di raccolta di tipo stradale.

L'implementazione del progetto di sviluppo della raccolta differenziata 2013 richiederà uno sforzo significativo in termini di risorse AMA impiegate sul territorio.

Con riferimento al personale, il progetto prevede l'impiego di circa 350 autisti e 950 operatori, per un totale di 1.300 addetti impiegati – fabbisogno che sarà interamente coperto mediante il recupero di risorse interne già impegnate nei servizi di raccolta e le avvenute trasformazioni contrattuali di personale da part-time a full-time.

Per ciò che riguarda i veicoli, il progetto richiederà l'utilizzo di 100 compattatori laterali per la raccolta stradale e 240 compattatori posteriori e 170 veicoli a vasca per la raccolta domiciliare.

L'obiettivo per il 2013 in termini di quantitativi di rifiuti raccolti in modo differenziato è un incremento complessivo di circa 170.000 tonnellate (+38% rispetto al 2012), corrispondente ad una percentuale di raccolta differenziata del 40% a fine anno.

#### **Ottimizzazione impiantistica**

Il 2013 vedrà - coerentemente con quanto disposto dal "Patto per Roma" - gli impianti di trattamento meccanico-biologico di Rocca Cencia e Salario operare a regime, trattando un quantitativo complessivo di rifiuti indifferenziati di 420.000 tonnellate.

Con riferimento agli altri impianti di proprietà AMA, i principali obiettivi del 2013 riguarderanno:

- un significativo incremento della produttività degli impianti di valorizzazione della raccolta differenziata di Rocca Cencia e Laurentino - che nel 2013 tratteranno un totale di 16.000 tonnellate a fronte delle circa 6.000 del 2012 – con conseguente razionalizzazione dei conferimenti presso trasferenze esterne ed incremento dei proventi dai consorzi di filiera;

- una riduzione dei quantitativi di frazione organica trattati dall'impianto di compostaggio di Maccarese, in ragione dei necessari interventi di "revamping" impiantistico, che ne richiederanno la chiusura per circa cinque mesi dell'anno.

#### **Miglioramento dei servizi operativi**

Il progetto di miglioramento dei servizi operativi prevede, in sintesi:

- un aggiornamento della pianificazione dei circa 500 servizi di raccolta svolti giornalmente nel territorio di Roma Capitale, in coerenza con il piano di rimozione e sostituzione dei cassonetti connesso all'estensione del progetto di sviluppo della raccolta differenziata;
- il miglioramento della regolarità e del livello di completamento dei servizi erogati, anche attraverso un deciso rafforzamento delle attività ispettive e di controllo del territorio;
- l'incremento delle frequenze di vuotamento dei contenitori differenziati (da un minimo di 2 ad un massimo di 4 volte/settimana) in tutta la città, per cogliere il pieno potenziale di intercettazione e ridurre al minimo il fenomeno dei cassonetti "non vuotati";
- la maggiore focalizzazione dei servizi di spazzamento e lavaggio nei punti ad elevata frequentazione (circa 75 piazze e vie commerciali) e su tutte le tratte stradali ad alto scorrimento (circa 50 arterie prioritarie).

Il miglioramento della qualità dei servizi sarà accompagnato da un significativo recupero di efficienza e produttività, che sarà sostenuto attraverso lo sviluppo ed il monitoraggio di specifici piani operativi da parte delle strutture.

Il progetto di miglioramento della produttività del personale operativo sarà in particolare focalizzato sulle seguenti linee guida:

- ottimizzazione dei tempi di trasferimento, attraverso:
  - una più efficiente allocazione dei servizi tra le diverse sedi, per ridurre l'onerosità dei trasferimenti tra sede operativa e luogo di servizio;
  - una redistribuzione dei servizi rispetto ai punti di scarico dei materiali (impianti e aree di trasferimento) nella logica di minimizzare le distanze;

- maggiore "proceduralizzazione" delle attività tecniche di supporto (es. preparazione al servizio, lavaggio, rifornimento, scarichi intermedi) per ridurre il tempo dedicato a tali attività e garantire una più spiccata focalizzazione sui servizi di core business.

Tali azioni sono complessivamente finalizzate ad assicurare un aumento del numero di ore disponibili per il servizio, garantendo in tal modo un significativo incremento quantitativo (oltre che qualitativo) dei servizi erogati, con particolare riferimento a quelli a maggior impatto per la città (es. servizi base, globale e di spazzamento meccanizzato), oltre che una razionalizzazione dei servizi svolti da terze parti.

Il miglioramento dei servizi dovrà poi essere sostenuto da un'evoluzione del modello di gestione del parco veicoli aziendale che vada nel senso di aumentare il livello di disponibilità ed efficienza dei mezzi necessari per il servizio, assicurando la piena copertura di tutti i servizi ed un adeguato livello di scorta, attraverso:

- un piano di ingressi di nuovi veicoli coerente con le trasformazioni del modello di servizio (circa 100 compattatori posteriori e 40 mezzi a vasca a sostegno del progetto di sviluppo raccolta differenziata Roma Capitale-AMA-CONAI) e che assicuri un ringiovanimento del parco mezzi, accompagnato dalla dismissione di almeno 190 mezzi obsoleti, con risparmi sulla struttura dei costi fissi dell'azienda;
- un'evoluzione delle logiche di "make or buy" coerente con l'esigenza di assicurare un efficace presidio delle tipologie di mezzi più critiche;
- un miglioramento dell'organizzazione dei processi di officina e di gestione del ciclo logistico dei materiali, attraverso l'estensione del progetto realizzato nel 2012 con riferimento ai ricambi IVECO e che ha consentito un primo importante risultato in termini di riduzione dei mezzi fermi per attesa di materiali.

#### **Miglioramento delle performance finanziarie**

L'obiettivo prioritario di AMA per il 2013 è il rispetto degli impegni definiti nel contratto di finanziamento stipulato con il sistema bancario nel dicembre 2009 ("piano di ristrutturazione finanziaria"), che prevede in particolare il rimborso di circa 30 milioni di Euro/anno a partire dal 2013 di quote capitale relative alla c.d. "linea A" (finanziamento di lungo termine).

Per il rispetto di tali impegni, le azioni prioritarie che AMA intende porre in essere riguardano:

- il miglioramento delle performance di incasso dagli utenti relativamente alle attività di cui al contratto di servizio di igiene urbana con Roma Capitale anche sui crediti antecedenti al 2010;
- un significativo incremento dell'attività di recupero evasione, attraverso l'identificazione di soggetti evasori per un valore pari a 30 milioni di Euro.

Il progetto, mirato in particolare alla emersione dell'evasione non domestica, si articola in:

- individuazione dell'evasione con analisi delle banche dati disponibili (sistema tariffa, Camera di Commercio, registri delle imprese, ecc.), per rilevare le posizioni dei probabili non iscritti alla tariffa rifiuti. Tale attività è stata avviata nel 2012 ed ha consentito di conseguire primi importanti risultati (ca. 10 milioni di euro di recupero dell'evasione, a fronte di incroci eseguiti sul 25-30% del database delle utenze non domestiche);
- invio delle richieste di regolarizzazione alle utenze rilevate come non iscritte a seguito di incroci delle banche dati e gestione dei ritorni delle lettere;
- messa a regime dell'attività di verifica ispettiva territoriale con il coinvolgimento operativo degli agenti accertatori di Aequa Roma, mediante trasmissione di elenchi di utenze che non hanno risposto agli inviti o per posizioni ritenute sensibili in termini di recupero del gettito.

Nell'ambito del contratto di servizio con Aequa Roma, si provvederà inoltre a dare nuovo e maggiore slancio alle attività di verifica ed accertamento dell'evasione totale e parziale relative all'utenza domestica ed ad ampliare lo spettro di controlli sui nuovi quartieri in espansione.

#### **Valorizzazione del patrimonio immobiliare**

Tale operazione costituisce una condizione essenziale per il rispetto del contratto di ristrutturazione del debito stipulato con il pool di banche creditrici.

Nel 2012 sono stati individuati due lotti di immobili (lotto "reddituale" e lotto "sviluppo") relativamente ai quali sono state avviate due distinte procedure di gara. Il primo è costituito da 56 immobili ed il secondo è costituito dal complesso immobiliare centro cami.

Per quanto riguarda il 2013 si fa riferimento a quanto scritto nel paragrafo eventi successivi alla chiusura dell'esercizio.

### **Previsione 2013**

Il budget 2013 recepisce gli obiettivi fissati nel piano strategico aziendale di cui sopra, e prevede:

- un MOL positivo pari a 113 milioni di euro, determinato da un valore della produzione di 798 milioni di euro e da costi operativi per 685 milioni di euro;
- un risultato operativo di 58 milioni di euro;
- un effetto negativo della gestione finanziaria e straordinaria pari a 27 milioni di euro;
- un peso delle imposte per 29 milioni di euro;
- un risultato di esercizio positivo pari a 2 milioni di euro.

## **Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio**

Fra gli eventi più significativi intervenuti dopo il 31 dicembre 2012, si rappresenta quanto segue:

- 1) L'art. 35, comma 387 della legge di stabilità 2013 (Legge 24 dicembre 2012 n. 228) ha profondamente innovato la disciplina della TARES.

La lettera f) prevede che il versamento del tributo nonché della maggiorazione sia effettuato tramite modello F24 nonché tramite apposito bollettino di conto corrente postale. Si prevede anche che il tributo e la maggiorazione siano versati esclusivamente al Comune attraverso l'Agenzia delle Entrate.

Le novità introdotte dalla disposizione sopra menzionata avranno significativi impatti sulla gestione operativa e finanziaria di AMA. In particolare, per quanto riguarda i rapporti con la cittadinanza: da un lato verrà fortemente limitata l'offerta di canali di pagamento a disposizione della cittadinanza, dall'altro, con il pagamento tramite F24, la cui compilazione sarà a carico dell'utente si incrementerà la possibilità di errore e quindi di tardiva e/o incompleta rendicontazione.

Con l'introduzione della Tares si dovrà considerare l'impatto che la novità normativa avrà sui rapporti tra AMA e le banche creditrici, tenuto conto delle modalità di gestione dei conti correnti che dovranno essere sostanzialmente cambiate. Si renderà pertanto indispensabile una rivisitazione delle clausole del contratto di finanziamento stipulato con le banche d'intesa con Roma Capitale.

Con l'introduzione della Tares si avrà un ritardo con cui AMA accederà ai flussi finanziari generati dal nuovo tributo tenuto conto dello spostamento al mese di luglio del termine di versamento della prima rata del 2013. La continuità aziendale verrà garantita solo attraverso l'intervento di Roma Capitale, in particolare procedendo al pagamento degli importi fatturati con cadenza mensile da AMA a titolo di contatto di servizio.

- 2) In data 8 febbraio 2013 le banche finanziatrici hanno prorogato, anche per l'anno 2013, le linee di finanziamento a breve (cd Linea B e Linea C). In pari data è stato formalizzato il consenso di tutte le banche finanziatrici del pool a sottoscrivere alcune modifiche contrattuali fra cui le principali sono: a) prevedere che AMA aggiudichi la

gara del fondo sviluppo entro e non oltre il 31 marzo 2013 e che, in mancata aggiudicazione entro tale termine, AMA dovrà costituire entro e non oltre il 30 aprile 2013 ipoteca di primo grado sugli immobili oggetto delle gare per l'individuazione delle società di SGR sia per il fondo sviluppo che per il fondo gestione a beneficio dei finanziatori (a tal proposito si rimanda al successivo punto del presente paragrafo degli eventi successivi), b) prevedere che, qualora il conferimento dei citati immobili non avvenisse entro il 31 gennaio 2014, AMA dovrà costituire entro e non oltre il 28 febbraio 2014 ipoteca di primo grado su tutti gli immobili non apportati.

- 3) Il 20 dicembre 2012, coerentemente con quanto deliberato dal CdA di AMA del 29 marzo 2012 e aggiornato con delibera del CdA del 22 ottobre 2012, è stato pubblicato un bando di gara avente ad oggetto la selezione di Società di Gestione del Risparmio (SGR) a cui affidare l'incarico per la costituzione di un fondo immobiliare chiuso (cosiddetto "fondo di sviluppo") per la gestione e valorizzazione del centro carni situato nel VII Municipio il cui valore è di euro 116 milioni. A seguito delle operazioni effettuate, nel mese di marzo 2013 è stata aggiudicata la gara in questione.
- 4) Il 1° Gennaio 2013 si registra il go live del nuovo sistema informativo amministrativo SAP. Tale sistema consente di:
- semplificare i attuali flussi documentali, attraverso la condivisione di dati univoci all'interno dello stesso sistema da parte delle diverse funzioni aziendali (es. vista trasversale del flusso degli approvvigionamenti e della contabilità fornitori) e la sostituzione dei documenti cartacei con documenti elettronici;
  - integrare tutti i processi amministrativo-contabili e logistici, utilizzando come elemento di raccordo il piano dei conti, sul quale sono intervenute sostanziali modifiche sia in termini di articolazione che di struttura. Con SAP il piano dei conti è unico ed integra la contabilità analitica e la contabilità generale, garantendo, grazie ai legami anagrafici con i conti sezionali (cespiti, clienti, fornitori, magazzino) e con l'albero merceologico degli acquisti, la contestuale ed univoca alimentazione dei dati contabili a partire dai processi operativi alimentanti;
  - migliorare l'efficienza ed efficacia dei controlli amministrativi, con l'introduzione di controlli automatici da parte del sistema;

- standardizzare i comportamenti aziendali attraverso la gestione integrata di tutte le fasi del processo, per tutte le unità organizzative coinvolte (fra manifestazione ed autorizzazione dei fabbisogni, controllo di budget, emissione ordine di acquisto, ricezione del bene/servizio, registrazione della fattura passiva);
- ampliare e reingegnerizzare l'integrazione del sistema contabile con gli attuali sistemi gestionali al fine di ottimizzare i processi di inserimento dati, con contestuale miglioramento della qualità dei dati presenti sui sistemi aziendali;
- ottimizzare i tempi di produzione del reporting civilistico, fiscale e gestionale.

Le fasi del progetto SAP, propedeutiche al raggiungimento di tali benefici, sono state completate con il raggiungimento dei seguenti risultati:

- disegno dei processi con impatto amministrativo contabile;
- definizione dei requisiti di dettaglio della soluzione SAP;
- elaborazione del modello di dettaglio IT, disegno ed implementazione dell'architettura dei sistemi IT a supporto;
- valutazione degli impatti dei nuovi processi su ciascuna struttura organizzativa;
- attivazione dei nuovi processi sulla piattaforma applicativa SAP ECC;
- formazione del personale AMA coinvolto nei processi con impatto amministrativo contabile;
- migrazione dei dati dall'attuale sistema DIAPASON al sistema SAP.

In particolare il focus del progetto SAP ha visto la copertura di 76 macroprocessi aziendali attraverso l'attivazione dei seguenti moduli SAP:

- FI: Finance a supporto dei processi amministrativi;
- CO: Controlling a supporto dei processi di contabilità analitica;
- FM: Found Management a supporto del controllo di budget e dell'analisi dei consuntivi;
- MM: Material Management a supporto dei processi di acquisto e di gestione della contabilità di magazzino;
- WM: Warehouse Management a supporto dei processi di gestione fisica dei magazzini.

Sono stati sviluppati numerosi flussi di integrazione con i sistemi gestionali esistenti che supportano: i processi operativi cimiteriali, i sottoprocessi di approvvigionamento mediante e-procurement, i processi di tesoreria, l'elaborazione del flusso paghe, il

processo di budgeting, la manutenzione dei veicoli e la gestione amministrativa dei rifiuti ospedalieri.

Nei mesi di novembre e dicembre 2012 il personale di AMA è stato interessato in un approfondito ciclo di formazione che ha coinvolto circa 400 utenti nelle 29 diverse sessioni di aula, distribuite su 60 giornate di formazione. A tale formazione sono seguite altre azioni di change management finalizzate a ridurre l'impatto del cambiamento sulle persone in termini di produttività, tempi di accettazione e partecipazione attiva alla transizione verso il nuovo sistema. In particolare, per trasferire al meglio le nuove conoscenze ed accrescere il sistema di knowledge management aziendale, tutta la documentazione progettuale utile ai dipendenti, nonché il materiale formativo è stato pubblicato su specifica sezione del portale intranet di AMA.

5) In ossequio a quanto previsto dall'art. 1, comma 358 della L. 24 dicembre 2012 n. 228, con decreto del 3 gennaio 2013 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (di seguito "decreto"), il commissario Sottile è stato nominato *"commissario per il superamento della situazione di grave criticità nella gestione dei rifiuti urbani nel territorio nella provincia di Roma"*. Il decreto, in attuazione di quanto previsto ai commi 359 e 360 del citato art. 1, L. n. 228/2012 ed ai fini del conseguimento degli obiettivi di legge, ha attribuito al commissario, tra l'altro, il potere di provvedere:

(i) entro otto giorni dalla data di entrata in vigore del decreto:

- ad individuare gli impianti di trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani esistenti nella Regione Lazio che hanno una capacità autorizzata residua di trattamento, secondo quanto indicato dalla nota della Regione Lazio in data 21 dicembre 2012 (di seguito *"Impianti di TMB"*);
- a diffidare le autorità competenti e le imprese titolari degli Impianti di TMB *"a trattare in detti impianti, nei limiti della capacità residua autorizzata degli stessi, i rifiuti urbani prodotti dai comuni di Roma, Fiumicino, Ciampino e dallo Stato della Città del Vaticano a partire dal 25 gennaio 2013"*, nonché a provvedere, decorso inutilmente tale termine, alla adozione dei necessari provvedimenti sostitutivi entro i successivi trenta giorni;

(ii) entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, a diffidare le autorità competenti a provvedere, entro il 15 febbraio 2013, al completamento

delle procedure di autorizzazione degli Impianti di TMB; nonché a provvedere, decorso inutilmente tale termine, alla adozione dei necessari provvedimenti sostitutivi entro i successivi trenta giorni.

Con atto datato 15 gennaio 2013 (di seguito "atto di diffida"), il commissario:

- (i) ha diffidato le autorità competenti, i soggetti interessati al conferimento e le Società coinvolte, tra cui AMA, nonché le imprese titolari degli impianti di TMB, Pontina Ambiente S.r.l., Ecologia Viterbo S.r.l., Società Ambiente Frosinone e Centro Servizi Ambientali S.r.l. a trattare in detti impianti, nei limiti della capacità residua autorizzata dagli stessi, i rifiuti urbani indifferenziati prodotti da Roma Capitale, Fiumicino, Ciampino e dallo Stato della Città del Vaticano, entro il 25 gennaio 2013, riservandosi di "valutare ulteriori soluzioni utili al superamento delle criticità" ed avvertendo "che, decorso inutilmente il termine del 25 gennaio 2013, il commissario provvederà, entro i trenta giorni successivi, all'adozione dei necessari provvedimenti sostitutivi ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettera a), ultima parte del D.M. 3 gennaio 2013, come integrato dal D.M. 9 gennaio 2013";
- (ii) ha precisato che la tariffa di conferimento dei rifiuti presso gli impianti di TMB è quella stabilita dalla Regione Lazio secondo la normativa vigente e che eventuali revisioni della tariffa, ivi compresa quella afferente agli ulteriori oneri derivanti dallo smaltimento dei residui di lavorazione, sono valutate dai competenti uffici della Regione Lazio, previa presentazione di idonea documentazione da parte dei soggetti interessati;
- (iii) ha stabilito la durata dell'attività di trattamento di cui al medesimo atto di diffida in 120 (centoventi) giorni naturali consecutivi a decorrere dall'inizio del conferimento dei rifiuti.

Con comunicazione del 16 gennaio 2013, AMA ha dato riscontro all'atto di diffida, invitando contestualmente la Regione Lazio a comunicare le tariffe applicabili ai contratti da sottoscrivere con le Imprese titolari degli Impianti di TMB. AMA, per quanto di sua competenza, ha immediatamente dato avvio a tutte le attività e iniziative propedeutiche e necessarie per dare esecuzione al piano di gestione dei rifiuti prescritto nell'atto di diffida del commissario per il superamento della situazione di grave criticità nella gestione dei rifiuti urbani nel territorio nella provincia di Roma, commissario Sottile, in particolare procedendo a:

- predisporre ed inviare, ai gestori degli impianti individuati nella citata diffida, gli schemi contrattuali aventi ad oggetto il conferimento, da parte della stessa AMA, di rifiuti urbani indifferenziati da sottoporre a trattamento meccanico biologico (TMB), per le quantità corrispondenti alla residua capacità di ciascuno degli impianti interessati;
- richiedere alla Regione Lazio di comunicare le tariffe applicabili ai contratti da sottoscrivere con riferimento a ciascuno dei suddetti impianti;
- definire l'occorrente schema operativo di gestione, recante la descrizione del complessivo processo di gestione dei rifiuti da implementare al fine di dare piena ottemperanza all'atto di diffida, nonché l'indicazione dei soggetti coinvolti nel menzionato processo, con individuazione dei relativi ruoli, competenze e responsabilità;
- definire le condizioni contrattuali da proporre al gestore dell'impianto di trasferta di Rocca Cencia – quale soggetto/titolare dell'unica piattaforma di trasferta autorizzata con riferimento ai rifiuti di Roma Capitale – per l'attività di trasferta e trasporto dei rifiuti urbani prodotti nel territorio di Roma Capitale agli impianti di TMB di cui all'atto di diffida.

Di tutte le attività e iniziative assunte da AMA è sempre stata data tempestiva informazione al commissario Sottile, dando evidente conferma della piena e incondizionata volontà della società di adempiere a quanto prescritto nell'atto di diffida e ricevendo, dallo stesso commissario, positivo riscontro. Dei quattro impianti individuati nel citato atto di diffida, solo quelli gestiti dalle società Pontina Ambiente S.r.l. (impianto ubicato nel Comune di Albano Laziale) ed Ecologia Viterbo S.r.l. (impianto ubicato nel Comune di Viterbo) hanno confermato la disponibilità a ricevere e trattare i rifiuti prodotti nel territorio di Roma Capitale. Di contro, la Società Ambiente Frosinone S.p.A. - SAF (impianto ubicato nel comune di Colfelice - FR) ha opposto la "netta ed incondizionata contrarietà" dei sindaci dei comuni soci della stessa società al D.M. 3 gennaio 2013 e s.m.i., mentre la società Centro Servizi Ambientali S.r.l. - CSA (impianto ubicato nel comune di Castelforte - LT) ha comunicato di non poter trattare rifiuti urbani indifferenziati in quanto l'impianto in questione non ha, allo stato, le caratteristiche proprie un impianto di trattamento meccanico biologico, potendo trattare unicamente rifiuti secchi provenienti dalla raccolta differenziata.

Nel pieno rispetto della tempistica definita nell'atto di diffida, a partire da 25 gennaio u.s. AMA ha pertanto dato avvio al trasferimento dei rifiuti urbani indifferenziati, ancorché limitatamente agli impianti gestiti dalle società Pontina Ambiente S.r.l. ed Ecologia Viterbo S.r.l.. Nella medesima data, è stato notificato ad AMA il ricorso proposto innanzi al Tar Lazio dalla Società Ambiente Frosinone S.p.A. - SAF contro il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e nei confronti di Roma Capitale e della stessa AMA, al fine di ottenere l'annullamento, previa adozione di provvedimenti cautelari, del DM del 3 gennaio 2013 e degli atti ad esso conseguenti. Analogo ricorso è stato poi proposto anche dal comune di Albano Laziale e notificato ad AMA in data 30 gennaio 2013. In data 8 febbraio 2013, il Tar Lazio, con ordinanze n. 689/2013 e n. 692/2013 ha accolto le istanze cautelari proposte dai ricorrenti e, per l'effetto, ha sospeso i provvedimenti impugnati, ivi compreso l'atto di diffida, fissando al 6 giugno p.v. l'udienza di merito; conseguentemente AMA ha immediatamente cessato i conferimenti agli impianti delle società Pontina Ambiente S.r.l. ed Ecologia Viterbo S.r.l.. Contro le citate ordinanze rese dal Tar Lazio, il ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha proposto appello, notificato ad AMA il 22 febbraio u.s.. Nella medesima data, il Consiglio di Stato ha accolto l'istanza di tutela cautelare *inaudita altera parte* avanzata dal Ministero ed ha pertanto sospeso le impugate ordinanze fissando la Camera di Consiglio all'udienza dell'8 marzo 2013. All'esito della predetta Camera di Consiglio, il Consiglio di Stato, con ordinanze n. 792/2013 e n. 793/2013, ha accolto gli appelli cautelari e, per l'effetto, in riforma delle ordinanze impugate, ha respinto le istanze cautelari proposte in primo grado.

Pertanto, a seguito di dette pronunce del Consiglio di Stato, AMA ha provveduto all'organizzazione di quanto occorrente per riavviare i sospesi conferimenti agli impianti delle società Pontina Ambiente S.r.l. ed Ecologia Viterbo S.r.l. e per rendere operativi anche i trasferimenti verso l'impianto della Società Ambiente Frosinone S.p.A. - SAF, secondo quanto verrà ulteriormente disposto e comunicato dal commissario Sottile. In particolare, in data 26 febbraio u.s. sono ripresi i conferimenti agli impianti di Albano e Viterbo.

Si segnala poi che, avverso le medesime ordinanze pronunciate dal Tar Lazio, anche AMA, d'intesa con Roma Capitale, ha proposto appello autonomo rispetto a quello del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; stante, tuttavia, l'intervenuta decisione cautelare del Consiglio di Stato (ordinanze n. 792/2013 e n.

793/2013), pienamente soddisfattiva degli interessi che con gli appelli AMA si intendevano tutelare, è stata depositata apposita memoria per dare atto della sopravvenuta carenza di interesse alla decisione dei giudizi in appello già incardinati. Ciò anche allo scopo di scongiurare il rischio di difformi pronunciamenti, stante la diversità dei collegi giudicanti.

Da ultimo, si rappresenta che in data 8 marzo 2013, è stato notificato ad AMA un ulteriore ricorso finalizzato ad ottenere l'annullamento, previa adozione di provvedimenti cautelari, del DM del 3 gennaio 2013 e degli atti ad esso conseguenti, proposto dal comune di Anagni contro il ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e nei confronti, tra gli altri, di Roma Capitale e della stessa AMA; il predetto ricorso risulta depositato innanzi al Tar Lazio in data 12 marzo 2013 e si è in attesa della fissazione della Camera di Consiglio.

Occorre altresì osservare che in data 28 febbraio 2013 il commissario per il superamento della situazione di grave criticità nella gestione dei rifiuti urbani nel territorio della provincia di Roma ha emesso un provvedimento – con nota prot. n. 183/2013/U c.c.r.u – di diffida nei confronti di AMA per il trattamento presso i propri impianti dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti dai comuni di Roma Capitale, Fiumicino, Ciampino e dallo Stato della Città del Vaticano nei limiti massimi della capacità autorizzativa degli stessi. A tal proposito AMA con nota del 4 marzo 2013 - prot. 13654/U – ha risposto puntualmente alle osservazioni formulate nella diffida ritenendo che la conduzione degli impianti AMA sia allineata ai valori corretti di gestione sia per quanto concerne l'effettiva capacità produttiva che per quanto attiene ai rendimenti quantitativi e qualitativi dei prodotti in uscita, in conformità con quanto prescritto nelle AIA (autorizzazione integrata ambiente) rilasciate dalle Regione Lazio rispettivamente con determinazione n. 2519 B e n. 2520 B del 31.03.2011.

- 6) Come già riportato nel paragrafo dei rischi operativi, si evidenzia che in data 28 dicembre 2012, il commissario Sottile – con ordinanza prot. 596/U del 27.12.2012 - prorogato fino alla data del 10 aprile 2013 l'autorizzazione della discarica di Malagrotta allo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati non avviati al trattamento per i comuni di Roma Capitale, di Fiumicino, di Ciampino e dello Stato della Città del Vaticano, mentre ha prorogato la medesima discarica di Malagrotta per lo

smaltimento dei residui degli impianti di TMB (Rocca Cencia, Salario, Malagrotta 1 e 2), per 180 giorni, ovvero sino al 29 giugno 2013.

- 7) Il commissario Sottile ha inoltre diffidato in data 21 gennaio 2013 Roma Capitale e AMA ad adottare entro il 30 gennaio 2013 le iniziative indispensabili per rendere operativo il piano per la raccolta differenziata nel territorio di Roma Capitale predisposto da AMA e CONAI.

Con nota del 29 gennaio 2013 di risposta alla diffida del commissario, AMA ha comunicato il programma delle iniziative del 2013, che comprende, tra l'altro, un importato piano di approvvigionamento con esperimento di oltre 20 procedure, di cui 5, per limiti di procura, autorizzate dal Consiglio di Amministrazione di AMA il 30 gennaio 2013 per prevedere la fornitura di a) n. 38.000 contenitori a due ruote da litri 360 e n. 7.800 contenitori a due ruote da litri 120; b) n. 49 autocompattatori di rifiuti a carico posteriore con cabina ribassata, a due assi, aventi m.t.t. pari a 12 tonnellate e capacità del cassone rifiuti pari a ca. 10 mc., c) n. 48 autocompattatori di rifiuti a carico posteriore con cabina ribassata, a tre assi, aventi m.t.t. pari a 26 tonnellate e capacità del cassone rifiuti pari a ca. 22-25 mc., d) affidamento del servizio di raccolta differenziata del vetro (CER 15 01 07), comprensivo di raccolta, trasporto e stoccaggio del vetro e di noleggio, posizionamento e manutenzione di n. 3.175 campane in polietilene per un periodo di 60 mesi, ed e) n. 241.600 contenitori da 40 litri, di n. 120.810 contenitori da 20 litri e di n. 288.400 biopattumiere da 10 litri.

- 8) Con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 100 del 25 marzo 2013, sono stati stabiliti gli obiettivi e le modalità per la gestione dell'emergenza rifiuti di Roma ed è stato incaricato il Commissario Prefetto Goffredo Sottile di dare attuazione a quanto disposto dal provvedimento.

In ottemperanza dell'art. 1 comma 1 del decreto ministeriale del 25 marzo 2013, il Commissario Sottile con ordinanza del 27 marzo 2013 ha disposto che AMA provveda al conferimento nell'impianto TMB di Colfelice della SAF S.p.A. di parte dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nel comune di Roma Capitale nei limiti della capacità accertata.

Con ordinanza del 02 aprile 2013, il Commissario Sottile ha altresì disposto che il conferimento dei rifiuti nell'impianto SAF di Colfelice da parte di AMA debba improrogabilmente iniziare non più tardi del 5 aprile p.v.

- 9) Nel corso dei primi mesi del 2013 si è registrato un incremento significativo delle quantità di rifiuto indifferenziato trattate nei due impianti di Trattamento Meccanico-Biologico di proprietà di AMA. In particolare, nelle prime tre settimane di marzo, entrambi gli impianti hanno operato al massimo della propria capacità.
- 10) Nel corso dei primi mesi del 2013 AMA sta ponendo in essere tutte le azioni necessarie per adempiere al dettato normativo in materia di obblighi di trasparenza previsti dalla L. n. 134 del 7 agosto 2012 e L. n. 190/2012.

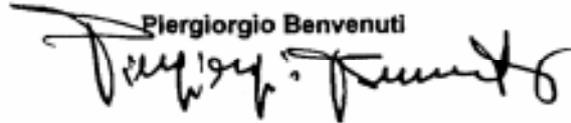
**Proposta del risultato d'esercizio**

In relazione a quanto precedentemente esposto, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di approvare il bilancio al 31 dicembre 2012 e destinare l'utile di esercizio pari ad euro 2.336.418,78 a riserva legale per euro 116.820,95 ed a riserva straordinaria euro 2.219.597,83.

**Per il Consiglio di Amministrazione**

**Il Presidente**

**Piergiorgio Benvenuti**



*bilancio di  
esercizio  
al 31 dicembre  
2012*

*ama*

*bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012*  
*stato patrimoniale*

---

*stato patrimoniale*

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/12	31/12/11	VARIAZIONE
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) Costi di impianto e di ampliamento	368.589	0	368.589
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	2.333	0	2.333
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere	1.665.585	1.114.528	551.057
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	494.724	351.645	143.079
5) Avviamento	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.426.781	2.860.829	-1.434.048
7) Altre	14.211.064	14.670.241	-359.177
TOTALE	18.269.976	18.997.243	-728.268
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati	563.347.951	574.252.958	-11.505.297
2) Impianti e macchinario	63.360.185	69.809.597	-6.249.412
3) Attrezzature industriali e commerciali	90.895.609	92.604.405	-1.808.796
4) Altri beni	0	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.240.145	8.186.314	-773.630
TOTALE	724.843.890	743.333.274	-18.689.674
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	4.047.051	4.047.051	0
b) imprese collegate	5.280.201	5.584.370	-284.169
c) altre imprese	2.141.853	2.141.853	0
Totale partecipazioni	11.469.105	11.773.274	-284.169
2) Crediti:			
a) Verso imprese controllate oltre 12 mesi	0	0	0
b) Verso imprese collegate oltre 12 mesi	0	0	0
c) Verso controllate oltre 12 mesi	821.202	821.202	0
d) Verso altri oltre 12 mesi	2.930.293	5.347.528	-2.417.235
Totale crediti	3.751.495	6.168.730	-2.417.235
3) Altri titoli	4.101.033	1.528.920	2.572.113
Totale titoli	4.101.033	1.528.920	2.572.113
TOTALE	19.321.435	19.448.724	-127.289
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	782.234.109	781.679.241	-554.868
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.280.670	4.732.132	-451.462
3) Lavori in corso su ordinazione	5.180.884	5.180.884	0
5) Acconti	54.672	5.155	49.517
TOTALE	9.496.226	9.998.171	-411.945
II. CREDITI			
1) Verso clienti	282.441.540	349.172.030	-66.730.390
2) Verso imprese controllate	5.482.859	13.705.043	-8.242.184
3) Verso imprese collegate	1.052.445	2.367.738	-1.315.293
4) Verso controllate	549.590.614	522.595.479	27.025.135
4-bis) Crediti tributari	27.112.582	6.943.848	20.168.734
entro 12 mesi	9.063.875	6.943.848	2.120.027
oltre 12 mesi	18.048.707	0	18.048.707
4-ter) imposte anticipate	65.956.525	56.425.145	9.530.380
5) Verso altri	7.026.306	9.046.018	-2.019.712
TOTALE	839.431.871	860.210.289	-21.678.528
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
6) Altri titoli	3.718.490	3.718.490	0
TOTALE	3.718.490	3,718,490	0
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali	75.866.164	73.464.238	2.401.925
3) Denaro e assegni in cassa	195.310	82.615	22.695
TOTALE	78.971.474	73.546.853	5.424.621
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.427.818.141	1.647.383.813	-19.565.652
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e Risconti Attivi	3.330.720	3.277.491	53.229
TOTALE RATEI E RISCONTI	3.330.720	3,277,491	53,229
TOTALE ATTIVO	1.783.382.390	1,832,340,545	-38,957,855

ama

bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012  
stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/12	31/12/11	VARIAZIONE
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			0
I. CAPITALE SOCIALE	182.436.916	182.436.916	0
II. RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI	0	0	0
III. RISERVA DI RIVALUTAZIONE	110.195.248	110.195.248	0
IV. RISERVA LEGALE	223.785	135.203	88.582
V. RISERVE STATUTARIE	0	0	0
VI. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	0	0
VII. ALTRE RISERVE	4.845.507	3.182.440	1.663.067
VIII. UTILI PORTATI A NUOVO	0	0	0
IX. UTILI DELL'ESERCIZIO	2.336.419	1.771.649	564.770
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>300.037.873</b>	<b>297.701.484</b>	<b>2.336.419</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
1) Per imposte anche giuite	602.243	838.773	-236.530
3) Altri	37.586.178	30.662.078	6.924.100
<b>TOTALE FONDI RISCHI E ONERI</b>	<b>38.200.421</b>	<b>31.299.851</b>	<b>6.901.879</b>
<b>C) T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>81.960.478</b>	<b>83.583.188</b>	<b>-1.622.720</b>
<b>D) DEBITI</b>			
4) Debiti banche			
entro 12 mesi	669.373.042	663.991.860	5.381.182
oltre 12 mesi	312.034.333	269.927.368	42.106.965
TOTALE	357.338.709	394.064.492	-36.725.783
5) Debiti altri finanziatori	0	0	0
entro 12 mesi	0	0	0
6) Acconti	2.783.751	2.879.587	-95.836
7) Debiti verso fornitori	236.398.479	310.928.410	-74.530.991
9) Debiti verso imprese controllate	10.568.280	12.587.432	-2.019.143
10) Debiti verso imprese collegate	3.134.988	16.191.193	-13.057.127
11) Debiti verso controllante			
entro 12 mesi	229.284.965	220.142.142	9.142.823
oltre 12 mesi	229.284.965	220.142.142	9.142.823
12) Debiti tributari	46.383.836	29.548.809	16.838.035
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.551.544	20.186.994	364.550
14) Altri debiti	112.153.908	99.893.772	12.260.134
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>1.330.631.878</b>	<b>1.376.348.280</b>	<b>-45.716.872</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>			
Ratei e risconti passivi	42.562.340	43.408.792	-846.452
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>42.562.340</b>	<b>43.408.792</b>	<b>-846.452</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.793.592.890</b>	<b>1.832.340.545</b>	<b>-38.957.585</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>136.690.602</b>	<b>148.793.721</b>	<b>-13.103.119</b>

*conto economico*

CONTO ECONOMICO	2012	2011
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	725.202.456	711.880.974
2) Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	8.448
5) Altri ricavi e proventi	27.236.510	33.693.211
- contributi in conto esercizio	100.454	100.454
- altri ricavi	27.136.056	33.592.757
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>752.438.968</b>	<b>745.582.633</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	35.161.145	33.002.072
7) Per servizi	228.747.664	220.933.593
8) Per godimento dei beni di terzi	31.586.311	25.423.431
9) Per il personale:	327.760.297	326.581.535
a) Salari e stipendi	226.026.918	219.204.838
b) Oneri sociali	81.579.482	78.266.254
c) Trattamento di fine rapporto	16.609.379	16.855.376
e) Altri costi	3.544.518	12.255.067
10) Ammortamenti e svalutazioni:	80.192.849	83.820.940
a) Amm.to immobilizzazioni immateriali	10.563.478	9.259.924
b) Amm.to immobilizzazioni materiali	39.896.698	39.221.520
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	814.512	639.496
d) Sval.ri crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	29.118.161	14.700.000
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	461.482	217.584
12) Accantonamento per rischi	10.136.297	2.750.000
14) Oneri diversi di gestione	29.268.617	27.554.652
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>743.314.642</b>	<b>700.283.807</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE /COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>9.124.324</b>	<b>45.298.826</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	2.717.827	3.588.037
- da imprese collegate	0	0
- da altre	9.291	32.300
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobiliz.	95.670	42.670
b) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	123.488	159.651
17) Interessi e altri oneri finanziari	28.711.253	26.974.753
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-25.764.977</b>	<b>-23.152.095</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	-306.000	0
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>	<b>-306.000</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi	56.526.286	14.231.410
21) Oneri	12.977.059	3.001.365
- minusvalenze da alienazioni	0	327.768
- soprav. passiva/insuss. attive	12.977.059	2.673.597
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)</b>	<b>43.549.227</b>	<b>11.230.045</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>26.802.574</b>	<b>33.376.776</b>
22) IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
Imposte correnti	33.833.065	38.501.367
Imposte differite e anticipate	-9.566.910	-6.896.240
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>24.266.155</b>	<b>31.605.127</b>
23) UTILE DI PERIODO	2.336.419	1.771.649

*nota  
integrativa*

### ***Norme e principi di riferimento***

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal codice civile agli artt. 2423 e 2423 bis, comma 2, per quanto concerne i criteri di valutazione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è soggetto a revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 2409 bis del codice civile.

I criteri di valutazione sono conformi alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, così come riviste e modificate dall'organismo italiano di contabilità.

## **Struttura e contenuto del bilancio**

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis c.c., integrato dall'art. 2423 ter c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis c.c., integrato dall'art. 2423 ter del c.c.) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono essere inserite nella nota integrativa stessa.

Vengono inoltre forniti tutti gli elementi ritenuti necessari per dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richiesti da specifiche disposizioni di legge.

I valori esposti negli schemi di bilancio sono arrotondati all'unità di euro come quelli esposti nella nota integrativa.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico vengono confrontate con le corrispondenti del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Alla nota integrativa sono inoltre allegati il rendiconto finanziario ed i bilanci sintetici delle società controllate per una più utile analisi dell'andamento aziendale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al quarto comma dell'art. 2423 del codice civile.

AMA ha stipulato, nel 2010, con le banche BNL, Unicredit, BPS e MPS un'operazione di copertura (interest rate swap) con la finalità di controbilanciare l'oscillazione del tasso di interesse variabile collegato al finanziamento della linea a lungo termine concessa con il contratto di ristrutturazione del debito.

Ai sensi dell'art. 2427 bis del codice civile il valore mark to market di tale swap al 31 dicembre 2012 è di euro -35,5 milioni.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 22 bis) si precisa che le operazioni con parti correlate sono concluse a normali condizioni di mercato.

Il bilancio d'esercizio è accompagnato dalla relazione sulla gestione che tiene conto di quanto prescritto dall'art. 2428 del codice civile.

La società, inoltre, in ottemperanza all'art. 25 del D.Lgs 09 aprile 1991, n. 127 (VII direttiva CEE) ha predisposto il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

## **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 non si discostano dai medesimi adottati nella formazione del bilancio del precedente esercizio e sono conformi alle vigenti disposizioni di legge.

Le valutazioni delle voci di bilancio, al pari dei precedenti esercizi, sono fatte osservando criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Talune voci, ai fini di una migliore comparabilità dei dati, sono riclassificate rispetto a quanto esposto l'anno precedente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati per le voci più significative sono stati i seguenti:

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte sulla base del costo di acquisto compresi gli oneri accessori di diretta imputazione (ivi compreso il costo del personale interno) e sono assoggettate sistematicamente ad ammortamento mediante quote costanti che riflettono la durata tecnico-economica e la residua possibilità di utilizzazione delle stesse.

Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione.

I beni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo iscritto secondo i criteri già esposti, sono svalutati fino a concorrenza del valore economico; tuttavia, il valore originario dei beni viene ripristinato se vengono meno i presupposti della svalutazione.

I costi di ricerca e di sviluppo e di pubblicità, inclusi nelle immobilizzazioni immateriali, sono iscritti nell'attivo previo consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati in misura costante entro un periodo di tre esercizi.

In particolare gli anni di ammortamento risultano come da tabella seguente:

<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>Anni</b>
Costi di impianto e di ampliamento	3
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	3
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	3
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3
Altre:	
Opere pluriennali su beni di terzi	5
Oneri pluriennali	3 - 12

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione (ivi compreso il costo del personale interno), aumentato da spese incrementative sostenute nell'esercizio, al netto dei relativi ammortamenti imputati al conto economico e calcolati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

I fabbricati civili rappresentanti un'altra forma di investimento non sono ammortizzati.

I beni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo iscritto secondo i criteri già esposti, sono svalutati fino a concorrenza del valore economico; tuttavia, il valore originario dei beni viene ripristinato se vengono meno i presupposti della svalutazione.

Le spese di manutenzione ordinaria, ivi comprese quelle su beni di terzi, sono interamente imputate al conto economico. Le spese incrementative sono capitalizzate ai cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli oneri finanziari vengono capitalizzati per la quota attribuibile alla costruzione delle immobilizzazioni materiali e maturata durante il periodo di costruzione.

In particolare le aliquote di ammortamento risultano come da tabella seguente:

<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>aliquote</b>
Edifici	3
Impianti e macchinari	7,5 - 10
Attrezzature industr.li e comm.li	10 - 25

---

**Partecipazioni (iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie)**

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o sottoscrizione.

Il costo delle partecipazioni viene rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Il valore di carico originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I dividendi delle società partecipate vengono contabilizzati per competenza sulla base delle rispettive delibere dell'assemblea dei soci.

**Titoli (iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie)**

Sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente ridotto se di valore inferiore rispetto all'andamento di mercato. Il costo è rettificato del rateo dello scarto di negoziazione calcolato al 31 dicembre 2012 e raggugliato al periodo di permanenza in portafoglio.

Il valore originario dei titoli, se precedentemente svalutato, viene ripristinato quando vengono meno le ragioni della svalutazione.

**Rimanenze**

Le rimanenze finali sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di sostituzione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto è determinato con il metodo della media ponderata.

L'eventuale minor valore delle rimanenze iscritto rispetto al costo originario non viene mantenuto negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che ne avevano giustificato la svalutazione ed il costo originario viene ripristinato.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati prudenzialmente al costo in attesa che si definisca la posizione con Atac/Metro come ampiamente commentato in apposita sezione.

**Crediti**

Sono iscritti al valore nominale rettificato dal fondo svalutazione crediti per riflettere il presumibile valore di realizzo.

I crediti di natura finanziaria a medio/lungo termine vengono classificati tra le immobilizzazioni.

**Titoli (iscritti nell'attivo circolante)**

Sono costituiti da quote di fondi patrimoniali gestiti e sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il relativo valore di mercato rilevato alla chiusura dell'esercizio.

**Disponibilità liquide**

Le giacenze di cassa, gli assegni ed i depositi postali e bancari sono iscritti al valore nominale rappresentativo del valore di realizzazione.

**Ratei e risconti**

I ratei e i risconti (attivi e passivi) si riferiscono esclusivamente a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi ripartiti secondo il criterio della competenza economica e temporale.

**Fondo per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare perdite o oneri, ritenuti di natura certa o probabile, per i quali tuttavia, alla chiusura non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza. Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

**T.F.R. di lavoro subordinato**

Rappresenta il debito certo maturato a favore dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto di eventuali anticipazioni corrisposte ai sensi di legge. La quota dell'esercizio è stata calcolata nel rispetto della normativa vigente e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

**Mutui**

I mutui sono iscritti al valore nominale e rappresentano i debiti per la quota capitale non rimborsata alla data di chiusura dell'esercizio.

**Debiti**

Sono esposti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

### **Ricavi e costi**

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza e della prudenza. I ricavi e proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e abbuoni.

I proventi ed oneri finanziari su contratti derivati di copertura vengono rilevati nel rispetto del principio della prudenza e della competenza.

### **Contributi in conto esercizio**

Si tratta di contributi erogati dallo stato ed enti pubblici e vengono rilevati a conto economico per competenza, indipendentemente dalla effettiva loro percezione.

### **Contributi in conto impianti**

I contributi in conto impianti erogati dallo stato e da altri enti ed afferenti l'acquisizione e la realizzazione di immobilizzazioni materiali nella misura del costo delle stesse, vengono rilevati con accredito graduale al conto economico in connessione all'entrata in funzione dei beni ed in base alla loro vita utile.

### **Leasing**

Il contratto di leasing finanziario viene contabilizzato in base al metodo patrimoniale, ovvero rilevando a conto economico i canoni pagati come costi di natura operativa, secondo la competenza dell'esercizio e iscrivendo nei conti d'ordine i canoni a scadere.

In base all'articolo 2427, comma 22, è riportato un prospetto finalizzato a informare sulla consistenza patrimoniale dei beni strumentali utilizzati in virtù del contratto di leasing finanziario e, nel contempo, sull'esposizione debitoria derivante dai medesimi contratti.

### **Imposte e tasse**

Le imposte sul reddito (Ires e Irap) sono accantonate secondo il principio di competenza. Esse rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

AMA, in qualità di consolidante, ha esercitato, per i periodi d'imposta 2011-2013, congiuntamente alle società controllate Ama Soluzioni Integrate Srl e Servizi Ambientali - Gruppo Ama Srl In Liquidazione, l'opzione per l'applicazione del regime fiscale IRES denominato "consolidato nazionale" così come disciplinato dagli artt. da 117 a 129 del

DPR 917/86 e successive modifiche. I rapporti economici e finanziari derivanti dalla adesione al consolidato fiscale sono disciplinati dal regolamento di partecipazione al regime di tassazione del consolidato nazionale per le società del Gruppo AMA. La base imponibile del consolidato sarà costituita dalla sommatoria degli imponibili e delle perdite fiscali delle società aderenti.

Il debito relativo alle imposte correnti a fine esercizio è esposto nel passivo dello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite, dei crediti d'imposta e tiene conto delle risultante delle posizioni debitorie/ credito verso l'erario delle società aderenti al consolidato. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto nell'attivo, nella voce "crediti tributari".

Le imposte differite, derivanti da differenze temporanee tassabili, hanno come contropartita il fondo imposte. Esse non vengono iscritte qualora esistano scarse probabilità che insorga il relativo debito. I futuri benefici d'imposta, derivanti da perdite fiscali riportabili a nuovo o da differenze temporanee deducibili, sono rilevati nella voce "crediti per imposte anticipate", sono giuridicamente compensabili solo se il loro realizzo è ragionevolmente certo attraverso gli imponibili fiscali futuri.

La relativa iscrizione è basata sul reddito imponibile atteso nei prossimi esercizi così come determinato nel piano industriale approvato.

### **Impegni, garanzie, rischi**

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore nominale.

## **Continuità aziendale**

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 è stato redatto con il presupposto della continuità aziendale.

Il principio di continuità aziendale si basa:

- sugli assunti previsti dal piano strategico operativo (PSO) approvato in consiglio di amministrazione in data 13 dicembre 2012;
- sui flussi di cassa sintetizzati nel citato PSO aggiornati a seguito dell'introduzione, a partire dall'anno 2013, della Tares come già descritto nel paragrafo degli eventi successivi della relazione sulla gestione.

In tal senso, con nota prot. n° 8912/u del 8 febbraio 2013 e con nota prot. 65/DG del 26 febbraio 2013 è stato comunicato alla Ragioneria Generale e all'Assessore al bilancio e sviluppo economico di Roma Capitale il valore dei flussi di cassa attesi per l'esercizio 2013 coerenti con le evoluzioni normative che hanno innovato la disciplina della Tares. L'esigenze di cash flow di fatto aggiornano la pianificazione finanziaria rappresentata nel PSO.

## Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile in tema di informativa contabile sull'attività di direzione e coordinamento si è provveduto ad esporre un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente locale che esercita l'attività di coordinamento e di controllo sulla società:

### DATI DI BILANCIO AL 31.12.2011 (€/000.000)

#### ENTRATE

Tit. I	Entrate tributarie	2.658
Tit. II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	927
Tit. III	Entrate Extratributarie	801
Tit. IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di credito	644
Tit. V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	313
Tit. VI	Entrate da servizi per conto terzi	423
	<b>Totale Entrate</b>	<b>5.766</b>

#### SPESE

Tit. I	Spese correnti	4.512
Tit. II	Spese in conto capitale	1.207
Tit. III	Spese per rimborso di prestiti	169
Tit. IV	Spese per servizi per conto terzi	423
	<b>Totale Spese</b>	<b>6.311</b>

<b>Risultato di gestione 2011</b>	<b>-545</b>
-----------------------------------	-------------

La giunta comunale, nella seduta del 30 marzo 2005 ha approvato con delibera n. 165/2005 gli schemi standard di reporting gestionale e della relazione previsionale aziendale (RPA) e, a partire dal 30 aprile 2005, AMA è tenuta ad ottemperare agli obblighi informativi previsti.

AMA è titolare della gestione integrata dei servizi ambientali secondo il modello dell'*in house providing* intendendo, in tal senso, che la stessa svolge attività prevalente nei confronti dell'ente controllante il quale, a sua volta, è tenuto ad esercitare sulla gestione della medesima un controllo analogo a quello svolto sui propri servizi. In tal senso, si ritiene opportuno rammentare che lo stesso socio, in occasione della adozione della deliberazione n. 3/2005 della giunta comunale, aveva esplicitamente riconosciuto, in capo alla società, l'esistenza delle caratteristiche richieste dalla legge per essere configurata quale organismo in house e per essere affidataria diretta, in via consequenziale, della gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica ai sensi dell'art. 113, comma 5, del D.Lgs. 267/2000.

## Analisi delle voci di stato patrimoniale

### ATTIVO

#### IMMOBILIZZAZIONI

##### Immobilizzazioni immateriali

Al 31 dicembre 2012 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 18.269.076 come riportato in tabella.

Immobilizzazioni immateriali	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Costi di impianto e di ampliamento	368.589	0	368.589
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	2.333	0	2.333
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	1.665.585	1.114.528	551.057
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	494.724	351.645	143.079
Immob. in corso e acconti	1.426.781	2.860.829	-1.434.048
Altre	14.311.064	14.670.241	-359.177
<b>TOTALE</b>	<b>18.269.076</b>	<b>18.997.243</b>	<b>-728.167</b>

La movimentazione complessiva delle singole voci di bilancio nell'esercizio 2012 è stata la seguente:

Immobilizzazioni immateriali	Saldo al 31/12/2011	Variazioni nell'esercizio				Saldo al 31/12/2012
		Acquisti	Beni entrati in funzione	Riclassifiche/ Svalutazioni/ Alienazioni	Amm. E	
Costi di impianto e di ampliamento	0	552.856	0	0	-184.267	368.589
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	3.500	0	-1.167	2.333
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	1.114.528	1.589.362	366.694	-1.500	-1.403.499	1.665.585
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	351.645	529.808	0	0	-416.729	494.724
Immob. in corso e acconti	2.860.829	870.586	-1.144.950	-1.159.664		1.426.781
Altre	14.670.241	7.541.204	774.756	-117.321	-8.557.816	14.311.064
<b>TOTALE</b>	<b>18.997.243</b>	<b>11.113.796</b>	<b>0</b>	<b>-1.278.485</b>	<b>-10.563.478</b>	<b>18.269.076</b>

Le variazioni più significative sono principalmente riferibili alle seguenti fattispecie:

- *diritti di brevetto industriale e utilizzo opere d'ingegno*: l'incremento riguarda la fornitura e lo sviluppo di software a supporto dei sistemi amministrativi ed operativi;

- 
- *concessioni, licenze, marchi e diritti simili*: gli incrementi riguardano l'acquisto di licenze software;
  - *immobilizzazioni immateriali in corso*: gli incrementi si riferiscono principalmente ai lavori straordinari eseguiti su sedi non di proprietà dell'AMA ed i servizi di assistenza specialistica nella gestione delle attività di analisi e supporto nella fase di migrazione dati verso il nuovo sistema amministrativo contabile SAP ECC 6.; il decremento rappresenta il passaggio a cespite definitivo su beni non di proprietà ed alla svalutazione di alcuni progetti ad oggi non più in linea con le esigenze dell'azienda;
  - *altre immobilizzazioni immateriali*: l'incremento riguarda principalmente migliorie su beni di terzi per lavori di manutenzione su stabili non di proprietà dell'azienda, oneri pluriennali imputabili a costi sostenuti per l'attività di pianificazione operativa e per lo sviluppo di azioni tese al recupero evasione della tariffa rifiuti.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2012 ammontano ad euro 724.643.600 come riportato in tabella:

Immobilizzazioni Materiali	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Terreni	64.890.792	64.541.637	349.155
Edifici	498.458.869	510.311.321	-11.854.452
<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>563.347.661</b>	<b>574.852.958</b>	<b>-11.505.297</b>
Impianti fissi generici	3.253.963	3.633.112	-379.149
Impianti specifici	60.106.222	65.976.485	-5.870.263
<b>Impianti e macchinari</b>	<b>63.360.185</b>	<b>69.609.597</b>	<b>-6.249.412</b>
Attrezzature	2.651.401	2.461.338	190.063
Bagni mobili	25.500	42.500	-17.000
Mobili e attrez. d'uff.	1.025.814	1.165.350	-139.536
Macchine d'uff. elettr.	2.500.043	1.362.441	1.137.602
Automezzi di trasporto	71.824.790	73.518.538	-1.691.748
Contenitori	12.968.061	14.056.236	-1.088.177
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>90.995.609</b>	<b>92.604.405</b>	<b>-1.608.796</b>
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.940.145	6.166.314	773.831
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>6.940.145</b>	<b>6.166.314</b>	<b>773.831</b>
<b>TOTALE</b>	<b>724.643.600</b>	<b>743.233.274</b>	<b>-18.589.674</b>

La movimentazione complessiva delle singole voci di bilancio nell'esercizio 2012 è stata la seguente:

Immobilizzazioni Materiali	Saldo al 31/12/2011	Variazioni nell'esercizio				Saldo al 31/12/2012
		Acquisizioni	Beni entrati in funzione	Riclassifiche/ Svalutazioni/ Alienazioni	Amm. I	
Terreni e fabbricati	574.852.957	868.064	1.091.348	0	-13.554.708	563.347.661
Impianti e macchinari	69.609.598	2.708.676	229.198	-5.745	-6.162.542	63.360.185
Attrezzature Industr. e comm. I	92.604.405	15.902.824	905.590	-1.257.862	-17.159.448	90.995.609
Immob. in corso e acconti	6.166.314	5.046.473	-2.226.136	-2.046.506	0	6.940.145
<b>TOTALE</b>	<b>743.233.274</b>	<b>24.817.137</b>	<b>0</b>	<b>-3.310.113</b>	<b>-19.994.696</b>	<b>724.643.600</b>

La voce *terreni ed i fabbricati* pari ad euro 563.347.661 si incrementa principalmente per:

- i lavori di manutenzione e di ristrutturazione presso la sede aziendale di via delle Sette Chiese e presso gli stabilimenti di Rocca Cencia, Pomezia e di Ponte Malnome;

La voce *impianti e macchinari* pari ad euro 63.360.185 si incrementa per:

- la manutenzione straordinaria sugli impianti aziendali (2,5 milioni);
- gli interventi straordinari per migliorare la sicurezza e la viabilità interna degli stabilimenti aziendali;
- l'entrata in funzione degli interventi di manutenzione straordinaria effettuati presso lo stabilimento di Via Salaria.

La voce *attrezzature industriali e commerciali* pari ad euro 90.995.609 si movimenta per:

- l'acquisto di furgoni, di minicostipatori leggeri, spazzatrici e la manutenzione straordinaria del parco mezzi;
- l'acquisto di cassonetti e contenitori per la raccolta differenziata e la manutenzione straordinaria del parco cassonetti;
- l'entrata in funzione di attrezzature hardware e di tutti gli automezzi in allestimento al 31 dicembre 2011;
- la svalutazione di automezzi facenti parte del parco mezzi aziendale che al 31 dicembre 2012 risultano essere in proposta di fuori uso;
- l'alienazione di automezzi aziendali che sono stati dichiarati in fuori uso nel corso dell'anno 2012.

La voce *immobilizzazioni materiali in corso* ammonta ad euro 6.940.145 e gli incrementi più rilevanti si riferiscono a:

- lavori di manutenzione straordinaria sull'impianto TMB di via Salaria e di Rocca Cencia;
- lavori per la ristrutturazione delle sedi aziendali di via Salaria, di via Zucchelli ed altre sedi aziendali;
- la fornitura di autocarri leggeri con cassone fisso per i servizi cimiteriali e di auto compattatori a caricamento laterale;

Il decremento è ascrivibile al passaggio a cespite definitivo derivante dall'entrata in funzione di automezzi, di ristrutturazioni di sedi e stabilimenti aziendali e alla svalutazione di alcune lavorazioni che al momento non risultano essere in linea con le attuali esigenze aziendali.

## PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI AL 31/12/12

Movimentazione delle partecipazioni	%	valore al 31.12.2011	Incremento	Decremento	valore al 31/12/2012	%
	31.12.2011				31/12/2012	
<b>IMPRESI CONTROLLATE</b>						
Servizi Ambientali - Gruppo Ama S.r.l. in liquidazione	87,5%	1.118.288			1.118.288	87,5%
Ama Servizi Integrati s.r.l.	100,0%	103.281			103.281	100,0%
Roma Multiservizi S.p.A.	31,0%	3.843.780			3.843.780	31,0%
Fondo svalutazione Servizi Ambientali - Gruppo Ama S.r.l. in liquidazione		-1.118.288			-1.118.288	
<b>Totale partecipazioni in imprese controllate</b>		<b>4.847.061</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.847.061</b>	
<b>IMPRESI COLLEGATE</b>						
Calisma Ambiente S.p.A.	20,0%	21.808			21.808	20,0%
CO.R.I.E. - consorzio riadattamento scarti edili	30,0%	29.873			29.873	30,0%
E.P. Sistem S.p.A.	40,0%	4.737.419			4.737.419	40,0%
Ecomed S.r.l.	50,0%	568.149	21.831		589.980	50,0%
Fondazione Anas del Tevere Intercomunale in liquidazione	29,8%	17.018			17.018	29,8%
Marco Polo S.p.A.	34,32%	308.000			308.000	34,32%
Fondazione "Insieme per Roma"	33,3%	308.000			308.000	33,3%
Fondo svalutazione Marco Polo S.p.A.		0	-308.000		-308.000	
<b>Totale partecipazioni in imprese collegate</b>		<b>9.269.218</b>	<b>-286.169</b>	<b>0</b>	<b>8.983.049</b>	
<b>ALTRE IMPRESI</b>						
ACSA S.p.A.	0,0307%	871.507			871.507	0,0307%
Centro Sviluppo Materiali S.p.A.	5,8%	418.033			418.033	5,8%
La Assicurazioni di Roma	8,8%	785.015			785.015	8,8%
Società per i poli tecnologici romani S.p.A.	8,863%	62.017			62.017	8,863%
CIC - servizi di tutela e manutenzione	5 quote	4.000			4.000	5 quote
Comital - Comital Eas	1%	81			81	1%
<b>Totale partecipazioni in imprese altre</b>		<b>2.181.653</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.181.653</b>	
<b>TOTALE</b>		<b>11.705.934</b>	<b>-286.169</b>	<b>0</b>	<b>11.419.765</b>	

La movimentazione di Ecomed S.r.l. è riferibile al ripianamento delle perdite consuntivate al 31 dicembre 2011.

La società Marco Polo ha redatto una situazione patrimoniale al 30 dicembre 2012 che ha evidenziato un deficit di patrimonio di euro 3,5 milioni determinando per AMA la costituzione di un fondo rischi su partecipazioni per la copertura del deficit patrimoniale e la svalutazione della partecipazione per l'intero valore di carico della collegata. In data 29 marzo 2013 gli azionisti di Marco Polo, riuniti in Assemblea Straordinaria, hanno espresso volontà discordanti in ordine alla costituzione di un fondo copertura perdite future della Società e, pertanto, hanno deliberato di convocare una ulteriore Assemblea Straordinaria nel mese di aprile 2013.

Relativamente alla società Servizi Ambientali si rimanda a quanto indicato nel commento del fondo svalutazione crediti imprese controllate.

## BILANCIO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESI CONTROLLATE E COLLEGATE

Società	%	Capitale Sociale	Capitale Sociale pro quota	Patrimonio Netto al 31.12.2012	Patrimonio Netto pro quota	Risultato di periodo pro quota	Valore di Bilancio	PIV/colto
<b>Imprese controllate</b>								
Ama Servizi Integrati S.r.l.	100,0%	104.000	104.000	1.180.308	1.180.308	768.386	103.281	1.677,085
Roma Multiservizi S.p.A.	51,0%	2.068.000	1.054.680	19.983.800	19.129.120	8.877.539	3.843.780	8.247,601
Servizi Ambientali - gruppo AMA S.r.l. in liquidazione	87,5%	508.000	437.500	-25.188.960	-22.026.320	669.500	1.118.288	-22.026,320
<b>Fondo svalutazione Servizi Ambientali - Gruppo Ama S.r.l. in liquidazione</b>								(7.118.288)
<b>Totale imprese controllate</b>		<b>2.679.999</b>	<b>1.596.180</b>	<b>-3.622.852</b>	<b>-10.648.572</b>	<b>8.127.425</b>	<b>4.847.061</b>	<b>-10.085,925</b>
<b>Imprese collegate</b>								
Calisma Ambiente S.p.A.	20,0%	112.000	22.400	458.633	129.608	128.558	31.908	104,907
CO.R.I.E. S.p.A. in liquidazione	30,0%	208.228	62.468	228.058	68.716	-23.932	77.018	-10.224,10
E.P. Sistem S.p.A.	40,0%	8.437.726	3.375.090	8.418.037	2.761.525	1.181.021	4.737.419	-882.845,10
Marco Polo S.p.A.	34,32%	884.000	305.808	1.075.808	367.545	-814.609	308.000	81.547,20
Ecomed S.r.l.	50,0%	90.000	25.047	145.460	71.730	83.388	187.980	-118.290
Consorzio Riadattamento Scarti Edili in liquidazione	30,0%	91.848	27.553	38.188	18.084	-3.362	21.020	-8.720
Fondazione "Anas del Tevere Intercomunale" in liquidazione	29,8%	243.847	72.554	14.818	5.680	-150	1	5.988,28
Fondazione "Insieme per Roma"	33,3%	600.000	200.000	490.000	160.000	-118.287	308.000	-49.788
<b>Fondo svalutazione Marco Polo S.p.A.</b>								(308.000)
<b>Totale imprese collegate</b>		<b>10.342.332</b>	<b>4.248.977</b>	<b>11.834.309</b>	<b>4.698.369</b>	<b>1.218.302</b>	<b>5.286.281</b>	<b>-477,645</b>

(1) è stato considerato il bilancio al 31 dicembre 2010

(2) è stato considerato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

(3) è stato considerato il bilancio al 31 dicembre 2007

**Crediti dell'attivo immobilizzato**

I crediti dell'attivo immobilizzato ammontano ad euro 3.751.495 e sono così costituiti:

<b>Crediti dell'attivo immobilizzato</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
Crediti v/ controllante	821.202	821.202	0
Crediti v/ controllante	821.202	821.202	0
Crediti v/ istituti di credito	325.000	2.534.595	-2.209.595
Depositi cauzionali	632.934	849.978	-217.044
Crediti v/altri All clean Roma S.r.l.	1.928.115	1.897.114	31.002
Crediti v/altri Gloser	44.244	44.244	0
Crediti v/ erario - acc.to imposta su TFR Legge n.662/96	0	21.597	-21.597
Crediti v/ altri	2.930.293	5.347.528	-2.417.234
<b>TOTALE</b>	<b>3.751.495</b>	<b>6.168.730</b>	<b>-2.417.235</b>

I crediti verso la controllante Roma Capitale si riferiscono al residuo importo di mutui conferiti ad AMA e mai erogati dal Comune.

I crediti iscritti verso altri riguardano principalmente:

- il credito verso Gloser pari al valore del credito IVA chiesto a rimborso nell'ambito della liquidazione finale della partecipata;
- il credito verso All Clean Roma incrementatosi nell'esercizio per gli interessi maturati. Relativamente al suo recupero si rimanda a quanto evidenziato sulla relazione sulla gestione;
- il credito per le somme a disposizione su c/c speciale per il mutuo assunto presso l'istituto di cassa depositi e prestiti è stato erogato.

**Altri titoli immobilizzati**

<b>Altri titoli</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
Titoli di stato e obbligazioni	4.100.000	1.525.887	2.574.113
Altri titoli e azioni	1.033	1.033	0
<b>TOTALE</b>	<b>4.101.033</b>	<b>1.526.920</b>	<b>2.574.113</b>

I titoli iscritti nell'attivo immobilizzato sono rappresentati da obbligazioni italiane della Banca Monte Paschi di Siena e dalle nuove obbligazioni sottoscritte con la Banca Nazionale del Lavoro nel primo semestre 2012. Entrambe le obbligazioni sono a garanzia di impegni presi dalla società per rilascio di fidejussioni.

**ATTIVO CIRCOLANTE****Rimanenze**

Rimanenze	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.260.670	4.722.132	-461.462
Lavori in corso su ordinazione	5.180.884	5.180.884	0
Accenti	54.672	5.155	49.517
<b>TOTALE</b>	<b>9.496.226</b>	<b>9.908.171</b>	<b>-411.945</b>

La voce rimanenze complessivamente ammonta ad euro 9.496.226 ed il saldo rimane sostanzialmente invariato rispetto ai valori dell'esercizio precedente.

**Crediti**

I crediti dell'attivo circolante sono esposti al netto dei fondi svalutazione e così dettagliati:

Crediti dell'attivo circolante	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Crediti v/clienti Ta.Ri.	479.412.481	555.554.501	-76.142.020
Crediti v/clienti	46.742.017	47.497.322	-755.305
Fondo svalutazione crediti Ta.Ri.	-225.007.811	-235.969.184	10.961.373
Fondo svalutazione crediti	-16.835.605	-16.021.167	-814.438
Fondo interessi di mora	-1.869.442	-1.869.442	0
<b>Totale crediti v/clienti Ta.Ri e clienti altri</b>	<b>282.441.640</b>	<b>349.172.030</b>	<b>-66.730.390</b>
Crediti v/imprese controllate	25.857.858	28.025.042	-2.167.184
Fondo svalutazione crediti v/imprese controllate	-20.404.999	-14.324.999	-6.080.000
<b>Crediti v/imprese controllate</b>	<b>5.452.859</b>	<b>13.700.043</b>	<b>-8.247.184</b>
Crediti v/imprese collegate	1.090.606	2.367.736	-1.277.130
Fondo svalutazione crediti v/imprese collegate	-38.161	0	-38.161
<b>Crediti v/imprese collegate</b>	<b>1.052.445</b>	<b>2.367.736</b>	<b>-1.277.130</b>
Crediti v/controlante	550.250.395	523.215.260	27.035.135
Fondo svalutazione crediti v/controlante	-659.781	-659.781	0
<b>Totale crediti v/impresa controllante</b>	<b>549.590.614</b>	<b>522.555.479</b>	<b>27.035.135</b>
<b>Crediti per imposte anticipate</b>	<b>65.955.525</b>	<b>56.425.145</b>	<b>9.530.380</b>
<b>Crediti tributari</b>	<b>27.112.582</b>	<b>6.943.848</b>	<b>20.168.734</b>
Crediti v/ altri	20.810.732	22.830.444	-2.019.712
Fondo svalutazione crediti v/altri	-13.784.426	-13.784.426	0
<b>Totale crediti v/altri</b>	<b>7.026.306</b>	<b>9.046.018</b>	<b>-2.019.712</b>
<b>TOTALE</b>	<b>938.631.971</b>	<b>960.210.299</b>	<b>-21.540.166</b>

I crediti esposti in bilancio sono geograficamente localizzati in Italia ed hanno tutti scadenza entro 12 mesi.

*Crediti verso clienti*

<i>Crediti w/clienti</i>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Clienti Ta.Ri.</b>			
Clienti Ta.Ri. - per fatture emesse	392.544.749	456.042.496	-63.497.746
Clienti Ta.Ri. - per fatture da emettere	11.470.365	18.754.518	-7.284.154
Crediti per sanzioni ed interessi Ta.Ri.	42.908.513	46.123.901	-3.215.388
Fatture da emettere sanzioni ed interessi Ta.Ri.	32.488.854	34.633.586	-2.144.732
<b>Totale</b>	<b>479.412.481</b>	<b>555.554.501</b>	<b>-76.142.020</b>
<b>Fondo svalutazione crediti Ta.Ri.</b>	<b>-225.007.811</b>	<b>-235.989.184</b>	<b>10.981.373</b>
<b>Totale clienti Ta.Ri.</b>	<b>254.404.670</b>	<b>319.565.317</b>	<b>-65.160.647</b>
<b>Clienti Altri</b>			
Altri clienti per fatture emesse	45.280.623	43.291.564	1.989.059
Altri clienti per fatture da emettere	1.461.567	4.205.876	-2.744.309
Note credito a clienti da emettere	-173	-118	-55
<b>Totale</b>	<b>46.742.017</b>	<b>47.497.322</b>	<b>-755.304</b>
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	<b>-16.835.605</b>	<b>-16.021.187</b>	<b>-814.438</b>
<b>Fondo interessi di mora</b>	<b>-1.869.442</b>	<b>-1.869.442</b>	<b>0</b>
<b>Totale clienti altri</b>	<b>28.036.970</b>	<b>29.606.713</b>	<b>-1.569.743</b>
<b>TOTALE</b>	<b>282.441.640</b>	<b>349.172.030</b>	<b>-66.730.390</b>

I crediti verso clienti ammontano ad euro 282.441.640 ed evidenziano una significativa variazione in diminuzione determinata principalmente dai seguenti fattori:

- miglioramento delle performance di incasso inclusi i crediti TaRi;
- radiazione di alcuni crediti ritenuti inesigibili con copertura attraverso il fondo all'uopo accantonato ed in parte a conto economico;
- azioni determinanti sull'attività di recupero evasione nell'ambito del contratto con Aequa Roma, che nel 2012 ha determinato un incasso di circa 21 milioni.

In riferimento al valore dei crediti per fatture da emettere relativi a sanzioni ed interessi, si rappresenta che sono stati emessi ruoli per circa 2 milioni.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, ammontano ad euro 19.321.433 e presentano una variazione in diminuzione come di seguito riportato:

Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
<b>Imprese controllate</b>	4.047.051	4.047.051	0
Imprese collegate	5.280.201	5.564.370	-284.169
Altre imprese	2.141.653	2.141.653	0
<b>Partecipazioni</b>	<b>11.468.905</b>	<b>11.753.074</b>	<b>-284.169</b>
<b>Crediti verso controllante</b>	821.202	821.202	0
Crediti verso altri	2.930.293	5.347.528	-2.417.235
<b>Crediti dell'attivo immobilizzato</b>	<b>3.751.495</b>	<b>6.168.730</b>	<b>-2.417.235</b>
Altri titoli	4.101.033	1.526.920	2.574.113
<b>Altri titoli</b>	<b>4.101.033</b>	<b>1.526.920</b>	<b>2.574.113</b>
<b>TOTALE</b>	<b>19.321.433</b>	<b>19.448.724</b>	<b>-127.291</b>

### Partecipazioni

Partecipazioni	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
<b>Imprese Controllate</b>			
Servizi ambientali - gruppo Ama S.r.l. (in liquidazione)	1.116.398	1.116.398	0
Ama Soluzioni Integrate S.r.l.	103.291	103.291	0
Roma multiservizi S.p.A.	3.943.760	3.943.760	0
Fondo svalutazione Servizi ambientali - gruppo Ama S.r.l.	-1.116.398	-1.116.398	0
<b>Totale partecipazioni in imprese controllate</b>	<b>4.047.051</b>	<b>4.047.051</b>	<b>0</b>
<b>Imprese Collegate</b>			
Cisterna ambiente S.p.A.	31.900	31.900	0
Co.Ri.S.E. - consorzio riciclaggio scarti edili	25.823	25.823	0
E.P. sistemi S.p.A.	4.757.478	4.757.478	0
Ecomed S.r.l.	187.960	166.149	21.831
Fiumicino servizi S.p.A.	77.019	77.019	0
Fondazione amici del teatro brancaccio (in liquidazione)	1	1	0
Marco Polo S.p.A.	306.000	306.000	0
Insieme per Roma	200.000	200.000	0
Fondo svalutazione Marco Polo S.p.A.	-306.000	0	-306.000
<b>Totale partecipazioni in imprese collegate</b>	<b>5.280.201</b>	<b>5.564.370</b>	<b>-284.169</b>
<b>Altre imprese</b>			
ACEA S.p.A.	871.507	871.507	0
Centro sviluppo materiali S.p.A.	419.053	419.053	0
Le assicurazioni di Roma	785.015	785.015	0
Società per il polo tecnologico romano S.p.A.	62.027	62.027	0
CIC - consorzio italiano compostatori	4.000	4.000	0
CONSEL - consorzio elis	51	51	0
<b>Totale partecipazioni in imprese altre</b>	<b>2.141.653</b>	<b>2.141.653</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>11.468.905</b>	<b>11.753.074</b>	<b>-284.169</b>

## Crediti verso imprese controllate

<b>Crediti v/imprese controllate</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Crediti commerciali</b>			
Ama Soluzioni Integrate S.r.l.	354.247	447.538	-93.291
Roma multiservizi S.p.A.	386.767	92.408	294.360
Servizi ambientali - gruppo Ama S.r.l. (in liquidazione)	18.295.453	18.240.547	54.906
<b>Totale</b>	<b>19.036.467</b>	<b>18.780.492</b>	<b>255.975</b>
<b>Crediti diversi (c/c di corrispondenza e finanziari)</b>			
Ama Soluzioni Integrate S.r.l.	780.386	2.906.770	-2.126.384
Roma multiservizi S.p.A.	1.937.441	1.472.766	464.675
Servizi ambientali - gruppo Ama S.r.l. (in liquidazione)	4.103.564	4.865.013	-761.449
<b>Totale</b>	<b>6.821.391</b>	<b>9.244.549</b>	<b>-2.423.157</b>
<b>Totale</b>	<b>25.857.858</b>	<b>28.025.041</b>	<b>-2.167.182</b>
<i>Fondo svalutazione crediti verso Servizi ambientali - gruppo Ama S.r.l. (in liquidazione)</i>	-20.404.999	-14.324.999	-6.080.000
<b>Totale crediti v/imprese controllate</b>	<b>5.452.859</b>	<b>13.700.043</b>	<b>-5.615.325</b>

La voce crediti verso imprese controllate ammonta ad euro 5.452.859 al netto del fondo svalutazione crediti di euro 20.404.999.

Nel corso del 2012 si è proceduto ad incrementare il fondo svalutazione crediti della società Servizi Ambientali Gruppo AMA in liquidazione a seguito della valutazione effettuata sulla recuperabilità di tali crediti. I crediti si riferiscono ad anticipi su carburante e a prestazioni di servizi (amministrativi, rimborso personale comandato e rimborsi assicurativi).

I crediti diversi delle società controllate Ama Soluzioni Integrate S.r.l. e Roma multiservizi S.p.A. sono ascrivibili ai dividendi deliberati nei rispettivi bilanci d'esercizio 2012.

## Crediti verso imprese collegate

<b>Crediti w/ imprese collegate</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Crediti commerciali</b>			
Cistema ambiente S.p.A.	30.157	15.644	14.513
E.P. sistemi S.p.A.	132.934	108.734	24.200
Ecomed S.r.l.	0	11.474	-11.474
Fiumicino servizi S.p.A.	400.860	860.292	-459.433
Fondazione insieme per Roma	16.722	0	16.722
Marco polo S.p.A.	343.581	306.296	37.285
Ca.Ri.S.E. - consorzio riciclaggio scarti edili	466	466	0
<b>Totale crediti commerciali w/imp. Collegate</b>	<b>924.720</b>	<b>1.302.906</b>	<b>-378.186</b>
<b>Crediti diversi (finanziari e cic di corrispondenza)</b>			
Ecomed S.r.l.	36.704	35.769	935
Fiumicino servizi S.p.A.	0	22	-22
Marco polo S.p.A.	129.162	1.029.039	-899.857
<b>Totale crediti finanziari a breve w/collegate</b>	<b>165.866</b>	<b>1.064.830</b>	<b>-898.944</b>
<b>Totale</b>	<b>1.090.606</b>	<b>2.367.736</b>	<b>-1.277.130</b>
Fondo svalut.ne crediti verso Ecomed S.r.l.	-38.161	0	-38.161
<b>Totale crediti w/imprese controllate</b>	<b>1.052.445</b>	<b>2.367.736</b>	<b>-1.315.291</b>

I crediti verso le imprese collegate ammontano ad euro 1.052.445 ed il decremento è principalmente imputabile sia agli incassi ottenuti da Fiumicino Servizi, sia alle compensazioni perfezionate con collegata Marco polo S.p.A. in occasione del rientro del ramo d'azienda come precedentemente descritto.

## Crediti verso impresa controllante

<b>Crediti w/ controllante</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
Fatture emesse Ta.Ri. verso Roma Capitale	107.386.479	113.125.476	-5.738.997
Fatture da emettere Ta.Ri. Roma Capitale	365.798	978	364.820
Note credito da emettere Ta.Ri. Roma Capitale	0	0	0
<b>Totale Ta.Ri. w/Roma Capitale</b>	<b>107.752.277</b>	<b>113.126.454</b>	<b>-5.374.177</b>
Fatture per servizi	94.828.658	104.943.127	-10.116.469
Fatture da emettere servizi	12.117.712	28.825.144	-16.707.432
Note credito da emettere servizi	-77	-1.485	1.408
Crediti diversi	6.306.606	6.306.606	0
<b>Totale crediti per servizi w/Roma Capitale</b>	<b>113.250.899</b>	<b>140.073.392</b>	<b>-26.822.493</b>
Fatture emesse per contratto di servizio tariffa	0	0	0
Fatture da emettere per contratto di servizio tariffa	329.247.219	270.015.414	59.231.805
<b>Totale crediti per contratto di servizio verso Roma Capitale</b>	<b>329.247.219</b>	<b>270.015.414</b>	<b>59.231.805</b>
<b>Totale Crediti w/ Roma Capitale</b>	<b>550.250.395</b>	<b>523.215.260</b>	<b>27.035.135</b>
Fondo svalutazione crediti w/Roma Capitale	-659.781	-659.781	0
<b>TOTALE</b>	<b>549.590.614</b>	<b>522.555.479</b>	<b>27.035.135</b>

La voce crediti verso impresa controllante ammonta ad euro 549.590.614.

L'incremento è determinato dalle somme non corrisposte da Roma Capitale sull'importo del contratto di servizio.

L'incasso dei crediti verso l'azionista costituisce elemento determinante per il miglioramento della posizione finanziaria di AMA.

Il valore delle fatture da emettere verso l'azionista relative al contratto di servizio per tariffa rifiuti è di euro 98.375.445 riferiti all'anno 2010, di euro 52.654.097 riferiti all'anno 2011 e di euro 178.217.677 riferiti all'anno 2012.

*Fondo svalutazione crediti*

Il fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2012 ammonta ad euro 278.600.225 ed è portato in diretta diminuzione dei crediti. Il fondo è il risultato delle movimentazioni riguardanti gli utilizzi, gli accantonamenti e le riclassifiche sotto indicati.

<i>Fondo svalutazione crediti</i>	31/12/2011	riclassifiche	accantonati	utilizzi	31/12/2012
Fondo svalutazione crediti v/clienti	16.021.167	0	1.500.000	685.562	16.835.625
Fondo svalutazione crediti v/ altri	13.784.426	0	0	0	13.784.426
Fondo svalutazione crediti v/clienti Ta.Ri.	226.969.184	0	21.500.000	32.481.373	225.007.811
Fondo svalutazione crediti v/imprese controllate	14.324.000	0	6.080.000	0	20.404.000
Fondo svalutazione crediti v/imprese collegate	0	0	38.161	0	38.161
Fondo svalutazione crediti v/controlante	659.781	0	0	0	659.781
Fondo interessi di mora	1.069.442	0	0	0	1.069.442
<b>TOTALE</b>	<b>282.648.998</b>	<b>0</b>	<b>29.118.161</b>	<b>33.166.935</b>	<b>278.600.225</b>

Il fondo svalutazione crediti si incrementa a fronte degli accantonamenti dell'anno:

- di euro 21.500.000 per l'adeguamento del fondo svalutazione crediti Ta.Ri. determinato, come per gli esercizi precedenti, utilizzando la metodologia già in uso in AMA;
- di euro 6.080.000 per l'adeguamento del fondo svalutazione crediti verso la società controllata Servizi Ambientali Gruppo AMA S.r.l., messa in liquidazione in data 23 luglio 2010 e di euro 38.161 per l'adeguamento del fondo svalutazione crediti verso la società Fiumicino Servizi;
- di euro 1.500.000 per l'adeguamento del fondo svalutazione crediti;

Il fondo svalutazione crediti diminuisce principalmente a fronte della radiazione dei crediti Ta.Ri. ritenuti inesigibili per irreperibilità dell'utenza e per la prescrizione dei crediti stessi.

*Crediti tributari*

<i>Crediti tributari</i>	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Crediti tributari	27.112.582	6.943.848	20.168.734
<b>TOTALE</b>	<b>27.112.582</b>	<b>6.943.848</b>	<b>20.168.734</b>

I crediti ammontano ad euro 27.112.582.

La variazione in aumento deriva quasi esclusivamente dall'iscrizione del credito di importo pari ad euro 18.048.707 verso l'agenzia delle entrate per il rimborso IRES

derivante dal riconoscimento della deduzione IRAP sul costo del personale per gli anni dal 2007 al 2011 di cui alle istanze presentate in data 6 marzo 2013 ai sensi della legge 44/2012.

*Crediti per imposte anticipate*

<i>Crediti per imposte anticipate</i>	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Crediti per imposte anticipate	65.955.525	56.425.145	9.530.380
<b>TOTALE</b>	<b>65.955.525</b>	<b>56.425.145</b>	<b>9.530.380</b>

La variazione in incremento della voce in esame è imputabile per la quasi totalità all'iscrizione di imposte anticipate sull'accantonamento al fondo svalutazione crediti dell'esercizio e sugli ammortamenti dei cespiti soggetti a rivalutazione non ancora rilevanti ai fini fiscali. Relativamente alla movimentazione per le imposte anticipate si rimanda a quanto indicato nel conto economico alla voce imposte.

*Crediti verso altri*

<i>Crediti vs/altri</i>	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Crediti previdenziali	1.291.945	2.243.085	-951.140
Crediti diversi	6.216.454	7.285.026	-1.068.572
Crediti giubileo 2000	13.302.333	13.302.333	0
<b>Totale crediti vs/altri entro 12 mesi</b>	<b>20.810.732</b>	<b>22.830.444</b>	<b>-2.019.712</b>
Fondo svalutazione crediti vs/altri	-13.784.426	-13.784.426	0
<b>TOTALE</b>	<b>7.026.306</b>	<b>9.046.018</b>	<b>-2.019.712</b>

I crediti verso altri ammontano ad euro 7.026.306 al netto del relativo fondo svalutazione crediti e si riferiscono a crediti previdenziali, a crediti diversi e crediti verso la presidenza del consiglio (Giubileo 2000).

**Attività finanziarie non immobilizzate**

Altri titoli	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Fondi patrimoniali gestiti	3.718.490	3.718.490	0
<b>TOTALE</b>	<b>3.718.490</b>	<b>3.718.490</b>	<b>0</b>

La voce altri titoli ammonta ad euro 3.718.490 e rappresenta principalmente l'investimento in fondi comuni presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma per il rilascio di fidejussioni bancarie a garanzia della gestione degli impianti di smaltimento. Il valore del patrimonio gestito al 31 dicembre 2012 è pari ad euro 4.136.790.

**Disponibilità liquide**

Disponibilità Liquide	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Banche	75.268.934	72.982.298	2.286.636
Poste	597.230	481.940	115.290
Denaro e assegni in cassa	105.310	82.615	22.696
<b>TOTALE</b>	<b>75.971.474</b>	<b>73.546.853</b>	<b>2.424.622</b>

Tale voce ammonta ad euro 75.971.474 ed è costituita dal saldo dei conti correnti bancari, postali e dalle giacenze di cassa al 31 dicembre 2012.

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ratei attivi	20.270	8.923	11.347
Risconti attivi	3.310.450	3.268.568	41.882
<b>TOTALE</b>	<b>3.330.720</b>	<b>3.277.491</b>	<b>53.229</b>

La voce dei ratei e risconti attivi ammonta ad euro 3.330.720 e si riferisce alla contabilizzazione degli interessi passivi su leasing anticipati finanziariamente ed ad altri costi.

**PASSIVO****PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 è pari ad euro 300.037.873 con un utile d'esercizio di euro 2.336.419.

Il patrimonio netto si è così movimentato:

PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVE				RISULTATO DELL'ESERCIZIO	TOTALE
			PLUSVALORE AUMENTO CAPITALE	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	RISERVA STRAORDINARIA	ALTRE RISERVE		
Bilancio al 31/12/2011	182.436.916	196.785	0	110.195.246	2.548.948	503.501	1.771.940	397.195.436
Destinazione del profitto dell'esercizio 2011 (vedi verbale di Assemblea del 21 maggio 2012)		88.540			1.903.097		(1.771.940)	0
Risultato dell'esercizio 2012		223.785					2.336.419	2.336.419
Bilancio al 31/12/2012	182.436.916	223.785	0	110.195.246	4.251.916	503.501	2.336.419	300.037.873

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	altre ragioni
Capitale	182.436.916				182.436.916
Riserva di capitale					
Riserva di rivalutazione	110.195.246	A, B	110.195.246	232.995.929	
Riserve di utili					
Riserva legale	223.785				231.054
Altre riserve	503.501	B	503.501		
Riserva straordinaria	4.251.916	A, B	4.251.916		
Risultato dell'esercizio 2012	2.336.419				
<b>Totale</b>	<b>300.037.873</b>		<b>115.040.763</b>	<b>415.684.489</b>	<b>0</b>
Quota non distribuita			<b>115.040.763</b>		
Residuo quota distribuita					<b>0</b>

A: per aumento di capitale  
B: per copertura perdite

**Il capitale sociale**

Il capitale sociale ammonta ad euro 182.436.916.

**La riserva legale**

La riserva legale ammonta ad euro 223.785 e si incrementa della quota dell'utile di esercizio al 31 dicembre 2011.

**La riserva di rivalutazione**

La riserva al 31.12.2012 ammonta ad euro 110.195.246.

**Altre riserve**

Questa voce è rappresentata dalla riserva avanzo di fusione generatasi nel 2009 per l'annullamento della partecipazione in Amagest per euro 12.172 e in Ama Fm per euro 581.419.

**Riserva straordinaria**

La riserva straordinaria ammonta ad euro 4.251.916 ed è incrementata per effetto della destinazione del risultato di esercizio al 31 dicembre 2011 al netto della riserva legale.

**Risultato dell'esercizio**

Il bilancio dell'esercizio 2012 chiude con un risultato positivo pari ad euro 2.336.419.

**FONDI PER RISCHI ED ONERI**

La voce fondo rischi ed oneri ammonta ad euro 38.200.421 e riflette la consistenza di potenziali passività per rischi probabili e quantificabili, in applicazione dei principi contabili di riferimento. La voce è così composta:

<b>FONDO RISCHI ED ONERI</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Fondo per imposte anche differite</b>	<b>602.243</b>	<b>638.773</b>	<b>-36.530</b>
<b>Altri fondi rischi ed oneri</b>			
Fondo rischi su partecipazioni	4.098.297	2.862.000	1.436.297
Fondo vertenze in corso	3.253.819	4.104.350	-850.532
Fondo per rischi e oneri contrattuali	12.228.162	10.241.950	1.984.212
Fondo rischi per controversie	0	344.790	-344.790
Fondo rischi su commesse	4.700.000	4.700.000	0
Fondo rischi diversi	0	226.000	-226.000
Fondi rischi altri	13.319.900	8.380.988	4.938.912
<b>Totale altri fondi rischi e oneri</b>	<b>37.598.178</b>	<b>30.660.078</b>	<b>6.938.100</b>
<b>TOTALE</b>	<b>38.200.421</b>	<b>31.298.851</b>	<b>6.901.570</b>

La movimentazione del fondo è stata la seguente:

FONDO RISCHI ED ONERI	Saldo al 31/12/2011	accantonamento	utilizzo	rilascio	Saldo al 31/12/2012
<b>Fondo per imposte anche differite</b>	<b>638.773</b>	<b>37.373</b>	<b>73.903</b>	<b>0</b>	<b>602.243</b>
<b>Fondo rischi ed oneri</b>					
Fondo rischi su partecipazioni	2.662.000	1.436.297	0	0	4.098.297
Fondo vertenze in corso	4.104.350	0	566.318	284.212	3.253.819
Fondo per rischi e oneri contrattuali	10.241.950	1.984.212	0	0	12.226.162
Fondo rischi per controversie	344.790	0	0	344.790	0
Fondo rischi su commesse	4.700.000	0	0	0	4.700.000
Fondo rischi diversi	226.000	0	0	226.000	0
Fondi rischi altri	8.380.988	8.104.000	2.061.068	1.104.000	13.319.900
<b>Totale fondo rischi ed oneri</b>	<b>30.680.078</b>	<b>11.524.509</b>	<b>2.627.408</b>	<b>1.659.002</b>	<b>37.598.178</b>
<b>TOTALE</b>	<b>31.298.851</b>	<b>11.561.882</b>	<b>2.701.389</b>	<b>1.659.002</b>	<b>38.208.421</b>

Il fondo rischi ed oneri si movimenta per le operazioni di seguito sintetizzate.

Il *fondo rischi su partecipazioni* si incrementa dell'accantonamento di euro 1.207.297 per far fronte alle perdite maturate dalla società Marco Polo al 31 dicembre 2012 e dell'incremento dell'accantonamento a fronte della partecipata E.P. Sistemi per euro 229.000. Tale incremento si è reso necessario al fine di adeguare il valore della partecipazione ricevuta da AMA S.p.A. al valore dell'offerta del 60% della partecipazione E.P. Sistemi detenuta dal consorzio GAIA dalla società Lazio Ambiente.

Il *fondo rischi per vertenze in corso*, pari ad euro 3.253.819 è stato utilizzato per fronte a costi sopraggiunti, precedentemente accantonati. Per completezza informativa, le cause il cui petitum non è stato determinato al momento della presentazione in giudizio, ammontano ad un valore stimato di euro 2,1 milioni.

Il *fondo rischi ed oneri contrattuali* ammonta ad euro 12.226.162 e si incrementa dell'accantonamento di periodo per euro 1.984.212 a fronte delle passività emerse per il contenzioso con la società Mobilservice di cui ampiamente descritto nella sezione altre informazioni della relazione sulla gestione.

Il *fondo rischi altri* ammonta ad euro 13.319.900 e si incrementa per gli accantonamenti necessari per far fronte a possibili passività di diversa natura. Inoltre il fondo è stato utilizzato per fronteggiare le passività relative all'incentivo all'esodo all'uopo accantonato.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Al 31 dicembre 2012 il debito per trattamento di fine rapporto è pari ad euro 81.950.478 e corrisponde al totale delle indennità spettanti al personale dipendente, calcolate in relazione agli obblighi contrattuali e alle vigenti leggi regolanti i rapporti di lavoro.

T.F.R.	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Trattamento di fine rapporto	81.950.478	83.583.198	-1.632.720
<b>TOTALE</b>	<b>81.950.478</b>	<b>83.583.198</b>	<b>-1.632.720</b>

Il fondo si è così movimentato:

FONDO T.F.R.	saldo al 01/01/2012	MOVIMENTO						UTILIZZO		saldo al 31/12/2012
		Renditi da società del gruppo	ACQUISTI 2012	Rivalutazioni previdenziali	TPR Fido Tesoreria MPS	Previdenza complementare	FONDO maturato	previdenza complementare + Fido Tesoreria MPS	Smobilizzo passività del gruppo	
Fondo trattamento di fine rapporto	63.503.126	65.808	46.000	2.367.470	3.799.888	10.088.760	4.100.129	13.898.892	14.431	81.950.478
<b>TOTALE</b>	<b>63.503.126</b>	<b>65.808</b>	<b>46.000</b>	<b>2.367.470</b>	<b>3.799.888</b>	<b>10.088.760</b>	<b>4.100.129</b>	<b>13.898.892</b>	<b>14.431</b>	<b>81.950.478</b>

## DEBITI

I debiti ammontano ad euro 1.330.631.878 e sono così composti:

DEBITI	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Banche c/c passivo	34.214	25.570	8.644
Debiti v/banche	669.338.828	663.966.290	5.372.538
Acconti da clienti	2.783.751	2.879.587	-95.836
Debiti v/ fornitori	236.398.479	310.929.470	-74.530.991
Debiti v/ imprese controllate	10.568.289	12.587.432	-2.019.143
Debiti v/ imprese collegate	3.134.066	16.191.193	-13.057.126
Debiti v/ controllante	229.284.965	220.142.142	9.142.823
Debiti tributari	46.383.835	29.545.800	16.838.035
Debiti istituti previdenziali	20.551.544	20.186.994	364.550
Altri debiti	112.153.906	99.893.772	12.260.134
<b>TOTALE</b>	<b>1.330.631.878</b>	<b>1.376.348.250</b>	<b>-45.716.372</b>

Per scadenza sono così classificati:

DEBITI	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	totale
Banche c/c passivo	34.214			34.214
Debiti vb banche	312.000.119	133.853.009	223.485.700	669.338.828
Accenti da clienti	2.783.751			2.783.751
Debiti v fornitori	236.398.479			236.398.479
Debiti v imprese controllate	10.568.289			10.568.289
Debiti v imprese collegate	3.134.066			3.134.066
Debiti v controllante	229.284.965			229.284.965
Debiti tributari	46.383.835			46.383.835
Debiti istituti previdenziali	20.551.544			20.551.544
Altri debiti	112.153.906			112.153.906
<b>TOTALE</b>	<b>973.293.168</b>	<b>133.853.009</b>	<b>223.485.701</b>	<b>1.330.631.878</b>

#### Debiti verso banche

Debiti verso banche	31/12/12	31/12/11	variazione
<b>Debiti verso banche a breve termine</b>			
Conti correnti passivi bancari	34.214	25.570	8.644
<b>Linee di credito</b>			
Banca Nazionale del Lavoro - Linea B	263.274.336	263.228.152	46.184
Banca Nazionale del Lavoro - Linea C	12.000.000	0	12.000.000
<b>Totale linee di credito</b>	<b>275.274.336</b>	<b>263.228.152</b>	<b>12.046.184</b>
<b>Totale debiti vb banche a breve termine</b>	<b>275.308.550</b>	<b>263.253.722</b>	<b>12.054.828</b>
<b>Debiti verso banche a medio lungo termine</b>			
Mutui e finanziamenti passivi			
DEXA - CREDIOP € 3,9 mln	957.323	1.251.059	-293.736
DEXA - CREDIOP € 74,6 mln	18.756.002	24.510.912	-5.754.910
Banca Nazionale del Lavoro - Linea A	372.476.167	372.476.167	0
Banca OPI S.p.A. - € 5 mln	1.875.000	2.500.000	-625.000
<b>Totale debiti verso banche a medio lungo termine</b>	<b>394.064.492</b>	<b>400.738.138</b>	<b>-6.673.645</b>
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>669.373.042</b>	<b>663.991.860</b>	<b>5.381.183</b>

La voce debiti verso banche ammonta ad euro 669.373.042. L'incremento del saldo rispetto ai valori del 31 dicembre 2011 è determinato esclusivamente dal maggior utilizzo delle linee di indebitamento che trova parziale compensazione con le disponibilità liquide.

Si riporta di seguito la composizione dei mutui sottoscritti con i principali istituti di credito.

FINANZAMENTI	Importo finanziamento	Importo al 31/12/2012	valuta	scadenza	garanzia prestata	Tasso applicato
DESA - CREDOP € 3,9 mln	3.964.518	987.323	Euro	31/12/18	nessuna	(Rendicatio + (Cuttax 3m + 0,75%)(2) + 0,43%
DESA - CREDOP € 14,8 mln	14.640.467	15.756.002	Euro	31/12/15	nessuna	W&S + 0,58%
Banco Nazionale del Lavoro - Linea ABC	647.750.563	647.750.523	Euro	31/12/21	pegno occultato crediti Roma Capitale	Linea A Eurobor 8 mesi + 2,00%
Imma San Paolo s.p.a. € 5 mln	5.000.000	1.875.000	Euro	31/12/15	nessuna	Cuttax 6 mesi + 0,75%
<b>TOTALE</b>	<b>791.365.488</b>	<b>868.398.858</b>				

### Acconti da clienti

La voce acconti da clienti ammonta ad euro 2.783.751 ed è così composta:

Acconti	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Acconti da clienti	0	95.836	-95.836
Acconti da clienti per commesse	2.783.751	2.783.751	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.783.751</b>	<b>2.879.587</b>	<b>-95.836</b>

La voce più significativa è riferibile alla commessa Metroferro per la quale si rimanda alla sezione altre informazioni – principali controversie della relazione sulla gestione.

### Debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Debiti per fatture ricevute	124.262.710	255.440.014	-131.177.304
Debiti per fatture da ricevere	112.211.022	56.307.142	55.903.880
Note credito da ricevere	-75.253	-817.686	742.431
<b>TOTALE</b>	<b>236.398.479</b>	<b>310.929.470</b>	<b>-74.530.993</b>

I debiti verso fornitori ammontano ad euro 236.398.479 e si riferiscono a debiti di natura commerciale per acquisti di beni e servizi e per i programmi di investimento.

La significativa diminuzione rispetto al precedente esercizio è il risultato del miglioramento delle performance di incasso della tariffa rifiuti.

**Debiti verso imprese controllate**

<b>Debiti verso imprese controllate</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
Servizi ambientali - gruppo Ama S.r.l. (in liquidazione)	1.031.496	819.776	211.720
Ama Soluzioni Integrate S.r.l.	5.459.466	4.443.953	1.015.513
Roma Multiservizi S.p.A.	4.077.327	7.323.703	-3.246.376
<b>TOTALE</b>	<b>10.568.289</b>	<b>12.587.432</b>	<b>-2.019.143</b>

I debiti verso imprese controllate ammontano complessivamente ad euro 10.568.289.

I debiti commerciali si decrementano in virtù delle compensazioni effettuate nel corso dell'anno.

L'incremento dei debiti verso Servizi Ambientali – Gruppo AMA in liquidazione è riconducibile anche al riconoscimento del valore fiscale delle perdite conferite ad AMA in qualità di capogruppo del consolidato fiscale nazionale.

A tale incremento corrisponde una diminuzione di pari importo del debito tributario per IRES corrente in capo ad AMA.

**Debiti verso imprese collegate**

<b>Debiti commerciali verso imprese collegate</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
Marco Polo S.p.A.	2.401.857	9.957.488	-7.555.631
Ecomed S.r.l.	0	69.678	-69.678
EP Sistemi S.p.A.	732.209	1.081.044	-348.835
<b>TOTALE</b>	<b>3.134.066</b>	<b>11.108.210</b>	<b>-7.974.144</b>

<b>Debiti finanziari verso imprese collegate</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
Marco Polo S.p.A.	0	5.082.983	-5.082.983
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>5.082.983</b>	<b>-5.082.983</b>

I debiti verso Marco Polo S.p.A. decrementano come conseguenza di pagamenti effettuati nel corso dell'anno 2012 e delle compensazioni perfezionate in occasione del rientro del ramo d'azienda come precedentemente descritto.

**Debiti verso controllante**

<b>Debiti verso controllante</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
Debiti commerciali	137.741	108.397	29.344
Debiti finanziari a breve	218.252.000	218.252.000	0
Debiti diversi	10.895.224	1.781.745	9.113.479
<b>TOTALE</b>	<b>229.284.965</b>	<b>220.142.142</b>	<b>9.142.823</b>

I debiti verso impresa controllante sono pari ad euro 229.284.965 e la variazione in aumento è dovuta agli incassi da recupero evasione TaRi per circa 3,5 milioni di competenza di Roma Capitale in attesa di rendicontazione e per gli incassi derivanti dal contratto di servizio per i servizi funebri e cimiteriali da destinare al finanziamento degli investimenti cimiteriali.

**Debiti tributari**

<b>Debiti tributari</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
IRPEF	6.243.517	5.329.498	914.019
IVA esigibilità differita	22.633.043	21.037.975	1.595.068
IVA corrente	16.439.469	2.574.679	13.864.790
Altri debiti tributari	550.487	603.648	-53.161
IRAP	517.319	0	517.319
<b>TOTALE</b>	<b>46.383.835</b>	<b>29.545.800</b>	<b>16.838.035</b>

L'incremento deriva principalmente dal maggiore valore dell'IVA corrente al 31 dicembre 2012.

**Debiti v/ istituti previdenziali**

La voce debiti verso istituti previdenziali ammonta ad euro 20.551.544. Il saldo rimane sostanzialmente invariato.

<b>Debiti v/istituti previdenziali</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
INPS e INAIL	6.160.770	5.092.620	1.068.150
INPDAP	6.295.364	7.456.165	-1.160.801
IPA	1.758.435	1.744.824	13.611
Altri contributi su competenze differite	4.980.885	4.594.648	386.237
Previambiente	1.241.690	1.168.100	73.590
Previdai	89.126	88.681	445
Altri istituti previdenziali ed assicurativi	25.274	41.956	-16.682
<b>TOTALE</b>	<b>20.551.544</b>	<b>20.186.994</b>	<b>364.550</b>

**Altri debiti**

<b>Altri debiti</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
Debiti diversi	57.041.017	45.896.865	11.144.152
Debiti vari del personale	11.173.489	10.984.061	189.428
Debiti per depositi cauzionali	489.165	466.736	22.429
Addizionale provinciale su tariffa	43.450.236	42.546.110	904.126
<b>TOTALE</b>	<b>112.153.906</b>	<b>99.893.772</b>	<b>12.260.135</b>

Gli altri debiti ammontano ad euro 112.153.906 ed includono, tra l'altro i debiti relativi agli incassi da regolarizzare sulla tariffa stratificatisi nel tempo.

L'attività di attribuzione degli incassi intrapresa nel corso degli anni è proseguita anche nell'esercizio in corso.

Relativamente al debito per il tributo dovuto alla provincia di Roma a titolo di addizionale sulla TaRi è stato formalizzato un accordo per la rateizzazione del debito cumulato negli anni.

**RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

<b>RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
Ratei passivi	808.304	1.436.062	-627.758
Risconti passivi	41.754.037	41.972.730	-218.693
<b>TOTALE</b>	<b>42.562.341</b>	<b>43.408.792</b>	<b>-846.451</b>

Il saldo della voce ratei e risconti passivi è pari ad euro 42.562.341.

La voce si decrementa per la parte di competenza dei contributi in conto capitale erogati negli anni precedenti e nell'esercizio 2012.

## Conti d'ordine

CONTI D'ORDINE	31/12/12	31/12/11
<b>Garanzie personali</b>		
- fidejussioni prestate nell'interesse di :		
FIDEJ. A FAV. CITTA' DI TORINO	127.600	127.600
FIDEJ. A FAV. SISTEMI ENERGIA E AMBIENTE	346.444	346.444
FIDEJ. A FAV. MINISTERO AMBIENTE (RINNOVO ISCR.ALBO GR1)	2.582.285	2.582.285
FIDEJ. A FAV. MINISTERO AMBIENTE (RINNOV. ISCR.ALBO GR4 CL.B)	1.032.914	1.032.914
FIDEJ. A FAV. MINISTERO AMBIENTE (ISCR.ALBO GESTORI AMB. CAT 8 CLAS.D)	309.874	309.874
FIDEJ. A FAV. REGIONE LAZIO (IMPIANTO PONTE MALNOME)	684.000	640.000
FIDEJ. A FAV. REGIONE LAZIO (PRODUZIONE COMBUSTIBILE SOLIDO DA RIFIUTO RC)	3.087.000	3.000.000
FIDEJ. A FAV. REGIONE LAZIO (PRODUZIONE COMBUSTIBILE SOLIDO DA RIFIUTO SA)	2.441.100	2.441.100
FIDEJ. A FAV. REGIONE LAZIO (FONDO ROTAZIONE EX ART 183/B7)	63.627	63.627
FIDEJ. A FAV. PROVINCIA DI ROMA (ASS.TO AMBIENTE IMPIANTO POMEZIA)	295.200	295.200
FIDEJ. A FAV. PROVINCIA DI ROMA (IMPIANTO MACCARESE)	315.173	305.400
FIDEJ. A FAV. PROVINCIA DI ROMA (IMPIANTO PONTE MALNOME)	15.405	15.000
FIDEJ. A FAV. PROVINCIA DI ROMA (PROGETTO CAPI INTERMEDI DONNA)	16.816	16.816
FIDEJ. A FAV. BANCA CAPI-GARANZ.FINANZ.AMEST	148.558	148.558
FIDEJ. A FAV. E.P. SISTEMI	10.672.271	10.672.271
FIDEJ. A FAV. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 6 (COMPENSAZIONI IVA AMA)	1.100.792	1.100.792
FIDEJ. A FAV. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 6 (COMPENSAZIONI IVA AMAGEST)	237.618	237.618
- altre garanzie personali prestate nell'interesse di:		
LETTERA PATRONAGE A FAV BPS (AMA INT - BOND DI BPS CONTR.ABU DHABI)	1.500.000	1.500.000
LETTERA PATRONAGE A FAV BPS - (ALL CLEAN)	1.000.000	1.000.000
<b>Totale garanzie personali</b>	<b>26.976.877</b>	<b>26.936.489</b>
<b>Impegni di acquisto o di vendita</b>		
IMPEGNO DEI CANONI DEL LEASING	15.806.741	21.127.958
<b>Totale Impegni di acquisto o di vendita</b>	<b>15.806.741</b>	<b>21.127.958</b>
<b>Beni di terzi presso l'azienda</b>		
BENI DI TERZI-COM.ROMA EX SSFFCC	19.321	19.321
BENI DI TERZI A NOLEGGIO	12.630.946	23.594.538
<b>Totale beni di terzi presso l'azienda</b>	<b>12.650.267</b>	<b>23.613.859</b>
<b>Beni dell'azienda presso terzi</b>		
AUTOMEZZI DELL'AZIENDA C/O TERZI	3.885.200	844.690
<b>Totale beni dell'azienda presso terzi</b>	<b>3.885.200</b>	<b>844.690</b>
<b>Altri</b>		
ARBITRATO COLARI	78.371.717	78.371.717
COMUNE DI ROMA (conteggio interessi arretrati su conferimenti patrimoniali del comune di Roma al 31 dicembre 1999)	20.803.597	20.803.597
COMUNE DI ROMA (conteggio interessi arretrati su conferimenti patrimoniali del comune di Roma al 31 dicembre 1999)	-20.803.597	-20.803.597
<b>Totale Altri</b>	<b>78.371.717</b>	<b>78.371.717</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>136.690.602</b>	<b>149.793.721</b>

### Garanzie personali prestate

In seguito alla dismissione della partecipazione di AMA International, perfezionata in data 21 dicembre 2009, ed all'atto transattivo sottoscritto tra AMA, Gesenu e AMA International, Gesenu ha preso in carico con atto formale le fidejussioni e le lettere di patronage iscritte in bilancio di AMA al 31 dicembre 2008 per totali euro 13.835.109, liberando la stessa da ogni obbligo da quest'ultima assunto in nome e/o per conto e/o anche solo nell'interesse di ASA International S.p.A. (già AMA International S.p.A.) e delle società dalla stessa partecipate, anche a titolo di fidejussione e di garanzia ed obbligazioni in genere. Alla data del 31 dicembre 2012 la controgaranzia ancora in essere è di complessivi euro 1.648.558.

### Impegni di acquisto e di vendita

L'impegno iscritto nei conti d'ordine da pagare per euro 15.806.741 si riferisce all'ammontare del debito residuo al 31 dicembre 2012 relativamente ad operazioni di natura finanziaria effettuata con la Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo.

In base all'articolo 2427, comma 22, riportiamo il prospetto finalizzato a informare sulla consistenza patrimoniale dei beni strumentali utilizzati in virtù del contratto di leasing finanziario e, nel contempo, sull'esposizione debitoria derivante dai medesimi contratti.

contratto	data di stipula contratto	data di scadenza contrattuale	valore nominale del contratto	valore degli interessi passivi	saldo valore del contratto	valore del capitale e scadenza del contratto	n. di giorni	valore di mercato contratto	residuo debito al 31/12/2012 per i conti d'ordine	residuo debito al 31/12/11 per i conti d'ordine
5258	13/11/2008	12/11/2014	17.087.884	3.368.213	20.452.897	170.077	18	1.207.620	6.241.607	7.778.687
5259	1/06/2007	1/06/2015	5.025.000	1.094.808	6.129.808	30.268	18	378.722	1.943.891	2.701.308
5259_9	28/08/2008	28/08/2018	688.248	188.888	877.134	8.563	18	51.284	388.574	498.143
5259_10	28/08/2008	28/08/2018	1.042.000	273.820	1.315.820	18.428	18	87.888	381.802	764.638
5259_11	02/09/2008	02/09/2018	378.289	84.268	462.498	3.182	18	28.808	252.828	321.747
5259_12	19/11/2008	19/11/2018	325.841	51.829	377.470	3.258	15	26.847	177.888	227.786
5259_13 e 14	04/01/2008	04/01/2018	288.801	591.881	880.682	3.888	18	25.228	308.778	378.321
5259_15 e 16	18/01/2008	18/01/2018	1.182.140	481.585	1.223.808	10.323	18	157.274	1.115.774	1.380.252
5259_17,2	07/06/2008	07/06/2018	832.842	218.748	1.050.608	8.228	18	84.438	523.882	602.698
5259_20	28/11/2008	28/11/2018	428.288	77.313	505.601	4.264	18	30.838	332.871	372.848
5259_22	09/01/2008	09/01/2018	808.500	237.300	1.045.800	8.268	18	73.232	582.352	728.818
5259_23	19/11/2008	19/11/2018	641.800	114.304	756.104	8.418	18	48.807	340.818	474.488
5259_18	24/01/2008	24/01/2017	775.581	78.422	854.003	7.768	18	32.812	484.327	600.252
5259_19	24/01/2008	24/01/2017	775.581	78.422	854.003	7.768	18	32.812	484.327	600.252
5259_21	04/02/2008	04/02/2017	840.212	11.377	711.588	8.402	18	44.874	408.078	461.218
5259_24	05/05/2008	05/05/2017	1.650.000	215.388	1.140.288	18.328	18	152.874	1.718.147	1.488.898
5259_27	05/05/2008	05/05/2017	120.800	14.840	147.240	1.358	18	8.128	83.408	121.642
5259_28	07/05/2008	07/05/2017	325.400	37.330	362.730	5.238	15	27.838	328.201	410.287
5259_29	03/06/2008	03/06/2017	820.520	38.188	858.708	5.228	15	38.884	327.907	411.824
5259_30	18/11/2008	18/11/2017	288.581	28.818	317.399	3.884	18	24.288	247.827	288.428
5259_31	02/12/2008	02/12/2017	288.581	28.882	317.463	3.884	18	24.288	247.878	288.477
5259_32	02/12/2008	02/12/2017	348.871	17.537	366.408	3.487	18	18.478	187.188	206.128
5259_33	19/11/2008	19/11/2017	91.872	8.404	90.276	818	18	8.008	81.808	73.714
5259_34	02/12/2018	02/12/2017	107.200	10.321	117.521	10.372	18	10.372	108.280	128.004
<b>totale</b>			<b>36.438.388</b>	<b>8.838.578</b>	<b>45.276.966</b>	<b>275.448</b>			<b>18.888.318</b>	<b>25.127.888</b>

<b>RIEPILOGO EFFETTO PATRIMONIALE</b>		
	<b>31/12/12</b>	<b>31/12/11</b>
<b>Attività</b>		
<b>a) Contratti in corso</b>		
<i>Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente</i>		
	20.131.071	23.728.568
+ Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0	0
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0	0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	-3.597.487	-3.597.487
+/- Rettifiche/prese di valore su beni in leasing finanziario	0	0
<i>Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi</i>		
	16.533.584	20.131.071
<b>b) Beni riscattati</b>		
<i>Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio</i>		
	0	0
<i>Storno del Riconto attivo su max canone</i>		
<b>Passività</b>		
<b>c) Debiti</b>		
<i>Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente</i>		
	19.260.201	23.647.179
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0	0
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	-4.574.052	-4.386.978
<i>Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio, di cui:</i>		
- scadenti entro l'esercizio successivo	4.769.658	4.574.052
- scadenti da 1 a 5 anni	9.916.490	14.686.149
- scadenti oltre i 5 anni	0	0
<b>d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)</b>		
	1.847.435	870.870
<b>e) Effetto fiscale</b>		
	-861.723	-536.905
<b>f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)</b>		
	985.712	333.965
<b>RIEPILOGO EFFETTO ECONOMICO</b>		
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	4.966.107	4.974.075
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-390.614	-555.132
Rilevazione delle quote di ammortamento:		
§ su contratti in essere	-3.597.487	-3.597.487
§ su beni riscattati	0	0
- rettifiche/prese di valore su beni in leasing finanziario	0	0
<b>Effetto sul risultato prima delle imposte</b>		
	1.010.008	821.456
<b>Rilevazione dell'effetto fiscale</b>		
	-324.818	-264.180
<b>Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario</b>		
	685.188	557.276

### Beni di terzi presso l'azienda

L'impegno iscritto nei conti d'ordine per beni di terzi a noleggio è di complessivi euro 12.630.946. Tale impegno si riferisce principalmente ai contratti di noleggio automezzi e per i contratti di noleggio di bagni chimici.

**Altri**

A seguito della definizione del giudizio da parte del collegio arbitrale, così come evidenziato nel commento sulla gestione, già al 31 dicembre 2011 fu riportato nei conti d'ordine il valore riferito al lodo COLARI. Tale importo al 31 dicembre 2012 rimane invariato.

Il valore iscritto nei conti d'ordine verso Roma Capitale è relativo a presunti crediti che il comune vanterebbe nei confronti di AMA per interessi arretrati sui conferimenti patrimoniali conteggiati sino al 31/12/1999. In data 23 settembre 2008 è stata inviata formale comunicazione al Sindaco, all'assessore alle politiche economiche e bilancio e al commissario straordinario del comune di Roma con la quale si è rappresentato che, qualora tali somme fossero dovute da AMA, questo avrebbe comportato che il valore del patrimonio netto di trasformazione sarebbe stato di gran lunga inferiore al valore nominale del capitale sociale attribuito ad AMA in sede di trasformazione in società per azioni.

In aggiunta a quanto dedotto nella nota sopracitata AMA, in data 16 aprile 2009, sulla scorta di un parere rilasciato da primario studio legale amministrativo, faceva osservare al comune che il credito in questione doveva considerarsi estinto per confusione, o comunque per compensazione.

Per confusione in quanto il presunto debito non è stato accollato dalla conferitaria e, pertanto in capo al comune si cumulerebbero le posizioni di creditore e di debitore.

Per compensazione, perché comunque AMA avrebbe diritto, in ossequio al principio di effettività del capitale sociale, a essere tenuta indenne da sopravvenienze passive, con la conseguenza che il debito ipotetico verrebbe compensato con il debito di regresso di pari importo.

In attesa del definitivo storno dell'addebito, da parte del comune si è iscritto l'importo nei conti d'ordine come posta attiva e passiva.

## Analisi delle voci di conto economico

Il conto economico dell'esercizio al 31.12.2012 evidenzia un risultato positivo pari ad euro 2.336.419 alla cui formazione concorrono le componenti aggregate nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Valore della produzione	752.438.966	745.582.633	6.856.333
Costi della produzione	743.314.642	700.283.807	43.030.835
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>9.124.324</b>	<b>45.298.826</b>	<b>-36.174.502</b>
Proventi e oneri finanziari	-25.764.977	-23.152.095	-2.612.882
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-308.000	0	-308.000
Proventi e oneri straordinari	43.549.227	11.230.045	32.319.182
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>26.602.574</b>	<b>33.376.776</b>	<b>-6.774.202</b>
Imposte	-24.286.155	-31.605.127	7.338.972
<b>Utile di periodo</b>	<b>2.336.419</b>	<b>1.771.649</b>	<b>564.770</b>

## VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione al 31.12.2012 è pari ad euro 752.438.966 ed è sinteticamente così costituito:

VALORE DELLA PRODUZIONE	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>				
Ricavi da tariffa rifiuti urbani	0	0	0	0,00
Ricavi Roma Capitale	687.100.554	675.973.241	11.127.313	1,65
Ricavi operativi	38.101.902	35.907.733	2.194.169	6,11
<b>Totale</b>	<b>725.202.456</b>	<b>711.880.974</b>	<b>13.321.482</b>	<b>1,87</b>
Variazioni lavori in corso	0	0	0	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	8.448	-8.448	-100,00
Altri ricavi e proventi	27.236.510	33.693.211	-6.456.701	-19,16
<b>TOTALE</b>	<b>752.438.966</b>	<b>745.582.633</b>	<b>6.856.333</b>	<b>0,92</b>

In dettaglio:

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

#### Ricavi Roma Capitale

Ricavi Roma Capitale	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
Contratto di servizio tariffa	653.801.574	643.801.574	10.000.000	1,55
Corrispettivo servizi funebri e cimiteriali	11.739.262	12.832.075	-1.092.813	-8,52
Piano Neve	2.644.070	0	2.644.070	100,00
Bonifica aree pubbliche e private	1.239.441	1.780.264	-520.823	-29,59
Servizi per campi nomadi	1.401.925	1.471.027	-69.102	-4,70
Manifestazioni	432.279	473.062	-40.783	-8,62
Rimborso derattizzazione e disinfezione	0	39.243	-39.243	100,00
Gestione bagni pubblici	1.346.672	1.457.008	-110.336	-7,57
Costruzione o/manufatti cimiteriali	5.668.615	4.178.496	1.490.118	35,66
Delusione e cancellazioni scritte	0	50.931	-50.931	-100,00
Altri ricavi extra tariffa	8.826.716	9.909.561	-1.082.845	-10,93
<b>TOTALE</b>	<b>687.190.664</b>	<b>675.973.241</b>	<b>11.127.313</b>	<b>1,65</b>

I ricavi verso Roma Capitale registrano la quota annuale del corrispettivo riconosciuto ad AMA sulla base del piano finanziario tariffa 2012 approvato dalla Giunta Capitolina con delibera n. 35 in data 31 luglio 2012.

Il piano finanziario tariffa ha determinato il costo complessivo del servizio per l'anno 2012 in euro 653,8 milioni.

Gli altri ricavi verso Roma Capitale rappresentano i corrispettivi delle attività integrative del contratto di servizio e si riferiscono al decoro della città, alla gestione dei bagni pubblici, ai servizi presso i campi nomadi ed alle bonifiche delle discariche.

I ricavi di Roma Capitale si incrementano per i servizi realizzati a seguito dell'emergenza neve verificatasi nel mese di febbraio 2012.

La contrazione del corrispettivo per i servizi funebri e cimiteriali è ascrivibile all'incremento dei ricavi da operazioni cimiteriali che ha garantito l'equilibrio economico dei servizi funebri e cimiteriali, come previsto dal contratto di servizio.

## Ricavi operativi

Ricavi Operativi	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
Incenerimento rifiuti ospedalieri	6.529.612	6.767.127	762.386	13,22
Recupero raccolta cartoni e differenziate	6.400.982	6.280.634	120.348	1,92
Servizi a pagamento	3.669.552	3.352.854	-263.302	-7,85
Servizi a privati	1.265.476	1.511.575	-246.099	-16,28
Viaggi a pagamento	539.472	595.958	-56.486	-9,48
Serv. cassoni (nolo, trasport.)	1.264.604	1.245.321	39.283	3,15
Serv. manutenzione automezzi a terzi	0	0	0	100,00
Servizi di igiene urbana altri comuni	16.687	194.850	-178.163	-81,46
Servizi comune di Fiumicino	16.667	194.850	-178.183	-81,46
Ricavi da trattamento rifiuti	288.761	238.783	49.978	8,37
Ricavi funebri e cimiteriali	21.799.864	19.762.409	2.047.556	10,37
Operazioni agenzie e trasporto, diritti di privata	7.719.306	7.196.055	523.341	7,27
Operazioni cimiteriali	12.635.626	11.337.219	1.298.407	11,45
Altri ricavi funebri e cimiteriali	1.444.944	1.219.136	225.808	18,52
Altri ricavi	6.464	321.676	-314.812	-87,99
<b>TOTALE</b>	<b>38.101.862</b>	<b>35.967.733</b>	<b>2.194.169</b>	<b>6,11</b>

I ricavi operativi riguardano le attività verso clienti. L'incremento della voce è ascrivibile ai maggiori ricavi da operazioni funebri e cimiteriali e dai maggiori ricavi da forno inceneritore.

## Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	8.448	-8.448	-100,00
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>8.448</b>	<b>-8.448</b>	<b>-100,00</b>

## Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
<b>Contributi</b>	<b>13.892.453</b>	<b>13.536.894</b>	<b>-32.551</b>	<b>-0,24</b>
Contributi jubileo c/ capitale	656.523	680.007	-23.484	-3,45
Contributi ministero ambiente c/capitale	76.356	18.544	57.712	309,55
Contributi regione Lazio c/capitale	187.474	276.545	-89.371	-32,28
Contributo ministero interni	100.454	100.454	0	0,00
Contributi Roma Capitale - cassa DD PP- siti	1.890.038	1.890.038	0	0,00
Contributi Roma Capitale per "porta a Porta"	10.591.608	10.569.016	22.592	0,21
<b>Rimborsi e recuperi vari</b>	<b>3.079.371</b>	<b>4.212.288</b>	<b>-1.132.893</b>	<b>-26,98</b>
Rimborso mensa	164.597	223.299	-38.702	-17,33
Rimborso personale comandato	1.725.196	1.554.858	170.338	10,95
Rimborsi e proventi società del gruppo	518.471	1.778.465	-1.259.994	-70,85
Rimborsi vari	651.107	655.543	-4.536	-0,69
<b>Varie</b>	<b>18.269.129</b>	<b>18.535.819</b>	<b>-275.690</b>	<b>-33,96</b>
Sopravvenienze e plusvalenze attive	7.567.330	14.544.271	-6.976.941	-47,97
Locazioni attive	46.075	62.618	-16.543	-26,42
Altri ricavi	2.646.724	928.930	1.717.794	184,92
<b>Aallo nido</b>	<b>394.557</b>	<b>410.123</b>	<b>-15.566</b>	<b>-3,80</b>
<b>TOTALE</b>	<b>27.236.516</b>	<b>33.683.211</b>	<b>-6.466.699</b>	<b>-18,16</b>

La voce altri ricavi e proventi, si decrementa sostanzialmente per effetto delle sopravvenienze attive correlate al recupero evasione TaRi e dalla contrazione dei proventi verso le società del gruppo. A parziale compensazione l'incremento delle accise recuperate nell'anno 2012 iscritte nella voce altri ricavi.

Anche per l'anno 2012, con apposite convenzioni, sono stati riconosciuti contributi in contro esercizio a sostegno dello sviluppo e della promozione della raccolta differenziata.

**COSTI DELLA PRODUZIONE**

I costi della produzione al 31 dicembre 2012 ammontano ad euro 743.314.642 e sono così articolati:

COSTI DELLA PRODUZIONE	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	36.161.146	33.002.072	2.159.073	6,54
Servizi	228.747.664	220.933.580	7.814.071	3,54
Godimento beni di terzi	31.506.311	25.423.431	6.082.880	24,24
Salari e stipendi	226.026.918	219.204.838	6.822.080	3,11
Oneri sociali	81.579.482	78.266.254	3.313.228	4,23
Trattamento di fine rapporto	16.609.379	16.855.376	-245.997	-1,46
Altri costi del personale	3.544.518	12.255.067	-8.710.549	-71,08
Amm.to imm.ni immateriali	10.563.478	9.259.924	1.303.553	14,08
Amm.to immobili materiali	39.896.698	39.221.520	675.179	1,72
Altre sval.ni delle imm.ni	814.512	639.496	175.016	27,18
Sval.ni crediti attivo circolante	29.118.161	14.700.000	14.418.161	98,08
Variazioni rimanenze	461.462	217.584	243.878	112,08
Accantonamenti per rischi	10.136.297	2.750.000	7.386.297	268,59
Oneri diversi di gestione	29.268.617	27.554.652	1.713.965	6,22
<b>TOTALE</b>	<b>743.314.642</b>	<b>700.283.807</b>	<b>43.030.835</b>	<b>6,14</b>

**Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
Spese per materiali di manutenzione	5.984.669	6.063.564	-78.895	-1,30
Spese per materiali di consumo	29.176.476	26.938.508	2.237.968	8,31
<b>TOTALE</b>	<b>36.161.146</b>	<b>33.002.072</b>	<b>2.159.073</b>	<b>6,54</b>

La voce comprende le spese per materiali di manutenzione e per materiali di consumo.

*Materiali di manutenzione*

Spese per materiali di manutenzione	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
Ricambi per automezzi	4.563.245	4.632.215	-68.970	-1,48
Ricambi per attrezzature e cassonetti	86.225	171.493	-85.268	-49,72
Ricambi per impianti	659.523	1.121.188	-461.665	-33,34
Ricambi per altre attrezzature	411.709	91.754	319.955	348,71
Mat. edili, elettr.idraulici	63.967	46.914	17.053	36,35
<b>TOTALE</b>	<b>5.984.669</b>	<b>6.063.664</b>	<b>-78.895</b>	<b>-1,30</b>

La voce è pari ad euro 5.984.669 e si riferisce prevalentemente al materiale di manutenzione per l'attività di gestione dei veicoli.

## Materiali di consumo

Spese per materiali di consumo	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
Vestituario e antinfortun.	519.916	1.273.813	-753.897	-59,18
Mat. e attrezzi per spazi.	189.523	145.610	43.913	30,16
Acquisti materiali vari di consumo	1.136.032	1.003.180	132.851	13,24
Materiali di consumo fimo e altri impianti	411.315	377.926	33.389	8,83
Sacchi di plastica	1.362.869	1.379.529	-16.660	-0,99
Carburante per autotrazione	22.050.274	19.079.054	2.971.220	15,57
Oli e lubrificanti vari	709.340	666.634	42.706	6,41
Combustibili per riscaldamento e fimo	622.427	598.786	23.642	3,95
Prodotti chimici e igien.	375.106	437.863	-62.778	-14,34
Cancel. stamp. mater. uff.	296.448	288.787	7.661	2,65
Materiale pubblicitario e di propaganda	359.356	674.000	-314.644	-46,68
Acquisito contenitori farmaci scaduti	18.060	36.303	-18.253	-50,28
Merci per servizi cimiteriali	1.125.781	960.003	145.778	14,98
Acquisti di beni e attrezzature varie	40	0	40	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>29.176.476</b>	<b>26.938.608</b>	<b>2.237.868</b>	<b>8,31</b>

La voce materiali di consumo ammonta ad euro 29.176.476.

L'incremento del saldo in esame rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'aumento del costo del carburante per autotrazione determinato dall'incremento del prezzo.

Si evidenziano i minori costi di materiale pubblicitario e di fornitura vestiario effetto dell'avvio del servizio di noleggio e lavaggio vestiario.

## Servizi

Servizi	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
Spese per servizi operativi	180.745.254	172.387.322	8.347.932	4,84
Spese per utenze	11.950.371	10.288.293	1.662.078	16,16
Spese per servizi amministrativi e generali	35.504.579	37.791.522	-2.286.943	-6,05
Spese per pubblicità promozione e rapp.za	547.460	466.466	91.004	19,94
<b>TOTALE</b>	<b>228.747.664</b>	<b>220.933.603</b>	<b>7.814.071</b>	<b>3,54</b>

## Servizi operativi

Servizi operativi	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
Interventi su automezzi e attrezzature	16.809.626	16.058.047	751.579	4,68
Interventi immobili	5.004.131	4.114.801	889.330	21,61
Interventi su HW e SW, mecc. idr., inform. e telefoniche	1.486.862	1.516.961	-30.329	-2,00
Costruzioni e manutenzioni manufatti cimiteriali	10.535.313	8.695.973	1.839.340	21,15
Servizi cimiteriali	3.817.557	3.875.823	-58.266	-1,50
Pulizie aree pubbliche	7.292.499	5.334.755	1.957.744	36,70
Prestazione di terzi per trattamento RSU	29.400.868	18.728.347	10.672.521	56,99
Smaltimento in discarica	65.790.124	73.972.464	-8.182.340	-11,06
Raccolte differenziate	23.674.229	24.262.901	-588.672	-2,43
Interventi di desaltizzazione e disinfezione	661.157	300.000	361.157	120,39
Gestione fono RSO	614.769	505.602	109.167	21,59
Gestione impianti specifici	5.938.362	5.314.340	624.022	11,74
Smaltimento rifiuti tossici e nocivi	1.129.024	1.146.651	-17.627	-1,54
Smaltimento trasporto veicoli	6.300	0	6.300	100,00
Gestione gabinetti pubblici	996.376	1.075.083	-78.707	-7,32
Prestazione di terzi per servizio casaronetti	78.236	4.900	73.336	1.486,65
Servizi per tariffe	5.313.350	5.543.445	-230.095	-4,15
Servizio viaggi a pagamento	232.048	263.066	-31.018	-11,79
Servizio monitoraggio aziendale	131.775	96.000	35.775	37,27
Altri servizi operativi	1.832.848	1.588.133	244.714	15,41
<b>TOTALE</b>	<b>180.746.264</b>	<b>172.387.322</b>	<b>8.347.932</b>	<b>4,84</b>

La movimentazione della voce servizi operativi è la risultante dei diversi fattori:

- l'incremento del trattamento dei rifiuti RSU parzialmente compensato dalla riduzione dei volumi smaltiti in discarica;
- l'incremento delle attività di pulizie aree pubbliche da correlare ai servizi per l'emergenza neve;
- l'aumento delle manutenzioni riconducibili ai maggiori interventi effettuati sulle infrastrutture e sugli automezzi ed attrezzature aziendali;
- l'aumento dei costi connessi alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti cimiteriali.

## Servizi per utenze

Servizi per utenze	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
Telefonia	2.120.816	2.040.385	80.431	3,94
Energia elettrica	5.323.195	3.884.710	1.438.485	37,03
Idriche	1.848.570	1.929.769	-81.199	-4,21
Gas	1.384.975	1.304.024	80.951	6,21
Tariffe	1.272.815	1.129.405	143.409	12,70
<b>TOTALE</b>	<b>11.950.371</b>	<b>10.288.293</b>	<b>1.662.078</b>	<b>16,18</b>

Si incrementano i costi per le utenze ed in particolare l'energia per effetto dell'incremento del prezzo e del maggior consumo degli impianti di trattamento.

*Spese per servizi amministrativi e generali*

<i>Servizi amministrativi e generali</i>	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
Assicurazioni	12.664.764	12.447.281	217.482	1,75
Servizi di facility management	13.829.406	16.963.625	-3.134.219	-18,48
Compensi amministratori e sindaci	892.803	926.272	-33.469	-3,61
Compensi società di revisione	162.000	162.000	0	0,00
Costi per servizi bancari, postali e finanziari	1.020.622	624.204	396.418	63,51
Servizi amministrativi e generali vari	5.091.474	4.553.315	538.159	11,82
Altri	1.543.510	2.114.825	-271.315	-12,63
<b>TOTALE</b>	<b>38.504.879</b>	<b>37.791.622</b>	<b>-2.288.943</b>	<b>-4,06</b>

Le spese per servizi amministrativi e generali registrano un decremento riconducibile essenzialmente ai costi dei servizi di facility management. Il valore dei compensi degli amministratori è stato pari a circa euro 194 mila. Si precisa che i compensi della società di revisione sono riferiti alle attività svolte per la revisione legale dei conti di AMA e della controllata AMA Soluzioni Integrate S.r.l..

*Spese per pubblicità promozione e spese di rappresentanza*

<i>Spese per pubblicità promozione e rapp.za</i>	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
<b>Pubblicità promozioni e spese di rappresentanza</b>				
Inserz. su quotidiani	430.316	248.986	181.332	72,83
Spese rappresentanza	26.305	20.868	5.439	26,07
Costi per mostre/fiere/sponsorizz.ni	90.837	186.604	-95.767	-51,32
<b>TOTALE</b>	<b>547.460</b>	<b>456.458</b>	<b>91.004</b>	<b>19,94</b>

L'incremento dei costi è da riferire ai maggiori oneri sostenuti per le spese di pubblicazione degli avvisi di gara.

## Godimento beni di terzi

Godimento beni di terzi	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
Canoni di noleggio	10.584.607	9.684.489	900.109	9,29
Costi di utilizzo	1.030.131	1.046.045	-15.914	-1,52
Locazioni	14.094.771	8.433.931	5.660.840	67,12
Canoni noleggio wc	238.748	844.931	-406.185	-62,98
Deposito osservazione - obitorio - camera mortuaria	639.950	639.950	0	0,00
Leasing	4.998.106	4.974.075	24.031	0,48
<b>TOTALE</b>	<b>31.586.311</b>	<b>28.423.431</b>	<b>6.162.881</b>	<b>24,24</b>

La voce di costo godimento beni di terzi evidenzia un significativo incremento connesso all'avvio del nuovo servizio di noleggio del vestiario ed al proseguimento del posizionamento dei nuovi cassonetti (noleggio global service).

## Costi del personale

Costi del personale	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
Salari e stipendi	226.026.918	219.204.838	6.822.080	3,11
Oneri sociali	81.579.482	78.286.254	3.313.228	4,23
Trattamento di fine rapporto	16.609.379	18.855.376	-245.997	-1,46
Altri costi del personale	3.544.518	12.255.067	-8.710.549	-71,08
<b>TOTALE</b>	<b>327.760.297</b>	<b>328.681.635</b>	<b>1.178.761</b>	<b>0,36</b>

Il costo del personale è pari ad euro 327.760.297 con un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente.

La tabella seguente rappresenta il dettaglio della forza lavoro suddiviso per categoria contrattuale:

Categorie	N dipendenti al 31/12/2011	Variazioni nell'esercizio				N dipendenti al 31/12/2012
		Passaggi Interni		Assunzioni	Dimissioni e pens. nt	
		entrata	uscita			
Operai	6.855	0	23	235	149	6.918
Impiegati	930	23	1	28	13	967
Quadri	53	1	0	2	1	55
Dirigenti (*)	27	0	0	1	2	26
<b>TOTALE</b>	<b>7.865</b>	<b>24</b>	<b>24</b>	<b>266</b>	<b>165</b>	<b>7.966</b>

## Note

(\*) di cui n. 2 in preavviso, n. 1 in comando e n. 4 in aspettativa

*Salari e stipendi*

La voce salari e stipendi ammonta ad euro 226.026.918.

Salari e stipendi	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
Ributazioni ordinarie	188.029.863	182.601.669	5.427.994	2,97
Straordinario	14.570.832	12.213.949	2.356.883	19,30
Compensi per inattività	3.961.072	4.338.875	-377.603	-8,70
Indennità varie	18.553.311	18.638.160	-84.850	-0,46
Compensi commissione giudicatrice	20.000	9.000	11.000	122,22
Indennità sostitutive di servizio	892.040	1.403.385	-511.346	-36,44
<b>TOTALE</b>	<b>226.026.918</b>	<b>219.204.838</b>	<b>6.822.080</b>	<b>3,11</b>

L'incremento dei costi per salari e stipendi è attribuibile alla trince di rinnovo CCNL , alla trasformazione di 1.500 addetti part-time in full-time ed alle stabilizzazioni effettuate nei primi mesi dell'esercizio 2012 alle quali è correlabile il sensibile decremento dei costi relativi alla somministrazione lavoro. Si rileva inoltre un aumento nel periodo della componente di lavoro straordinario.

*Oneri sociali*

Oneri sociali	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
Oneri sociali				
Inpdap previdenziali	34.204.318	35.113.436	-909.118	-2,59
Inps previdenziali	36.555.446	33.755.097	2.800.349	8,30
Inail assicurativi	8.642.328	7.217.877	1.424.451	19,74
Fasi	63.486	78.579	-15.113	-19,23
Inpdap - contributo di solidarietà	106.368	164.700	-58.333	-35,42
Assidal	44.220	29.600	14.620	49,39
Casagli e Inggi	58.020	50.445	5.575	11,05
Previdente	1.803.191	1.757.378	45.813	2,61
Previdenti - Previdenti - Fassepi	104.125	99.142	4.983	5,03
<b>TOTALE</b>	<b>81.679.482</b>	<b>78.266.264</b>	<b>3.313.226</b>	<b>4,23</b>

L'incremento degli oneri sociali è legato alla crescita dei costi per salari e stipendi.

*Trattamento di fine rapporto*

Trattamento di fine rapporto	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
T.F.R.	16.609.379	16.855.378	-245.997	-1,46
<b>TOTALE</b>	<b>16.609.379</b>	<b>16.855.378</b>	<b>-245.997</b>	<b>-1,46</b>

La voce trattamento di fine rapporto ammonta ad euro 16.609.379 ed accoglie l'accantonamento per la quota annua maturata nel corso dell'esercizio 2012.

*Altri costi del personale*

Tale voce ammonta ad euro 3.544.518 ed è così dettagliata:

Altri costi del personale	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
Esodo agiolato	0	3.342.273	-3.342.273	-100,00
Visite mediche	268.122	691.073	-422.951	-61,20
Contributi e quote associative	828.492	673.851	154.642	22,95
Somministrazione lavoro	2.374.713	7.450.040	-5.075.327	-68,12
Vari	73.191	87.830	-14.639	-16,67
<b>TOTALE</b>	<b>3.544.518</b>	<b>12.285.067</b>	<b>-8.740.549</b>	<b>-71,60</b>

Il decremento della voce in esame è correlato alla stabilizzazione del personale in somministrazione di cui il commento alla voce "salari e stipendi" ed all'utilizzo del fondo accantonato a copertura dei costi di incentivo all'esodo.

**Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e svalutazione***Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali*

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
Ammortamento immob. immateriali	10.563.478	9.258.924	1.303.554	14,08
<b>TOTALE</b>	<b>10.563.478</b>	<b>9.258.924</b>	<b>1.303.554</b>	<b>14,08</b>

La voce ammortamento delle immobilizzazioni immateriali ammonta ad euro 10.563.478.

*Ammortamento delle immobilizzazioni materiali*

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
Ammortamento imob. materiali	39.896.698	39.221.520	675.180	1,72
<b>TOTALE</b>	<b>39.896.698</b>	<b>39.221.520</b>	<b>675.180</b>	<b>1,72</b>

La voce ammortamento delle immobilizzazioni materiali ammonta ad euro 39.896.698.

*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
Svalutazioni immobilizzazioni materiali	614.512	639.496	-24.984	-3,91
<b>TOTALE</b>	<b>614.512</b>	<b>639.496</b>	<b>-24.984</b>	<b>-3,91</b>

Si è proceduto anche nell'anno 2012 a svalutare euro 614.512 a fronte di mezzi non più utilizzabili acquistati negli esercizi precedenti.

*Svalutazione crediti dell'attivo circolante*

Svalutazione crediti dell'attivo circolante	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
Sval. crediti compresi nell'attivo circolante	29.118.161	14.700.000	14.418.161	98,08
<b>TOTALE</b>	<b>29.118.161</b>	<b>14.700.000</b>	<b>14.418.161</b>	<b>98,08</b>

La voce presenta un saldo pari ad euro 29.118.161 ed accoglie gli accantonamenti effettuati durante l'anno 2012 come già descritto nella sezione relativa ai fondi svalutazione crediti.

*Variazione delle rimanenze*

Variazioni delle rimanenze	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
Variazione materiali di consumo	461.462	217.584	243.878	112,08
<b>TOTALE</b>	<b>461.462</b>	<b>217.584</b>	<b>243.878</b>	<b>112,08</b>

La voce variazione delle rimanenze presenta un saldo pari ad euro 461.462.

**Accantonamenti per rischi**

Accantonamenti per rischi	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
Accantonamenti per rischi	10.136.297	2.750.000	7.386.297	268,59
<b>TOTALE</b>	<b>10.136.297</b>	<b>2.750.000</b>	<b>7.386.297</b>	<b>268,59</b>

La voce presenta un saldo pari ad euro 10.136.297 ed accoglie gli accantonamenti effettuati durante l'anno 2012 come già descritto nella sezione relativa ai fondi rischi e oneri.

**Oneri diversi di gestione**

Oneri diversi di gestione	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
Imposte diverse da quelle sul reddito	4.265.876	3.740.293	525.583	14,05
Contributi e quote associative	432.030	336.208	95.822	28,50
Altri oneri diversi di gestione	24.570.711	23.478.151	1.092.560	4,65
<b>TOTALE</b>	<b>29.268.617</b>	<b>27.554.652</b>	<b>1.713.965</b>	<b>6,22</b>

Il saldo degli oneri diversi di gestione è stato caratterizzato, anche per l'anno 2012, dall'onere della radiazione dei crediti TaRi non coperti da fondo svalutazione crediti.

*Imposte diverse da quelle sul reddito*

Imposte diverse da quelle sul reddito	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
Imposte e tasse e oneri vari	3.423.026	2.687.854	735.472	27,37
Pro rata IVA indebitabile	642.330	957.450	-115.120	-12,02
Altro	520	95.289	-94.769	-99,45
<b>TOTALE</b>	<b>4.265.876</b>	<b>3.740.293</b>	<b>525.583</b>	<b>14,05</b>

Le imposte diverse da quelle sul reddito di euro 4.265.876 si riferiscono in via quasi esclusiva alle imposte dovute per l'occupazione suolo pubblico.

*Contributi e quote associative*

Contributi e quote associative	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
Contributi Federambiente	170.000	170.000	0	0,00
Quote e contributi associative varie	157.682	61.860	95.822	154,90
Confbenzi	28.358	28.358	0	0,00
Confbenzi Lazio	75.990	75.990	0	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>432.030</b>	<b>336.208</b>	<b>95.822</b>	<b>28,60</b>

La voce comprende contributi e quote associative per euro 432.030 per iscrizioni ad associazioni di categoria quali Federambiente, Confservizi, Rubes Triva ed altre associazioni minori.

*Altri oneri diversi di gestione*

Altri oneri diversi di gestione	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
Sopraavanzate passive ordinarie	3.521.216	2.620.411	900.805	34,38
Perdite beni ammortizzabili	611.008	1.005.982	-394.374	-39,20
Perdite su crediti	20.312.506	19.616.536	695.970	3,55
Varie	125.381	235.222	-109.841	-46,70
<b>TOTALE</b>	<b>24.676.711</b>	<b>23.478.161</b>	<b>1.092.660</b>	<b>4,66</b>

Come già descritto in precedenza, la bonifica sul database utenti, ha comportato la radiazione di alcuni crediti (fra cui crediti non più recuperabili per acclarata prescrizione, crediti di importo unitario esiguo ed altre fattispecie minori) il cui riflesso a conto economico è pari ad euro 20.312.506.

**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
Proventi finanziari	2.948.276	3.822.658	-876.382	-22,93
Oneri finanziari	28.711.253	26.974.753	1.736.500	6,44
<b>TOTALE</b>	<b>-26.764.977</b>	<b>-23.152.095</b>	<b>-2.612.882</b>	<b>11,29</b>

Il saldo della gestione finanziaria presenta un saldo negativo pari ad euro 25.764.977 di seguito dettagliato.

## Proventi finanziari

Proventi finanziari	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
<b>Proventi da partecipazione</b>				
Proventi da partecipazione impr. controllate	2.717.827	3.588.037	-870.210	100,00
Proventi da partecipazione impr. altre	9.291	32.300	-23.009	100,00
<b>Totale proventi da partecipazione</b>	<b>2.727.118</b>	<b>3.620.337</b>	<b>-893.219</b>	<b>-24,67</b>
<b>Proventi da titoli iscritti nelle immobil. finanziarie</b>				
Proventi finanziari da titoli iscritti nelle imm. fin.	31.448	18.601	12.847	89,06
Interessi e proventi da altri titoli a reddito fisso	64.222	24.069	40.153	166,83
<b>Totale proventi da titoli iscritti nelle immobil. finanz.</b>	<b>95.670</b>	<b>42.670</b>	<b>53.000</b>	<b>124,21</b>
<b>Altri proventi finanziari</b>				
Su c/c bancari e postali	65.957	82.263	-16.306	-19,82
Altri	57.531	77.386	-19.855	-25,66
<b>Totale altri proventi</b>	<b>123.488</b>	<b>159.649</b>	<b>-36.163</b>	<b>-22,66</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.946.276</b>	<b>3.822.656</b>	<b>-876.382</b>	<b>-22,93</b>

I proventi finanziari da partecipazione si riferiscono quasi esclusivamente ai dividendi deliberati dalla società Roma Multiservizi e Ama Soluzioni Integrate.

Gli altri proventi finanziari per la maggior parte sono costituiti da interessi su conti correnti bancari e cedole su titoli.

## Oneri finanziari

Oneri finanziari	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
Interessi passivi per mutui	18.114.620	15.350.144	2.764.476	18,01
Interessi passivi su depositi, linee di credito ed altri finanz. II	8.717.591	7.393.190	1.324.401	17,91
Interessi passivi verso fornitori	1.426.910	3.908.563	-2.481.653	-63,49
Altri	452.132	322.856	129.276	40,04
<b>TOTALE</b>	<b>28.711.253</b>	<b>26.974.753</b>	<b>1.736.500</b>	<b>6,44</b>

Gli oneri finanziari ammontano ad euro 28.711.253 e si riferiscono principalmente agli interessi passivi per debiti verso banche. L'incremento degli oneri finanziari è dovuto principalmente al maggior utilizzo delle linee di credito ed all'aumento dei tassi di interessi bancari.

**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
Evaluazioni di partecipazioni				
Svalutazioni di partecipazioni	306.000	0	306.000	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>306.000</b>	<b>0</b>	<b>306.000</b>	<b>100,00</b>

E' stata totalmente svalutata la partecipazione di Marco polo S.p.A.

**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
Proventi straordinari	56.526.286	14.231.410	42.294.876	297,19
Oneri straordinari	12.977.059	3.001.365	9.975.693	332,37
<b>TOTALE</b>	<b>43.549.227</b>	<b>11.230.045</b>	<b>32.319.183</b>	<b>287,79</b>

La gestione straordinaria presenta un valore positivo pari ad euro 43.549.227. La variazione rispetto al precedente esercizio ed è da imputare all'attività di recupero evasione effettuata da Aequaroma, all'ampliamento del database tariffa ed al rimborso dell'IRAP pagata dal 2007 al 2011, in applicazione alla legge 44/2012 che ha introdotto la totale deducibilità dell'IRAP pagata sul costo del lavoro ai fini IRES.

**Proventi straordinari**

Proventi straordinari	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
Sopravvenienze attive straordinarie	37.739.547	14.056.152	23.683.395	168,49
Plusvalenze da alienazione	15.247	0	15.247	100,00
Altri	18.771.492	175.258	18.596.234	10.610,78
<b>TOTALE</b>	<b>56.526.286</b>	<b>14.231.410</b>	<b>42.294.876</b>	<b>297,19</b>

I proventi straordinari ammontano ad euro 56.526.286 e riflettono quanto già commentato.

## Oneri straordinari

Oneri straordinari	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
Sopravvenienze passive straordinarie	11.259.382	1.411.503	9.847.879	697,69
Minusvalenze da alienazioni	0	327.767	-327.767	100,00
Multe, penali	256.239	377.165	-120.926	-32,06
Altri	1.461.438	864.930	596.508	68,15
<b>TOTALE</b>	<b>12.977.059</b>	<b>3.001.385</b>	<b>9.975.673</b>	<b>332,37</b>

Gli oneri straordinari ammontano ad euro 12.977.059 fanno riferimento per la maggior parte a rettifiche di anni precedenti.

## Imposte

IMPOSTE E TASSE	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
IRES	14.217.468	19.443.616	-5.226.148	-26,88
IRAP	19.615.997	19.057.751	557.846	2,93
Imposte anticipate	-9.530.380	-7.189.153	-2.341.227	32,57
Imposte differite	-36.530	292.913	-329.443	-112,47
<b>TOTALE</b>	<b>24.266.155</b>	<b>31.605.127</b>	<b>-7.338.972</b>	<b>-23,22</b>

La movimentazione della fiscalità anticipata/differita è desumibile dalle tabelle sottostanti:

	Saldo anno 2011			Rettifiche			Utilizzati anno 2012			Incrementi anno 2012			Saldo anno 2012		
	Importabile	%	Passivo	Importabile	%	Passivo	Importabile	%	Passivo	Importabile	%	Passivo	Importabile	%	Passivo
Irr	89.82.097	27,3	34.894.388	-	27,3	-	17.893.889	27,3	4.810.880	89.434.784	27,3	3.881.338	27.042.801	27,3	49.341.276
Irap	4142870	4,88	1830.078	-	4,88	-	78.170	4,88	23.729	1102.611	4,88	58.249	5798.428	4,88	1.410.248
<b>Totale</b>			<b>36.425.464</b>						<b>4.834.609</b>			<b>39.378.784</b>			<b>50.751.524</b>

	Saldo anno 2011			Rettifiche			Utilizzati anno 2012			Incrementi anno 2012			Saldo anno 2012		
	Importabile	%	Passivo	Importabile	%	Passivo	Importabile	%	Passivo	Importabile	%	Passivo	Importabile	%	Passivo
Irr	1284761	27,3	831643	-	27,3	-	28.884	27,3	7.038	61.992	27,3	37.271	2.673.6	27,3	58.276
Irap	85880	4,88	1.210	-	4,88	-	82.849	4,88	3.691				12.849	4,88	1.993
<b>Totale</b>			<b>838.273</b>				<b>79.733</b>		<b>10.729</b>			<b>37.271</b>	<b>2.686.449</b>		<b>60.269</b>

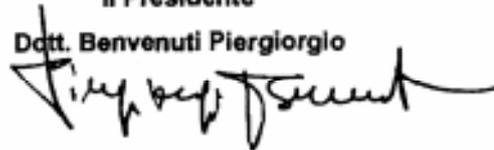
## Utile dell'esercizio

UTILE DELL'ESERCIZIO	2012	2011	Variazioni	
			valore assoluto	%
Utile dell'esercizio	2.336.419	1.771.649	564.770	31,88
<b>TOTALE</b>	<b>2.336.419</b>	<b>1.771.649</b>	<b>564.770</b>	<b>31,88</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Benvenuti Piergiorgio



*allegati alla  
nota integrativa*

*ama*

*allegati alla nota integrativa  
rendiconto finanziario*

---

*rendiconto  
finanziario*

RENDICONTO FINANZIARIO DI FLUSSI DI DISPONIBILITA' LIQUIDE		31/12/12	31/12/11
<b>A</b>	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDA INIZIALE</b>	<b>73.548.854</b>	<b>35.534.736</b>
	Utile (Perdita) di periodo	2.336.419	1.771.649
	Amm.li, svalutazioni e (rivalutazioni) di imm.immateriali	10.583.478	9.259.824
	Amm.li, svalutazioni e (rivalutazioni) di imm.materiali	39.896.698	39.221.520
	(Aumento) diminuzione di rimanenze	411.945	(343.975)
	(Aumento) diminuzione di crediti verso clienti	76.897.324	186.691.159
	Aumento (diminuzione) del fondo svalutazione crediti	(10.186.934)	(71.515.266)
	Diminuzione (aumento) altre attività	(45.205.291)	(99.244.770)
	Aumento (diminuzione) del fondo rischi e oneri	6.901.570	851.697
	Aumento (diminuzione) del fondo TFR	(1.632.720)	(2.011.261)
	Aumento (diminuzione) di debiti verso fornitori	(74.626.827)	(20.319.829)
	Aumento (diminuzione) altri debiti a breve	12.260.134	(4.933.894)
	Aumento (diminuzione) altre passività correnti	11.269.137	(12.132.624)
<b>B</b>	<b>OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE</b>	<b>28.904.933</b>	<b>27.094.330</b>
	(Aumento) diminuzione di immobilizzazioni immateriali	(9.835.312)	(9.522.514)
	(Acquisto) cessioni cospiti (al netto del conferimento)	(21.307.024)	(20.752.529)
	(Acquisto) vendita immobilizzazioni finanziarie (al netto del conferimento)	284.189	(386.211)
	Aumento (diminuzione) risconti pass.per contrib. c/ investim.	(846.452)	(1.525.335)
	(Aumento) diminuzione di altre attività immobilizzate	(156.877)	78.703
<b>C</b>	<b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>(31.861.495)</b>	<b>(32.687.887)</b>
	Incremento (decremento) debiti a breve	42.106.965	49.775.111
	Incremento (decremento) debiti a lungo	(36.725.783)	(6.780.238)
	Aumento (diminuzione) del Patrimonio netto (al netto dei conferimenti)	0	10.802
<b>D</b>	<b>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>5.381.182</b>	<b>43.005.675</b>
<b>E=B+C+D FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO</b>		<b>2.424.620</b>	<b>38.012.118</b>
<b>F=A+E</b>	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDA FINALE</b>	<b>75.971.474</b>	<b>73.548.854</b>

Il flusso di cassa complessivo della gestione 2012 presenta un miglioramento rispetto a quello dello scorso esercizio.

In particolare, l'analisi dei flussi di cassa del 2012 evidenzia:

- un miglioramento della gestione reddituale, che fa registrare una variazione positiva rispetto al precedente esercizio, dovuta principalmente al miglioramento degli incassi dei crediti commerciali che ha consentito la riduzione dei debiti verso fornitori. La posizione è parzialmente assorbita dall'incremento dei crediti verso la controllante;
- una sostanziale invarianza delle attività di investimento rispetto allo scorso esercizio;
- un'attività di finanziamento che registra un lieve incremento per l'utilizzo dei finanziamenti a breve.

*ama**allegati alla nota integrativa  
bilanci sintetici delle società controllate*

---

*bilanci sintetici delle  
società controllate*

*ama**allegati alla nota integrativa  
bilanci sintetici delle società controllate*

Partecipata:	Ama Soluzioni Integrate S.r.l.
Sede sociale:	Vicolo Savini snc - 00146 Roma
Capitale sociale:	104.000,00
% possesso:	100

**BILANCIO DI ESERCIZIO**  
(schema di sintesi)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011
A) Crediti verso soci	0	0
B) Immobilizzazioni	350.345	376.204
C) Attivo circolante	8.008.515	5.564.927
D) Ratei e Risconti attivi	59.161	9.822
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>8.418.021</b>	<b>5.950.953</b>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2012	31/12/2011
A) Patrimonio netto	1.780.386	3.115.272
B) Fondi per rischi e oneri	60.000	0
C) T.F.R. di lavoro subordinato	3.715.867	151.932
D) Debiti	2.856.959	2.679.038
E) Ratei e risconti passivi	4.809	4.711
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>8.418.021</b>	<b>5.950.953</b>

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011
Valore della produzione	14.999.074	5.734.161
Costi della produzione	13.609.244	4.479.084
Differenza tra valore e costi della produzione	1.389.830	1.255.077
Proventi e oneri finanziari	-1.718	-1.807
Rettifiche di valore di att. Fin.	0	0
Proventi e oneri straordinari	129.068	-15.270
Imposte	-736.794	-443.833
<b>UTILE (PERDITA) DI PERIODO</b>	<b>780.386</b>	<b>794.167</b>

ama

allegati alla nota integrativa  
bilanci sintetici delle società controllate

Partecipata:	Roma Multiservizi SpA
Sede sociale:	Via Tiburtina, 1072 - 00156 Roma
Capitale sociale:	2.066.000,00
% possesso:	51

**BILANCIO DI ESERCIZIO**  
(schema di sintesi)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011
A) Crediti verso soci	0	0
B) Immobilizzazioni	2.330.718	2.476.604
C) Attivo circolante	58.776.421	64.983.990
D) Ratei e Risconti attivi	140.499	211.636
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>61.247.638</b>	<b>67.672.230</b>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2012	31/12/2011
A) Patrimonio netto	19.983.061	16.193.299
B) Fondi per rischi e oneri	414.750	615.726
C) T.F.R. di lavoro subordinato	4.736.217	5.536.072
D) Debiti	35.409.337	44.449.402
E) Ratei e risconti passivi	704.273	877.730
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>61.247.638</b>	<b>67.672.230</b>

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011
Valore della produzione	86.573.667	86.831.694
Costi della produzione	79.587.343	80.294.969
Differenza tra valore e costi della produzione	6.986.324	6.536.725
Proventi e oneri finanziari	486.907	250.773
Rettifiche di valore di att. Fin.	0	0
Proventi e oneri straordinari	2.860.012	28.040
Imposte	-3.655.704	-3.927.761
<b>UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO</b>	<b>6.677.539</b>	<b>2.887.777</b>

*ama**allegati alla nota integrativa  
bilanci sintetici delle società controllate*


---

<b>Partecipata:</b>	<b>Servizi Ambientali - Gruppo Ama srl in liquidazione</b>
<b>Sede sociale:</b>	<b>Via Calderon de la Barca, 87 - 00142</b>
<b>Capitale sociale:</b>	<b>Roma</b>
<b>% possesso:</b>	<b>500.000,00</b>
	<b>87,5</b>

---

**BILANCIO DI ESERCIZIO**  
(schema di sintesi)

---

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
A) Crediti verso soci	0	0
B) Immobilizzazioni	636	6.163
C) Attivo circolante	3.304.035	9.936.203
D) Ratei e Risconti attivi	0	0
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.304.671</b>	<b>9.942.366</b>

---

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
A) Patrimonio netto	-25.166.080	-25.729.580
B) Fondi per rischi e oneri	1.077.853	1.570.935
C) T.F.R. di lavoro subordinato	0	94.418
D) Debiti	27.392.898	34.006.593
E) Ratei e risconti passivi	0	0
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>3.304.671</b>	<b>9.942.366</b>

---

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
Valore della produzione	924.804	14.909.067
Costi della produzione	1.295.658	20.194.298
Differenza tra valore e costi della produzione	-370.854	-5.285.231
Proventi e oneri finanziari	-29.717	-122.043
Rettifiche di valore di att. Fin.	0	0
Proventi e oneri straordinari	239.547	-515.376
Imposte	830.524	1.153.714
<b>UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO</b>	<b>669.500</b>	<b>-4.768.936</b>

---

*ama*

*allegati alla nota integrativa  
riepilogo delle partecipazioni in imprese collegate*

---

*Riepilogo delle  
partecipazioni in imprese  
collegate*

*allegati alla nota integrativa  
riepilogo delle partecipazioni in imprese collegate*

<b>RIEPILOGO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE</b>									
Società	Indirizzo	%	Capitale		Partecipazioni Rete al 31.12.12	Partecipazioni Rete per quota	Risultato del periodo	Mediana di profondità per quota	Valore di bilancio
			Espresso in Euro	in % quota					
<b>Imprese collegate</b>									
Carima Ambiente S.p.A.	Corso della Repubblica, 304 - 04017 Osteria di Latio	20,0000%	110.302	31,900	498.633	136.962	125.558	36.411	51.000
Flaminio Sarda S.p.A. in liquidazione	Via Ugoigi Giorgi, 16 - 00024 Puntone (Roma)	20,0000%	264.220	39,436	225.658	98.780	-23.832	-1.084	17.649 (1)
E.P. Siderici S.p.A.	Via Vitale Caratolo s.n.c. - Colaneri (Roma)	40,0000%	8.437.720	3.275.668	8.438.827	3.781.676	1.741.821	704.466	4.357.476 (2)
Impero Fido S.p.A.	Viale Marco Polo, 31 - 00154 Roma	34,2280%	894.000	305.006	1.072.828	387.843	-618.000	-210.437	306.000 (2)
Erpimed S.r.l.	Palazzo Civitavecchia n. 2 - 00154 Roma	90,0000%	90.000	25.847	143.480	71.730	83.348	48.963	147.840
Consorzio Ricondizionamento Scaffi S.r.l. in liquidazione	Via delle Migliare, 1046 - 00148 Roma	90,0000%	51.846	25.423	30.189	19.080	-2.342	-1.101	25.803
Fondazione "Amor del nostro Istruzione"	Via Cavour de la Balia, 87 - 00142 Roma	30,0000%	543.947	208.648	14.819	5.880	-150	-67	1.18
Fondazione "Insieme per Roma"	Via Cesare Guicciardini, 4 - 00153 Roma	25,3333%	800.000	300.000	400.000	100.221	-19.207	-20.766	200.000
Fondo Ricondizionamento Scaffi S.p.A.									200.000
<b>Totale imprese collegate</b>			<b>19.845.352</b>	<b>6.246.677</b>	<b>11.964.549</b>	<b>4.808.240</b>	<b>1.214.240</b>	<b>108.978</b>	<b>5.284.204</b>

(1) il dato considerato il bilancio al 31 dicembre 2011

(2) il dato considerato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

(3) il dato considerato il bilancio al 31 dicembre 2007

## *Relazione del collegio sindacale*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL SOCIO DI AMA SPA**  
**(ART. 2429, SECONDO COMMA, C.C.)**



Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 il Collegio Sindacale di AMA S.p.A. ("AMA" o la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, dallo statuto e dal "Codice di corporate governance di AMA S.p.A." approvato dal Consiglio di Amministrazione con la delibera n. 14 del 3 maggio 2005, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

L'AMA, che è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico Socio Roma Capitale, è titolare della gestione integrata dei servizi ambientali secondo il modello dell'*in house providing*, intendendo, in tal senso, che la stessa svolge attività prevalente nei confronti dell'ente controllante, il quale, a sua volta, è tenuto ad esercitare sulla gestione della medesima un controllo analogo a quello svolto sui propri servizi. In tal senso, si ritiene opportuno rammentare che lo stesso Socio, in occasione della Deliberazione n. 3/2005 della Giunta Comunale, ha esplicitamente riconosciuto, in capo alla Società, l'esistenza delle caratteristiche richieste dalla legge per essere configurata quale organismo *in house* e per essere affidataria diretta, in via consequenziale, della gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica ai sensi dell'art. 113, comma 5, del D.Lgs. 267/2000.

**PARTE I – ATTIVITA' DI VIGILANZA**

Per quanto riguarda l'attività svolta dal Collegio nel corso del 2012 rileviamo quanto segue (tutti gli importi, ove non diversamente indicato, sono espressi in milioni di euro e arrotondati alla prima cifra decimale).

1. Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite informazioni e dati forniti dagli Amministratori e dai Dirigenti responsabili delle funzioni aziendali di volta in volta interessati sia nell'ambito delle riunioni del

Consiglio di Amministrazione, sia nell'ambito delle riunioni del Collegio Sindacale, tramite incontri con i responsabili delle principali funzioni aziendali (Personale, Amministrazione Finanza e Controllo, Acquisti, Legale ed Organizzazione, Internal Auditing, Operazioni, Impianti, Sicurezza sul lavoro), oltre che con i responsabili della Società di Revisione, cui è demandata l'attività di revisione legale dei conti, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti.

Il Collegio Sindacale ha vigilato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, sull'osservanza della legge, dello Statuto Sociale e del Codice di *Corporate Governance* della Società.

Si ricorda che in data 20 settembre 2012 si è dimesso il precedente amministratore delegato con attribuzione da parte del Consiglio d'Amministrazione dei relativi poteri al neo nominato direttore generale.

Nel corso del 2012, il Collegio Sindacale ha tenuto n. 21 incontri per verifiche e relazioni.

Inoltre, la partecipazione del Collegio Sindacale è stata assicurata a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione. Nel corso del 2012 il Consiglio di Amministrazione della Società ha tenuto n. 22 adunanze, alle quali il Collegio ha sempre partecipato con una percentuale di presenza compresa tra il 95% ed il 100%. Nel corso del 2012 l'Assemblea dei Soci ha tenuto n. 1 adunanza, alla quale il Collegio ha partecipato.

2. Abbiamo altresì vigilato affinché le operazioni poste in essere dalla Società non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, non rispondenti all'interesse della Società o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

3. Il Collegio Sindacale, anche sulla base delle informazioni e dei dati ricevuti nei Consigli di Amministrazione, non ha avuto notizia, nel corso dell'esercizio 2012 e successivamente alla chiusura dello stesso, di operazioni con parti correlate anomale o svolte a condizioni non normali di mercato. Tuttavia, in merito alle operazioni con parti correlate, il Collegio Sindacale evidenzia che tale attestazione è condizionata

dall'assenza di una mappatura delle stesse specie con riferimento a Roma Capitale e alle aziende o enti controllati direttamente o indirettamente da Roma Capitale. In tale ottica il Collegio segnala agli amministratori ed all'azionista la necessità di procedere quanto prima ad una mappatura delle stesse.

Nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa gli Amministratori hanno fornito le informazioni di legge in ordine alle operazioni infragruppo. Le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427 c. 22) bis, secondo quanto indicato dagli amministratori in nota integrativa, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

4. Il Collegio ha vigilato affinché gli amministratori forniscano sistematicamente, così come desumibile dai verbali di riunione del Consiglio d'Amministrazione, le informazioni relative all'andamento della gestione così come previsto dall' art. 2381, comma 5, Cod. Civ.. A tale proposito, la governance, a far data da settembre 2012, è basata sulla presenza di un Consiglio di amministrazione all'interno del quale non è stato nominato un amministratore delegato, avendo lo stesso Cda affidato le deleghe operative ad un Direttore Generale. E' avviso del Collegio Sindacale che, in situazioni di complessità e dimensioni aziendali così rilevanti, sia indispensabile istituire un modello di governance che garantisca rapidità ed efficacia dell'azione amministrativa e che, al contempo, tale azione sia altamente professionale ed indipendente. Premesso questo, al fine di realizzare tali obiettivi, il modello di governance della Società dovrebbe prevedere o un rafforzamento della figura del Direttore Generale previa definizione dei poteri da parte del Socio, riservando a quest'ultimo la possibilità di revoca dello stesso su proposta motivata del Cda, ovvero il ricorso ad un modello tradizionale di gestione garantito dalla nomina di un Amministratore Delegato. E' pur vero che nel caso di ricorso a tale ultimo modello tradizionale di gestione, le nuove previsioni di legge sul contenimento della spesa pubblica ed i conseguenti limiti ai compensi degli amministratori esecutivi ed alla possibilità di assunzione, non consentono alla Società di essere attrattiva verso manager con competenze professionali adeguate sia al ruolo che alle dimensioni e complessità dell'azienda de quo.

Nel corso dell'esercizio 2012, l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha approvato un nuovo statuto sociale; a tale riguardo, si evidenzia la necessità di coordinare il nuovo statuto sociale con il codice di corporate governance e con il codice di comportamento procedendo quanto prima ad un aggiornamento di questi due ultimi documenti.

A seguito delle modifiche statutarie è stata nominata la dott.ssa Giovanna Anelli in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti societari in data 29 maggio 2012, su parere positivo del Collegio Sindacale. Successivamente in data 28 settembre 2012 il dott. Andrea Zuccaroli è stato nominato Dirigente Preposto, su parere positivo del Collegio Sindacale, in sostituzione della dott.ssa Giovanna Anelli. In data 25 marzo 2013 il Consiglio d'amministrazione ha approvato il regolamento del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Inoltre, considerata la complessità della struttura organizzativa, la numerosità delle informazioni da riferire e la mancanza e/o la comunicazione in ritardo di alcune informative da parte degli organi e soggetti delegati al Consiglio d'Amministrazione ed al Collegio Sindacale specie in occasione di cause legali, andamento finanziario, andamento delle società controllate e dei rapporti con il personale (informativa sul licenziamento di alcuni dirigenti), il Collegio Sindacale ribadisce, così come nelle precedenti relazioni al bilancio, la raccomandazione affinché al Consiglio di Amministrazione della Società siano fornite in maniera strutturata, con cadenza almeno trimestrale, da parte degli organi delegati della Società, le informazioni relative al generale andamento della gestione, alla sua prevedibile evoluzione, alle controversie legali (sia attive che passive), nonché alle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensione o caratteristiche, concluse dalla società e dalle sue controllate; si ribadisce la necessità di fornire le precedenti informazioni utilizzando un formato standard da estendere anche alle società controllate.

E' infatti opinione del Collegio Sindacale che una diversa *governance* nonché l'adozione e l'acquisizione di tali relazioni, consentirebbe di garantire una maggiore completezza e tempestività dell'azione amministrativa e dei relativi flussi informativi tra i responsabili delle funzioni aziendali, gli organi amministrativi e gli organi di controllo della Società e delle diverse società controllate da Ama.

Inoltre, il Collegio Sindacale ribadisce la necessità di proseguire nelle azioni atte a garantire che la totalità delle delibere siano sempre supportate, da parte delle strutture dirigenziali proponenti, dalle motivazioni a base della proposta e dalle valutazioni necessarie ai fini della congruità economica sottostante all'importo di spesa da sostenere, evidenziando la necessità che siano sempre presenti dei riscontri oggettivi con i valori di mercato.

In merito al funzionamento del Consiglio d'Amministrazione si segnala che in alcuni casi la documentazione oggetto di delibera non è stata portata a conoscenza dei Consiglieri e dei Sindaci antecedentemente al consiglio; in proposito il Collegio Sindacale, evidenzia la necessità che tutta la documentazione sia disponibile contestualmente all'invio dell'ordine del giorno.

Il Collegio prende positivamente atto che, così come suggerito dal Collegio stesso nella scorsa relazione, nel corso dell'esercizio è stato adottato un nuovo regolamento di funzionamento del Consiglio d'amministrazione che prevede termini maggiori per la convocazione dei Consigli d'amministrazione.

Nel caso di delibere aventi ad oggetto bandi di gara, i relativi disciplinari e capitolati sono disponibili nei giorni antecedenti la seduta del Consiglio d'Amministrazione solo presso la sede legale. In proposito, il Collegio suggerisce che per tali delibere siano identificate modalità tali da garantire sia la riservatezza che la disponibilità in forma elettronica degli allegati al fine di consentire una tempestiva informazione a tutti i Consiglieri e Sindaci.

5. Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla relativa affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, nonché mediante l'esame di documenti aziendali e lo scambio di informazioni intercorso con i responsabili della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., cui è affidata l'attività di revisione legale dei conti.

In proposito il Collegio Sindacale ribadisce, così come nelle precedenti relazioni al bilancio, la necessità di implementare il processo amministrativo - contabile inerente l'immediata e certa identificazione di tutti gli incassi da attribuire ai relativi clienti

"tari", come evidenziato nella nota integrativa alla voce "Debiti diversi" (Altri debiti). Con riferimento a tale ultimo processo il Collegio, pur prendendo atto che la Società ha svolto alcune attività, segnala che tale voce si è ulteriormente incrementata da 46 milioni di euro a 57 milioni di euro ed evidenzia la necessità che si pervenga ad una costante attribuzione di tali incassi in tempi stringenti, pervenendo in modo efficace alla soluzione della predetta problematica anche tramite una ulteriore modifica delle procedure di incasso esistenti.

6. Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società anche tramite la raccolta delle informazioni da parte dei responsabili delle funzioni aziendali. A tal proposito, il Collegio, affinché la struttura organizzativa sia effettivamente adeguata alle dimensioni ed alla complessità del contesto in cui opera la società, segnala la necessità che siano realizzate alcune attività non ulteriormente procrastinabili:

- (i) la separazione, anche a livello operativo, delle funzioni aziendali ai fini di una chiara contrapposizione di ruoli e responsabilità, riducendo l'utilizzazione degli interim a casi meramente temporanei ed eccezionali;
- (ii) l'individuazione dei dirigenti responsabili delle singole funzioni aziendali, anche alla luce di alcune dimissioni registrate nei ruoli dirigenziali strategici.

In particolare, come già evidenziato dal Collegio Sindacale nelle due precedenti relazioni al bilancio, si ribadisce nuovamente la necessità di segregare, senza ulteriore indugio, la responsabilità della funzione degli acquisti da quella dell'amministrazione, finanza e controllo al fine di garantire l'indipendenza ed il reciproco controllo derivante dalla contrapposizione di tali funzioni, in quanto, ancorché prevista a livello di macrostruttura, non è stata di fatto realizzata;

- (iii) una piena efficacia della funzione di Internal Audit affinché sia pienamente realizzato, nei tempi e nelle attività, il piano di audit approvato nella Relazione Previsione Annuale 2012 e nel Piano Strategico Operativo 2013. In particolare, a far data dalla precedente relazione al bilancio, anche a causa dell'avvicendamento del responsabile della funzione, risulta emesso un solo nuovo report, peraltro in assenza di azioni di c.d. *follow-up* relative ai report precedentemente emessi. Il Collegio

raccomanda agli amministratori una forte azione di sostegno affinché il piano 2013 sia realizzato nel rispetto sia dei contenuti che dei tempi previsti;

(iv) la riduzione del rilevante ricorso al supporto di risorse esterne, il che evidenzia la necessità di rivedere la struttura organizzativa in termini soprattutto qualitativi al fine di far crescere e valorizzare il "patrimonio" gestionale/operativo/professionale interno dell'azienda. In particolare il Collegio Sindacale, nel rispetto della nuova normativa in materia di spending review e delle direttive del socio, nel corso dell'esercizio, ha espresso e ribadisce il proprio parere negativo al ricorso, anche a mezzo bandi di gara, a servizi di consulenza che rientrino in quelli di cui alle linee di indirizzo delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti del 15 febbraio 2005 che siano di importo superiore al tetto massimo di spesa previsto dalla vigente normativa;

(v) lo svolgimento, senza indugio, delle attività previste dall'Organismo di Vigilanza al fine di assicurare quanto prima l'operatività del Modello 231. In proposito il Collegio Sindacale prende atto della Relazione semestrale redatta dall'Organismo di Vigilanza in data 21 gennaio 2013, nella quale si legge che la Società è *"...nella fase transitoria di approvazione di un nuovo modello 231 e di ultimazione delle attività di sviluppo e definizione di procedure e protocolli, nell'impossibilità di svolgere attività di verifica sul grado di compliance del redigendo Modello, delle procedure e dei controlli, sia necessario svolgere un'attività di verifica delle azioni aziendali attualmente comunque poste in essere a prevenzione dei reati ex d.lgs. 231/2001"*.

Il Collegio, con riferimento a quanto sopra riportato, e anche alla luce degli incontri avuti con l'Organismo di Vigilanza, e della documentazione successivamente acquisita, segnala la mancata predisposizione, nei tempi previsti dal Collegio Sindacale (31 dicembre 2012) secondo la precedente relazione al bilancio, delle procedure esimenti ed evidenzia l'esigenza che siano urgentemente predisposte le procedure mancanti e che il modello sia aggiornato quanto prima così come indicato dall'Organismo di Vigilanza. In proposito gli amministratori, con relazione al socio del 13 giugno 2012, hanno preannunciato la conclusione delle predette attività entro la fine del primo semestre 2013;

(vi) la definizione di una funzione responsabile dei rapporti con le società controllate e collegate affinché delibere e direttive di Roma Capitale, nonché procedure interne

della Società, siano estese alle società controllate e, previo atti di indirizzo non vincolanti, alle società partecipate da Ama.

7. Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sul sistema di controllo interno della Società ed evidenzia che detto sistema necessita di alcune urgenti attività affinché ne sia garantita l'efficacia:

- la predetta predisposizione, esecuzione ed implementazione delle procedure interne ancora mancanti già oggetto di mappatura in materia di Modello 231;
- la piena attuazione entro il 31 dicembre 2013 dei piani di *internal audit* previsti nel Piano di Sviluppo Operativo; si suggerisce anche di i) aggiornare il protocollo inerente il flusso informativo periodico dalla funzione di *internal auditing* verso le aree aziendali interessate, il Collegio Sindacale ed il Consiglio d'Amministrazione in merito alle risultanze dell'attività svolta ed i relativi piani di azione; ii) rafforzare l'autonomia della funzione di *internal auditing* prevedendo, nella governance societaria, che la nomina, la retribuzione e l'eventuale licenziamento del Dirigente Responsabile della funzione di *internal auditing* siano attribuiti al Consiglio d'Amministrazione su proposta motivata del Presidente del Consiglio stesso e previo parere del Collegio Sindacale.
- l'attuazione "senza ulteriore indugio" di quanto indicato al precedente punto 6 in merito alle misure necessarie a garantire l'adeguatezza della struttura organizzativa;
- una immediata definizione, da parte degli Amministratori e delle strutture preposte, del perimetro e della tempistica delle attività di *testing* da parte del Dirigente Preposto, al fine di garantire la piena affidabilità della attestazione rilasciata.

8. Con riferimento alle aree di attenzione già segnalate nelle precedenti relazioni del Collegio Sindacale al bilancio, si osserva quanto segue:

- a) gestione, programmazione e pianificazione della capacità impiantistica nonché verifica del rispetto della normativa ambientale in materia di conferimento dei rifiuti: in proposito il Collegio riscontra le stesse criticità rilevate nel corso dei precedenti esercizi quali: i) l'inadeguatezza degli impianti di cui dispone l'azienda rispetto agli

obiettivi strategici aziendali, con un gap non colmabile in tempi brevi; ii) la dipendenza da terzi nello smaltimento finale dei rifiuti; iii) la non piena efficienza e manutenzione degli impianti esistenti ed i fermi impianti.

A queste criticità deve aggiungersi l'esigenza di una azione di c.d. *follow up* da parte della direzione *internal audit* in merito alla predisposizione ed applicazione delle procedure essenziali già segnalate nel corso della precedente relazione, tra cui, solo a titolo esemplificativo, la gestione della manutenzione impianti.

Eventi esogeni rispetto alla Società, quali la mancata individuazione di un sito alternativo alla discarica di Malagrotta, in assenza di ulteriori discariche ovvero di soluzioni alternative (conferimento all'estero o in altre discariche), rappresentano un rischio sempre più elevato per lo svolgimento della stessa attività sociale. Inoltre, l'obbligo di pretrattamento dei rifiuti, lo smaltimento differenziato delle diverse frazioni, la necessità di applicare il principio di prossimità nel conferimento dei rifiuti, stante il gap impiantistico della Società, e la presenza di operatori terzi nella regione in regime di fatto di monopolio naturale, espongono la Società a costi crescenti, a condizioni contrattuali difficilmente negoziabili e ad elevati rischi di contenzioso amministrativo. In proposito il Collegio, alla luce delle attuali difficoltà, soprattutto in termini di tempistica e di impianti, per attuare le disposizioni comunitarie, ricorda che già da diversi anni, nelle proprie relazioni al bilancio, ha evidenziato *"la necessità di identificare e formalizzare le soluzioni alternative di smaltimento e/o termovalorizzazione in Italia e/o all'Estero qualora le attuali deroghe normative non fossero ulteriormente prorogate ovvero in caso di esaurimento della capacità fisica della discarica di Malagrotta in assenza di siti alternativi."*

- b) gestione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro (impianti, uffici e automezzi): nell'ambito delle proprie verifiche il Collegio Sindacale ha incontrato il responsabile della funzione.

Il Collegio prende positivamente atto che l'indice di frequenza degli infortuni, l'indice di gravità e le giornate di infortunio si sono ridotte rispetto all'anno precedente, a fronte anche di un aumento delle ore lavorate. Il Collegio Sindacale

raccomanda sempre di dare pronta e costante attuazione a quanto indicato nei Documenti di Valutazione dei Rischi redatti dalla Società stessa al fine di ridurre ulteriormente il valore di detti indici.

Inoltre, il Collegio, così come nella precedente relazione, ribadisce l'assoluta urgenza di completare, approvare, ed immettere nel sistema aziendale, alcune procedure essenziali tra cui, a titolo esemplificativo, quelle relative: alla formazione ed informazione ai dipendenti in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, alla gestione delle emergenze interne e di primo soccorso.

- c) gestione del personale, in relazione alle procedure predisposte, inerenti la somministrazione, ricerca, formazione, pre-selezione, selezione e inserimento delle risorse nonché in relazione alle problematiche legate alla "assunzione" rispetto sia alla normativa nazionale in materia di assunzioni nelle società pubbliche che al codice per le assunzioni approvato dal Consiglio Comunale di Roma.

Il Collegio Sindacale, a seguito delle verifiche procedurali effettuate ha riscontrato che, in alcuni casi, i processi di selezione ed assunzione e/o stabilizzazione delle risorse non hanno garantito né la conservazione della documentazione a supporto della selezione né è stato richiesto il preventivo parere del Collegio Sindacale alle assunzioni effettuate di parte del personale stabilizzato proveniente dalla controllata Servizi Ambientali in liquidazione. Inoltre in merito alle stabilizzazioni effettuate, a causa dell'elevato rischio di condanna in ipotesi di contenzioso del lavoro, il Collegio Sindacale nei propri pareri agli amministratori ha segnalato di accertare eventuali responsabilità da parte dei soggetti che hanno stipulato e gestito contratti di somministrazione per attività ricorrenti ovvero che hanno rinnovato i contratti.

Il Collegio sindacale segnala anche che in corso d'anno si sono riscontrati aumenti salariali o di livello non supportati da adeguata motivazione: in tale ottica il Collegio segnala l'esigenza che siano previsti piani di remunerazione ed incentivazione del personale con identificazione degli obiettivi e relativi incrementi salariali o avanzamenti di livello.

Si suggerisce, alla luce delle sopraindicate segnalazioni, di procedere alla redazione ed approvazione di un documento che recepisca ed implementi in maniera organica

quanto ad oggi contenuto sia nel codice assunzioni sia nella procedura di assunzione del personale dipendente di cui all'ordine di servizio A.D. 69/2011.

- d) amministrazione, finanza e controllo, in relazione:

(i) alla gestione ed alla applicazione della normativa, anche contabile e fiscale, in materia di composizione e determinazione della tariffa rifiuti; in tale ottica il Collegio Sindacale ha richiesto nel 2013 alla competente funzione di internal auditing un approfondimento sulla modalità di composizione della tariffa e sulla relativa applicazione;

(ii) alla necessità di proseguire nella implementazione del sistema informativo previsionale dei flussi di cassa al fine di monitorare la posizione finanziaria attesa;

(iii) a quanto indicato al precedente punto 5 in merito alla corretta attribuzione delle partite di cui alla voce "debiti diversi".

- e) acquisti e approvvigionamenti di beni e servizi, in relazione alle problematiche legate alla "compliance" rispetto al Codice dei contratti pubblici ed ai regolamenti/procedure interne aziendali. Nelle precedenti relazioni al bilancio il Collegio Sindacale aveva segnalato all'azionista l'esistenza di un'area di rischio in materia. A tale riguardo il Collegio Sindacale, ha effettuato delle verifiche con metodo campionario, sia sulla procedura di formazione di alcune determinazioni assunte dagli organi preposti nel corso del 2012, sia sulla procedura di formazione di alcune proposte di delibera del Consiglio d'amministrazione.

Tali verifiche hanno evidenziato, a giudizio del Collegio Sindacale, la necessità di porre in essere alcune attività:

- aggiornare su piattaforma unica informatica il sistema di numerazione delle determine emesse dai diversi soggetti autorizzati al fine di identificare tutte le determine emesse in maniera organica e progressiva;
- implementare i sistemi informativi in modo da garantire la tracciabilità e la non modificabilità dei documenti di acquisto ivi inseriti;
- aggiornare la parte B della procedura relativa agli affidamenti di incarichi per prestazioni d'opera intellettuale, con particolare riferimento agli incarichi

fiduciari e d'urgenza, affinché sia temperata la natura fiduciaria delle prestazioni in oggetto con i principi di economicità, efficacia, tempestività, concorrenza e trasparenza;

- stante l'abrogazione delle tariffe professionali e l'assenza di limiti "massimi" aggiornare la procedura acquisti identificando per la parte B della procedura i parametri tariffari "di mercato" da applicarsi a tutte le prestazioni di consulenza ed agli incarichi assegnati, ivi inclusi quelli di natura fiduciaria o d'urgenza;

effettuare una verifica straordinaria e, quindi, monitorare costantemente, tramite supporto del sistema informatico, le scadenze di tutti i contratti passivi al fine di evitare il ricorso a proroghe di fatto delle forniture e dei servizi resi, così come invece avvenuto nel corso dell'esercizio;

predisporre le procedure di gara (pubblica o negoziata) per tutte le forniture o i servizi in regime di proroga: in proposito il Collegio segnala, tra gli altri, la necessità di pubblicare, senza ulteriore indugio, il bando di gara pubblica per la nomina del revisore legale, essendo l'attuale revisore in scadenza con l'approvazione del bilancio 2012;

aggiornare la procedura acquisti prevedendo la verifica da parte di un team legale interno, appositamente incaricato/preposto alla verifica di tutte le determinazioni ed i bandi gara pubblica di acquisto affinché venga garantita la conformità preventiva dell'acquisto al dettato normativo, la scelta della procedura di acquisto da applicare, la legittimità sostanziale della procedura adottata ed il suo regolare svolgimento indicando le motivazioni tecnico-giuridiche che hanno generato tale convincimento, quale che sia la procedura adottata per l'acquisto (procedura aperta o ristretta) o quale che ne sia l'oggetto (prestazioni di servizi o di lavoro autonomo, ivi inclusi i c.d. incarichi fiduciari e gli incarichi d'urgenza);

formalizzare sempre gli esiti della verifica inerente l'impossibilità di fare ricorso a risorse interne prima di procedere all'acquisizione di servizi tramite risorse esterne;

- documentare sempre, tanto nelle determinazioni di acquisto quanto nella documentazione di supporto delle delibere di gara pubblica, lo svolgimento di un'attività di analisi di congruità economico-quantitativa, tenendo sempre in considerazione anche oggettivi parametri esterni di mercato;
- attivare l'albo fornitori e consulenti su piattaforma informatica ai fini del "tracciamento" cronologico delle iscrizioni;
- così come già ricordato, "segregare" la responsabilità della direzione acquisti da quella della direzione amministrazione, finanza e controllo;
- procedere, senza ulteriore indugio, a dare attuazione a quanto previsto dalla normativa in materia di obblighi di trasparenza degli acquisti e relativi fornitori di cui alle leggi 134/2012 e 190/2012 ed alla delibera G.C. 70/2012, considerata l'avvenuta scadenza dei termini di legge ed il mancato avvio delle attività indicate alla data di redazione della presente relazione. Il Collegio segnala detta omissione ex articolo 18, comma 5, della legge 134/2012 ricordando che il rispetto di tali normative è condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo superiori ad euro 1.000.

Nelle more della proposta revisione della procedura acquisti il Collegio Sindacale ritiene necessario che, anche alla luce di quanto previsto dalla delibera di Giunta Capitolina n. 70 del 16 marzo 2012, con riferimento agli incarichi di consulenza in corso a favore sia di imprese che di lavoratori autonomi, salvo ragioni di assoluta e comprovata urgenza, sia garantito il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, concorrenza, professionalità, rotazione, proporzionalità e trasparenza dando mandato, al revisore legale di verificare, sulla scorta dei documenti contabili e data la rilevanza numerica degli stessi, il rispetto del limite previsto nella delibera GC n. 70/2012.

Infine, il Collegio Sindacale, come già indicato nella propria precedente Relazione al bilancio, pur prendendo positivamente atto della intervenuta delibera di Giunta Comunale n. 70/2012, ribadisce nuovamente all'azionista di effettuare un'attività di indirizzo e coordinamento per tutte le società del gruppo Roma Capitale per quanto concerne la definizione di una procedura standard per l'approvvigionamento di beni,

servizi, lavori ed in particolare si segnala la necessità di formalizzare delle linee di indirizzo nelle quali vengano indicati puntualmente i parametri di riferimento in termini di procedure, parametri standard di costo e limiti di importo, specie per le prestazioni d'opera intellettuale, tenendo in ogni caso presente l'opportunità di procedere ad una valorizzazione delle risorse umane e professionali già esistenti nelle Società. Il Collegio Sindacale segnala che la mancata attività di indirizzo, stante anche l'abrogazione delle tariffe professionali e l'assenza dei precedenti limiti "massimi" tariffari, non ha consentito alla Società di avere un chiaro riferimento da applicare alle consulenze rese, sia da professionisti che da imprese, nonché agli incarichi assegnati.

Con riferimento a tutte le aree di attenzione sopraindicate, il Collegio Sindacale raccomanda che le stesse siano considerate dalle competenti funzioni di *internal audit* e di *risk management* come attività prioritarie nei rispettivi piani di lavoro.

9. Nel corso dell'esercizio 2012 e successivamente alla chiusura dello stesso non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 cod. civ. o esposti di alcun genere.

10. Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2012, oltre alla ordinaria attività di vigilanza di cui all'art. 2403 c.c., ha svolto le seguenti prestazioni straordinarie aggiuntive su richiesta della Società o del Socio stesso:

- parere relativo alla possibilità di stabilizzare personale interinale di Ama;
- parere ex Delibera GC 215/2007 e 134/2011 relativo all'esecuzione ed al rispetto degli obiettivi posti in capo agli amministratori esecutivi di Ama e relativi all'esercizio 2011;
- parere relativo alla nomina del Dirigente Preposto della Società;
- osservazioni al report di Ama Spa relativo al primo semestre 2012;
- parere relativo alla nomina di un nuovo Dirigente Preposto;
- parere relativo alla assunzione del Dirigente Impianti;
- parere relativo alla assunzione del Dirigente Relazioni Esterne;

- parere in merito alla assunzione del personale residuo della controllata Servizi Ambientali in liquidazione;
- osservazioni al report di Ama Spa relativo al terzo trimestre 2012;
- osservazioni al report di Ama Spa relativo al Piano Strategico Operativo 2013.

11. Ai sensi della delibera n. 134/2011 e successive modificazioni di Roma Capitale, il Collegio Sindacale, evidenzia che la Società non ha previsto obiettivi per il rilascio di una indennità di risultato agli amministratori esecutivi.

Il Collegio evidenzia altresì che la Società ha dato esecuzione agli obblighi di trasparenza fissati dalla delibera comunale 134/2011 esponendo in un'apposita sezione della relazione sulla gestione un prospetto di riepilogo dei compensi erogati agli Amministratori ed ai componenti del Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2012.

12. Per quanto di conoscenza del Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2012, la Società ha conferito alla Reconta Ernst & Young S.p.A i seguenti incarichi aggiuntivi rispetto a quello di affidamento del servizio di revisione legale dei conti:

- euro 65 mila per "l'attività di assistenza a sostegno della deducibilità fiscale delle perdite su crediti ed implementazione della relativa procedura amministrativo - contabile";
- euro 40 mila per "assistenza alle attività di analisi documentale, propedeutiche alla migrazione del sistema contabile da Formula Disapason a SAP". Tale assistenza impegna l'azienda per euro 85 mila complessivi, di cui euro 40 mila relativi ad attività svolte nel 2012.

Il Collegio Sindacale comunica di aver avuto notizia degli stessi solo in fase di redazione della presente relazione a seguito di propria specifica richiesta ed evidenzia come sia necessario predisporre, con urgenza, una procedura per gli incarichi aggiuntivi conferibili, qualitativamente e quantitativamente, al revisore

legale dei conti affinché sia garantita l'indipendenza del revisore stesso e la relativa vigilanza da parte del collegio sindacale.

13. Dalle informazioni acquisite dai sindaci delle società controllate Roma Multiservizi e Servizi Integrati ai sensi dell'art. 2403-bis, secondo comma, cod. civ., mediante l'invio di un apposito questionario, non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. In merito alla Servizi Ambientali in liquidazione, il Collegio Sindacale della controllata ci ha comunicato quanto segue:

- " la società si trova in stato di liquidazione volontaria e sprovvista di adeguata struttura organizzativa. Il personale è stato assunto dalla capogruppo;*
- la società dal 31/12/2011 non è più operativa ed inframisce di un contratto con la Deloitte Spa al fine di curare gli aspetti gestionali ed operativi;*
- a causa della inadeguata struttura organizzativa, amministrativa e contabile dell'azienda, non è stato possibile al Collegio Sindacale disporre del supporto informativo idoneo ad eliminare situazioni di incertezza non adeguatamente descritte e trattate dal liquidatore che hanno contribuito a limitare lo svolgimento di procedure di revisione ritenute necessarie;*
- nel corso dell'esercizio la Società è stata coinvolta in controversie o cause legali di significativo rilievo a carico della Società."*

Con riferimento alle Società controllate il Collegio Sindacale evidenzia che in alcuni casi i compensi degli organi amministrativi delle società controllate non sono stati deliberati in coerenza a quanto previsto dalle delibere di G.C. 215/2007 e 134/2011. A tale proposito il Collegio segnala l'esigenza che le direttive di Roma Capitale (compensi, assunzioni, tetti di consulenza, obblighi di trasparenza) siano effettivamente estese da parte degli amministratori anche alle società controllate di secondo livello.

Sempre con riferimento alla controllata Servizi Ambientali in liquidazione, lo scrivente Collegio segnala che nel corso del 2012 agli organi della controllante non è stata data alcuna informativa ufficiale della intenzione di presentare istanza di

ammissione alla procedura di concordato preventivo, da parte del liquidatore della partecipata stessa.

## PARTE II - BILANCIO D'ESERCIZIO

1. Per quanto riguarda il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatto dagli Amministratori, e da questi comunicato al Collegio Sindacale, esso evidenzia un utile di esercizio pari a 2,3 milioni di euro. Il Collegio Sindacale in data 3 aprile 2012 ha ricevuto il progetto di bilancio approvato dal Consiglio d'Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la convocazione dell'Assemblea degli Azionisti, chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 in prima convocazione per la data del 30 aprile 2013, nel rispetto del termine di centoventi giorni di cui all'art. 2364 c.c., primo comma.

Non essendo nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla attività di revisione legale dei conti, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge e delle disposizioni statutarie inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione, nonché la sua coerenza con le informazioni da noi acquisite. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Secondo quanto dichiarato dagli amministratori in nota integrativa *"nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al quarto comma dell'art. 2423 del codice civile."*

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il Collegio Sindacale prende atto dei costi di impianto ed ampliamento iscritti per euro 552.856,80, esprimendo il proprio consenso, e raccomandando ad amministratori e revisore legale dei conti di monitorare costantemente la recuperabilità di tale iscrizione alla luce della durata residua utile e della effettiva attuazione del relativo progetto di raccolta differenziata nelle modalità previste.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto in data odierna la relazione al bilancio della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., cui è demandata l'attività di Revisione Legale dei Conti ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n° 39 del 27/1/2010, nella quale si attesta che *"A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Ansa S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società."*

In particolare il Collegio Sindacale prende atto che la Società di revisione richiama l'attenzione sul seguente aspetto *"Come descritto dagli amministratori nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione il credito verso la controllante Roma Capitale ammonta al 31 dicembre 2012 a circa euro 550 milioni in continuo incremento rispetto agli esercizi precedenti e con effetti sulla capacità finanziaria della società. Conseguentemente, l'equilibrio finanziario della società dipende in maniera determinata dalla tempistica di incasso del suddetto credito vantato nei confronti di Roma Capitale e dal suo sostegno finanziario."*

In data 28 marzo 2013 il Direttore Generale ed il Dirigente Preposto hanno rilasciato l'attestazione al bilancio di esercizio sulla base di prassi operative delle attività e delle procedure esistenti; nella predetta attestazione si legge che: *"tenuto conto sia della recente nomina del dirigente preposto che dell'approvazione del regolamento che ne disciplina le attività proprie avvenuta solo in data 25 marzo 2013 riteniamo che non è stato ancora definito il perimetro e la tempistica delle attività di testing che dovranno essere perfezionate"*. Il Collegio rileva la necessità da parte degli amministratori e delle strutture preposte di provvedere ad una immediata definizione del perimetro e della tempistica delle attività di *testing* da parte del dirigente preposto, al fine di garantire l'affidabilità della attestazione rilasciata.

2. Con riferimento al bilancio d'esercizio, il Collegio Sindacale richiama, comunque, l'attenzione dell'Azionista sui seguenti punti:

- a) Sono stati effettuati accantonamenti al fondo svalutazione crediti per complessivi 29,1 milioni di euro, utilizzati per 33,1 milioni di euro, ed il fondo svalutazione crediti ammonta al 31 dicembre 2012 a complessivi 278,6 milioni di euro: in proposito il Collegio ha avuto espressa conferma da parte del soggetto incaricato della revisione legale dei conti che:
- sono state applicate infruttuosamente le procedure di richiesta di conferma saldi a Roma Capitale (dipartimenti e municipi), dovendosi pertanto procedere ad attuare procedure alternative di revisione;
  - è stata applicata la medesima metodologia e le medesime aliquote di svalutazione utilizzate per i precedenti esercizi nella determinazione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti. In particolare, il fondo svalutazione dei crediti verso la clientela è stato stimato sulla base di aliquote di svalutazione distinte per tipologia di creditore e crescenti per anno di anzianità del credito. In proposito il Collegio Sindacale raccomanda quanto segue:
- ✓ stante l'anzianità e l'elevato ammontare raggiunto dai complessivi crediti esistenti (938,6 milioni di euro), e data l'applicazione infruttuosa delle procedure di conferma saldi da parte del revisore legale, il Collegio ribadisce la necessità di proseguire da parte degli amministratori e del revisore legale nel monitoraggio periodico dell'effettiva recuperabilità degli stessi anche in corso d'esercizio;
  - ✓ in particolare si evidenzia dal bilancio un ammontare di crediti Ta.Ri. pari a 254,4 milioni di euro al netto del corrispondente fondo svalutazione crediti: considerati anche i relativi incassi registrati nel corso dell'anno, trattandosi di crediti relativi all'anno 2009 ed anni precedenti e data la rilevanza dell'importo, il Collegio segnala al socio la rilevanza e l'anzianità del credito ed evidenzia agli amministratori ed al revisore legale come il trascorrere del tempo incrementi l'esigenza di una verifica ulteriore del procedimento

- applicato nella valutazione dei crediti anche alla luce dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti rispetto a quello degli esercizi precedenti;
- ✓ i crediti verso la controllante sono aumentati da 217,1 milioni di euro del 2009, a 433,2 milioni di euro del 2010, a 522,6 milioni di euro del 2011 ed a 549,6 milioni di euro nel 2012: secondo quanto riportato dagli amministratori in nota integrativa *"l'incremento è determinato dalle somme non corrisposte da Roma Capitale sull'importo del contratto di servizio. L'incasso dei crediti verso l'azionista costituisce elemento determinante per il miglioramento della posizione finanziaria di Ama"*; il Collegio condivide tale giudizio ritenendo che l'equilibrio finanziario della società nel breve periodo, così come previsto nel Piano Strategico Operativo 2013, considerato il pieno utilizzo delle linee di fido bancario, si basa sostanzialmente sull'incasso diretto della Ta.Ri. e sull'incasso di parte di tali crediti da parte del socio; in proposito la Società ha chiesto in data 12 marzo 2013 al socio conferma, entro 30 giorni, dell'effettivo pagamento di tali crediti secondo le scadenze mensili prestabilite al fine di garantire la continuità aziendale; alla data odierna, per quanto di conoscenza del Collegio Sindacale, il Socio non ha ancora dato risposta a tale richiesta;
  - ✓ al lordo del fondo svalutazione crediti permangono rilevanti importi per fatture da emettere verso clienti Ta.Ri (11,5 milioni di euro) e per sanzioni ed interessi Ta.Ri (32,5 milioni di euro); il Collegio, pur prendendo atto della riduzione dei crediti in questione, ribadisce, come negli anni passati, la necessità di una pronta emissione delle relative fatture sia per procedere all'incasso che per dare certezza al proprio credito, evitando il decorrere del termine prescrizione, considerato che si tratta di crediti relativi all'anno 2009 e precedenti;
  - ✓ particolare attenzione in termini di esigibilità meritano in generale i crediti Ta.Ri, trattandosi di crediti riferibili al 2009 (ultimo anno di fatturazione diretta da Ama agli utenti) ed anni precedenti, ed in particolare i crediti per sanzioni ed interessi Ta.Ri., iscritti nel bilancio della Società al lordo del fondo svalutazione crediti per un importo complessivo di 75,4 milioni di euro (contro gli 80,8 milioni di euro dell'anno precedente), di cui 32,5 milioni

- di euro contabilizzati a titolo di fatture da emettere (contro i 34,6 milioni di euro dell'anno precedente);
- ✓ anche al termine dell'esercizio 2012 appare ancora rilevante il rapporto tra l'ammontare dei crediti iscritti nell'attivo circolante (euro 938,6 milioni) ed il valore della produzione realizzato (euro 752,4 milioni); il Collegio, così come nelle precedenti relazioni, invita gli amministratori a proseguire nel porre in essere ogni opportuna iniziativa finalizzata al relativo incasso;
  - ✓ come indicato dagli amministratori in nota integrativa *"AMA ha stipulato, nel 2010, con le banche BNL, Unicredit, BPS e MPS una operazione di copertura (interest rate swap) con la finalità di controbilanciare l'oscillazione del tasso di interesse variabile collegato al finanziamento della linea a lungo termine concessa con il contratto di ristrutturazione del debito. Ai sensi dell'art. 2427 bis del codice civile il valore mark to market di tale swap al 31 dicembre 2012 è di euro -35,5 milioni."*
  - ✓ infine, con nota della Gestione Commissariale del Comune di Roma ricevuta in data 29 gennaio 2013 si evidenzia che *"la scrivente non è in grado di certificare i crediti ed i debiti iscritti, rispettivamente, nella massa attiva e passiva di competenza della gestione commissariale"*, ipotizzando lo stesso: *"una massa attiva della gestione commissariale verso Ama di 112,0 milioni di euro (e 21,1 milioni per interessi su conferimento) ed un massa passiva di 169,3 milioni di euro... di cui 136,5 milioni di euro per debiti fuori bilancio"*. Il Collegio segnala al socio l'esigenza che i crediti di Ama, specie quelli a titolo di *"debiti fuori bilancio"* dell'amministrazione comunale, siano quanto prima riconosciuti da parte dell'amministrazione capitolina ex articolo 1, comma 26, dl 138/2011 convertito in legge 148/2011, e segnala agli amministratori ed al revisore legale dei conti di monitorare costantemente il credito residuo, tenuto conto che data la gestione commissariale.
- b) Sotto il profilo finanziario permangono criticità legate agli incassi verso i clienti e verso l'azionista: dette criticità sono state accentuate dal completo utilizzo delle linee di fido bancario nel corso dei primi mesi del 2013. Conseguentemente l'equilibrio finanziario di breve periodo, è fortemente

dipendente dal supporto finanziario dell'azionista. In proposito, il Collegio Sindacale raccomanda comunque alla Società di proseguire nell'attivazione di ogni iniziativa finalizzata ad aumentare gli incassi sia dei sopracitati crediti Ta.Ri. che del credito vantato verso il Socio.

In merito ai rapporti con gli istituti di credito finanziatori si ricorda che Ama, in data 23 dicembre 2009 ha sottoscritto un contratto di finanziamento con un pool di banche impegnandosi a procedere all'aggiudicazione definitiva di due procedure ad evidenza pubblica per la selezione di società di gestione del risparmio per la costituzione di uno o più fondi immobiliari chiusi che si occupassero della gestione, valorizzazione e dismissione degli immobili. Ad oggi Ama ha aggiudicato definitivamente una gara (c.d. gara Gestione) per un primo lotto di immobili ed ha proceduto all'aggiudicazione del secondo lotto inerente il Centro Carni (c.d. gara Sviluppo). In seguito alle modifiche contrattuali autorizzate da parte del Cda del 25 marzo 2013 Ama ha assunto l'impegno di procedere alla dismissione degli immobili oggetto di entrambe le gare mediante apporto ai fondi immobiliari entro e non oltre il 31 gennaio 2014, previa autorizzazione dell'Assemblea Capitolina.

Il Collegio Sindacale segnala all'azionista ed agli amministratori la necessità di porre in essere tutte le azioni previste dai contratti di finanziamento nei termini ivi previsti, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte del competente organo comunale, al fine di evitare le azioni esecutive sugli immobili da parte degli istituti di credito finanziatori.

c) Con riferimento alle società controllate e collegate, si evidenzia quanto segue:

Ama Servizi Ambientali in liquidazione

- a fronte di un valore della partecipazione di 1,1 milioni di euro, interamente svalutata, i dati di bilancio di esercizio al 31/12/2012 della partecipata evidenziano un risultato positivo di circa 0,6 milioni di euro. La società ha presentato in data 18 ottobre 2012 ricorso per

ammissione alla procedura di concordato preventivo con riserva di deposito della proposta e del piano ex art. 161 legge fallimentare;

stante una situazione di patrimonio netto negativo di Servizi Ambientali in liquidazione pari a 25,2 milioni di euro, Ama ha stanziato un fondo rischi su partecipazione pari al valore di carico della partecipazione stessa (1,1 milioni di euro);

- a fronte di crediti commerciali e finanziari verso la Servizi Ambientali in liquidazione per 22,4 milioni di euro risulta appostato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 20,4 milioni di euro. In merito alle anticipazioni finanziarie classificate tra i crediti finanziari, il Collegio evidenzia che sostanzialmente si tratta di finanziamenti concessi alla controllata direttamente dagli organi delegati di Ama.

Il Collegio Sindacale, alla luce di quanto sopraindicato, raccomanda di monitorare costantemente la recuperabilità del residuo credito e l'evolversi della procedura di liquidazione/concordato preventivo.

#### Ep Sistemi

Stante un valore della partecipazione nella società collegata iscritto per 4,8 milioni di euro, ed una corrispondente quota di patrimonio netto pari a 3,8 milioni di euro, il Collegio raccomanda di monitorare la recuperabilità del valore iscritto alla luce dell'andamento economico patrimoniale della partecipata nel corso dell'esercizio. Si ricorda altresì che la Società capogruppo ha rilasciato una fideiussione per 10,7 milioni di euro per conto della società collegata a fronte di un finanziamento a medio lungo termine contratto dalla stessa in anni precedenti.

- d) La Società, a seguito dell'attività di ricognizione dei rapporti credito - debito con il Socio, ha riscontrato, fra l'altro, fin dal 2008 che Roma Capitale vanterebbe un credito pari a 20,8 milioni di euro per "Interessi sui

conferimenti patrimoniali – Conteggio arretrati”. Gli amministratori, anche sulla scorta di parere legale, hanno ritenuto che tale presunto debito della Società non debba essere iscritto nel presente bilancio, se non nei conti d’ordine, in quanto come indicato nel bilancio 2009 *“qualora fosse dovuto da parte dell’AMA l’importo pari ad euro 20,8 milioni, parimenti deve essere riconosciuto dal Comune di Roma all’AMA su credito del medesimo valore al fine di confermare il valore del patrimonio di conferimento.”*; conseguentemente, in attesa di una risposta del Comune per il definitivo storno dell’addebito, nei conti d’ordine si riporta una posta negativa per 20,8 milioni di euro verso Roma Capitale per conteggio interessi arretrati sui conferimenti patrimoniali al 31 dicembre 1999 e di converso una posta positiva di pari importo verso Roma Capitale stessa.

e) Il Collegio segnala all’azionista alcune controversie legali:

✓ **l’arbitrato Co.La.Ri./AMA anno 2012**

Con domanda di arbitrato e contestuale nomina di arbitro, notificata ad AMA in data 19 novembre 2012, COLARI ha promosso un giudizio arbitrale, ai sensi dell’art. 6 del contratto stipulato tra AMA e la medesima COLARI in data 30 giugno 2009, sottoponendo al vaglio del costituendo collegio arbitrale la questione relativa alla stipula ed ai contenuti di un nuovo contratto avente ad oggetto il conferimento ed il trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nel territorio di Roma Capitale presso gli impianti di trattamento meccanico biologico denominati Malagrotta 1 e Malagrotta 2.

In particolare, sono stati sottoposti al costituendo collegio arbitrale i seguenti quesiti:

a) l’accertamento dell’obbligo delle parti di stabilire un nuovo “oggetto” (art. 2) ed una nuova “durata” (art. 4) del contratto in conformità alle disposizioni vigenti (e, quindi, con un minimo di 1.500 tonnellate di rifiuti giornalieri, quanto all’oggetto, e di

almeno 10 anni dal momento del raggiungimento del nuovo accordo, quanto alla durata);

b) in alternativa, l'accertamento della nullità delle clausole di cui agli articoli 2 (oggetto) e 4 (durata) del contratto e l'integrazione delle stesse con clausole conformi alle disposizioni vigenti;

c) l'accertamento degli ulteriori profili di inadempimento e/o responsabilità di AMA nei confronti di COLARI, come verranno precisati nel corso del giudizio e che si indicano, salva integrazione, nell'abuso di dipendenza economica, nell'abuso di posizione dominante, nella violazione dell'obbligo di buona fede nella interpretazione e nella esecuzione del contratto, nella violazione dei doveri di correttezza nella concorrenza, nella violazione dell'obbligo di rinegoziazione;

d) la condanna di AMA a rifondere a COLARI tutti i costi e le spese del procedimento, ivi inclusi i compensi degli arbitri e gli onerati sostenuti per la difesa.

Il Collegio sindacale, pur non entrando nel merito della richiesta, evidenzia all'azionista l'estrema rilevanza della stessa (considerato il valore del contratto per dieci anni) ed evidenzia la necessità che tale attività, peraltro già in corso, sia quanto prima contrattualizzata con tariffe certe anche con il supporto delle istituzioni competenti; in ogni caso il Collegio segnala agli amministratori l'avviso che la durata di un nuovo contratto non possa in ogni caso superare le previsioni di legge per gli appalti ed i contratti pubblici.

✓ Arbitrato Co.La.RI./AMA (c.d. post mortem)

In data 8 febbraio 2012 il collegio arbitrale ha definito il giudizio in oggetto condannando Ama al pagamento di una somma di euro 78,4 milioni al Co.la.Ri.. La società ha impugnato il lodo arbitrale ed il procedimento è stato iscritto a ruolo in corte d'appello. In

proposito si richiama l'attenzione sul fatto che il Comune di Roma con nota dell'Assessorato alle Politiche Economiche Finanziarie e di Bilancio, prot. 54 del 09/03/2007, in risposta alla nota della Società prot. 333 del 04/01/2007 con la quale veniva data formale contezza delle pretese avanzate da Colazi contro AMA e del conseguente eventuale onere, ha dichiarato di farsi carico di quanto giurisdizionalmente sarà determinato in relazione alle suddette pretese. Conseguentemente, la Società ha appostato in bilancio l'importo di euro 78,4 milioni relativo al rischio della controversia tra i soli conti d'ordine. Il Collegio Sindacale, così come già indicato nelle precedenti relazioni, data la rilevanza dell'importo richiesto dalla parte attice, ribadisce la necessità che venga acquisita con atto formale la garanzia da parte dell'amministrazione comunale di assunzione del rischio in caso di soccombenza del loco. A tale proposito la Società in data 23 settembre 2008 trasmetteva al Sindaco del Comune di Roma anche nella sua qualità di Commissario Straordinario del Governo - Comune di Roma, all'Assessore alle Politiche Economiche, Finanziarie e di Bilancio, apposita comunicazione con la quale si ribadiva il contenuto della malleva e le eventuali disposizioni dell'amministrazione comunale in merito alla prosecuzione della procedura.

- ✓ Il Collegio Sindacale prende atto dell'avvio del procedimento penale a seguito delle inchieste giudiziarie iniziate nel 2010, che hanno riguardato un precedente Amministratore Delegato ed alcune figure apicali della Società, con il loro rinvio a giudizio. Inoltre, il Collegio Sindacale, preso atto della mancata costituzione di parte civile della Società in sede di procedimento penale, invita gli amministratori ed il Socio a tutelare gli interessi patrimoniali della società nelle opportune sedi giudiziarie.

✓ In merito alla vicenda AMA Senegal, Roma Capitale con nota del 30 marzo 2012 ha chiesto informazioni per poter riscontrare le domande formulate dal Nucleo di Polizia Tributaria. AMA ha provveduto a fornire tutta la documentazione utile con una nota del 5 aprile 2012. Inoltre, in tale ambito anche la Corte dei Conti del Lazio ha avviato un procedimento per l'accertamento dell'eventuale danno erariale. Il Collegio Sindacale ha richiesto ed ottenuto dall'organo amministrativo l'affidamento di un incarico per una *due diligence legale* al fine di accertare se esistono delle responsabilità da parte di precedenti amministratori e dirigenti nell'ottica di tutelare gli interessi patrimoniali della società nelle opportune sedi giudiziarie.

f) Tra i crediti diversi la Società evidenzia un credito per imposte anticipate (IRES) di 65,7 milioni di euro, con un incremento di 9,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Il Collegio Sindacale ribadisce al revisore legale ed agli amministratori, di monitorare che la previsione di recuperabilità di tali imposte negli esercizi futuri sia effettuata sulla base della certezza inerente la deducibilità di componenti negativi di reddito in esercizi successivi a quello di imputazione al conto economico e nella considerazione che negli esercizi futuri si manifesti un reddito imponibile tale da consentire il recupero delle imposte anticipate iscritte, così come evidenziato nella nota integrativa.

g) Infine, il Collegio Sindacale segnala all'azionista:

- quanto indicato dagli amministratori nel bilancio nella sezione della Relazione sulla Gestione dedicata ai principali rischi, con riferimento ai rischi di credito e di liquidità: *"...rischi di credito e di liquidità sono condizionati dalle nuove normative che hanno profondamente innovato la disciplina del nuovo tributo Tover sia sotto il profilo del soggetto titolare all'incasso (Roma*

*Capitale e non più Anno) sia per quanto riguarda la data di scadenza prevista per il mese di luglio 2013. Conseguentemente i flussi di entrata di Anno, dipenderanno, in maniera determinante, dall'incasso dei crediti vantati nei confronti di Roma Capitale. I rischi di credito e di liquidità sono totalmente determinati dai pagamenti dell'azionista e dal suo sostegno finanziario indiretto (fidejussione e patronage)..."*

- il fatto che la Società è altresì fortemente dipendente dal supporto finanziario degli istituti di credito ed in particolare dal rinnovo annuale della linea di finanziamento a breve (linea B).

Il Collegio sottolinea, quindi, che l'impegno ed il supporto finanziario dell'Azionista nonché degli istituti di credito verso la Società rappresentano un fondamentale elemento su cui fondare il giudizio di continuità aziendale.

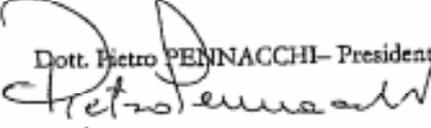
Tutto ciò premesso, stante le osservazioni e le aree di rischio sopra indicate, ed in particolare le incertezze legate alla tempistica di incasso del credito vantato nei confronti di Roma Capitale e dei crediti verso i terzi, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, pur ribadendo la necessità di effettuare le sopra indicate attività di verifica e monitoraggio al fine di rimuovere le incertezze esistenti, non rileva motivi ostativi all'approvazione della proposta di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 formulata dal Consiglio di Amministrazione, invitando comunque l'azionista, ai fini dell'approvazione del progetto di bilancio predisposto dagli amministratori, a tenere conto delle osservazioni sopra esposte oltre che del giudizio rilasciato dalla Società incaricata della revisione legale dei conti Reconta Ernst & Young S.p.A..

Il Collegio Sindacale ritiene, alla luce delle risultanze del bilancio al 31 dicembre 2012, che la destinazione dell'utile così come proposta dal Consiglio di

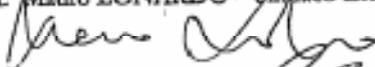
Amministrazione non contrasti con le disposizioni di legge, regolamentari e di Statuto.

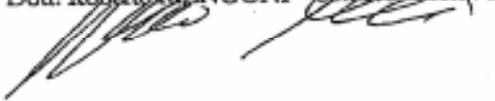
Roma, 23 aprile 2013

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Pietro PENNACCHI - Presidente  


Dott. Mauro LONARDO - Sindaco Effettivo

  
Dott. Roberto MENGONI - Sindaco Effettivo



## *Relazione della società di revisione*

Dipartimento Partecipazione  
Controllo Gruppo Roma Capitale  
Sviluppo economico locale  
24 APR. 2013  
Prot. N. RL/ 4862

**Ama S.p.A.**

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012

Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39



ERMANNI & C.

Revisori limitati & Associati S.p.A.  
Via Po, 32  
00198 Roma  
Tel. (+39) 06 324751  
Fax (+39) 06 3247504  
www.ec.com

**Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

All' Azionista della  
Ama S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ama S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Ama S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
  2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Ama S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

ERMANNI & C. S.p.A.  
Sede: Roma, 00198 Roma, Via Po, 32  
Cassa di Risparmio di Roma S.p.A.  
Cassa di Roma S.p.A. Consiglio di Amministrazione: ERMANNI & C. S.p.A.  
Cassa di Roma S.p.A. Consiglio di Amministrazione: ERMANNI & C. S.p.A.  
P. IVA 00902410000  
Revisori limitati & Associati S.p.A. - ERMANNI & C. S.p.A.  
Sede: Roma, Via Po, 32 - Tel. (+39) 06 324751  
Fax (+39) 06 3247504  
www.ec.com

Azienda iscritta negli Elencati della Consob



Ernst & Young

Reconta Ernst & Young S.p.A.  
 Via Po, 12  
 00198 Roma  
 Tel. (+39) 06 324753  
 Fax (+39) 06 32475504  
 www.ey.com

4. Come descritto dagli amministratori nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione il credito verso la controllante Roma Capitale ammonta al 31 dicembre 2012 a circa euro 550 milioni in continuo incremento rispetto agli esercizi precedenti e con effetti sulla capacità finanziaria della società. Conseguentemente, l'equilibrio finanziario della società dipende in maniera determinata dalla tempistica di incasso del suddetto credito vantato nei confronti di Roma Capitale e dal suo sostegno finanziario.

Ai sensi dell'art. 2497 - bis, comma primo, del codice civile, la Società ha indicato di essere soggetta ad attività direzione e coordinamento da parte dell'Ente Comune di Roma e, pertanto, ha inserito nella Nota Integrativa un prospetto in cui si riepilogano i dati economico - patrimoniali e finanziari maggiormente significativi. Il nostro giudizio sul bilancio della Ama S.p.A. non si estende a tali dati.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Ama S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione OO1 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ama S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Roma, 15 aprile 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
 Mauro Ottaviani  
 (Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.  
 Via Po, 12 Roma - Tel. +39 06 324753  
 Fax +39 06 32475504  
 Codice Fiscale 02180001000 - P. IVA 02180001000  
 R. 02180001000  
 Reconta Ernst & Young S.p.A. è un'Ente di diritto italiano  
 iscritto al Registro Imprese di Roma n. 02180001000  
 P. IVA 02180001000 - R. 02180001000  
 Capitale Sociale Euro 1.000.000.000,00 (i.v.)

Dipartimento Partecipazione  
Controllo Gruppo Roma Capitale  
Sviluppo economico locale  
24 APR. 2013  
Prot. N. RL/4862

**Ama S.p.A.**

**Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012**

**Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

**Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

All' Azionista della  
Ama S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Ama chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Ama S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Ama al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
4. Come descritto dagli amministratori nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione il credito della capogruppo verso la controllante Roma Capitale ammonta al 31 dicembre 2012 a circa euro 550 milioni in continuo incremento rispetto agli esercizi precedenti e con effetti sulla capacità finanziaria della capogruppo. Conseguentemente, l'equilibrio finanziario della capogruppo dipende in maniera determinata dalla tempistica di incasso del suddetto credito vantato nei confronti di Roma Capitale e dal suo sostegno finanziario.

Al sensi dell'art. 2497 - bis, comma primo, del codice civile, la capogruppo ha indicato di essere soggetta ad attività direzione e coordinamento da parte dell'Ente Comune di Roma e, pertanto, ha inserito nella Nota Integrativa un prospetto in cui si riepilogano i dati economico - patrimoniali e finanziari maggiormente significativi. Il nostro giudizio sul bilancio della capogruppo, non si estende a tali dati.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Ama S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Ama al 31 dicembre 2012.

Roma, 15 aprile 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Mauro Ottaviani  
(Socio)

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO/BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI  
DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E  
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Dott.ssa Anelli in qualità di Direttore Generale e Dott. Andrea Zuccaroli in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società

**AMA S.p.A.**

tenuto conto sia della recente nomina del Dirigente Preposto che dell'approvazione del Regolamento che ne disciplini le attività proprie avvenuta solo in data 25 marzo 2013,

rilevano

che non è stato ancora definito il perimetro e la tempistica delle attività di testing che dovranno essere perfezionate.

Tenuto conto di quanto sopra, sulla base delle prassi operative, delle attività e delle procedure esistenti

attestano

che le stesse hanno garantito l'affidabilità del processo di formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio e quello consolidato:

a) corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

b) sono redatti in conformità ai riferimenti normativi previsti dal codice civile e, a quanto consta, sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Data: 28 marzo 2013

Firma  
Dirigente Preposto

Firma  
Direttore Generale

Dipartimento Partecipazione  
Controllo Gruppo Roma Capitale  
Sviluppo economico locale

24 APR. 2013

Prot. N. RL/.....4862)

*L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il sujesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

*Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità, immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.*

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE  
G. Alemanno – C. Lamanda

IL SEGRETARIO GENERALE  
L. Iudicello

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal .....  
al ..... e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Capitolina nella seduta  
dell'**8 maggio 2013**.

*Dal Campidoglio, li .....*

p. IL SEGRETARIO GENERALE  
.....